

LICEO CLASSICO LINGUISTICO SCIENTIFICO
SCUOLA MARIA AUSILIATRICE

Via Dalmazia, 12 - 00198 Roma

☎ 06 844 0211 ✉

segreteria@dalmazia@tiscali.it

Cod. Scuola RMPLIL5008

Distretto X - 2° Municipio

ignsegret@dalmazia@sicurezza postale.it –

U.R.L. <http://www.mauxroma.edu.it>



Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 5a Linguistico

Anno Scolastico 2024/2025

*“Ma come si possono rianimare questi miei cari giovani,
perché riprendano l'antica vivacità, allegrezza, espansione?”*

Coll'amore!

Amore? Ma i miei giovani non sono amati abbastanza?

Vedo, conosco; ma ciò non basta: ci manca il meglio.

Che cosa manca adunque?

*Che i giovani non solo siano amati,
ma che essi stessi conoscano di essere amati!”*

Don Giovanni Bosco

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	p. 4
IL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 5
COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO	p. 5
CURRICULUM DEL LICEO LINGUISTICO	p. 6
PROFILO DELLA CLASSE	p. 8
DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	p. 10
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO	p. 13
NODI CONCETTUALI	p. 16
PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	p. 17
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	p. 19
ORIENTAMENTO D.M. 328/2022	p. 21
CLIL E CERTIFICAZIONI IGCSE	p. 22
ATTIVITÀ DI RECUPERO	p. 24
SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA	p. 27
ALLEGATO A - GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO	p. 39
ALLEGATO B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Allegato A all'O.M. 55 del 22 marzo 2024)	p. 49
ALLEGATO C – LINEE PROGRAMMATICHE DELLE DISCIPLINE E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE	p. 50

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La Scuola "Maria Ausiliatrice", cattolica e salesiana, è una Scuola paritaria che, ai sensi della legge 62/2000, partecipa a pieno titolo al Sistema Nazionale d'Istruzione e Formazione e realizza la propria funzione impegnandosi per il successo scolastico di tutti i suoi studenti, nel rispetto dell'unicità di ciascuno e tenendo fede agli insegnamenti dei fondatori, San Giovanni Bosco e Santa Maria Domenica Mazzarello.



L'Istituto ha sede in via Dalmazia 12, nel quartiere Trieste di Roma (II Municipio) e, accogliendo più di 700 alunni, affronta le sfide e le opportunità del contesto socioculturale complesso in cui è inserita. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è la risposta, conforme alla normativa vigente, che la nostra Scuola offre alla domanda educativa e formativa dei genitori e degli alunni, in coerenza con le Linee Guida dei Sistemi Educativi Nazionale ed Europeo e con il Progetto Educativo Nazionale delle Scuole Salesiane, nell'ambito dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO

"La Scuola ha il dovere di garantire una proposta di educazione e di istruzione di qualità per tutti, in cui ciascuno possa riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità ed interessi, superando le difficoltà e i limiti che si frappongono alla sua crescita come persona e come cittadino" (cfr. Nota MIUR 17.05.2018, prot. n. 1143). Pertanto, la nostra Scuola, ai sensi della normativa vigente e per garantire a tutti gli alunni il successo formativo, propone un progetto mirato per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), offrendo a ciascuno una reale ed effettiva integrazione. Il Piano Annuale per l'Inclusività (come previsto dalla C.M. n. 8 del 6/03/2013) indica le scelte finalizzate all'attuazione dei percorsi atti al raggiungimento di tali obiettivi.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Dall'anno scolastico 2012/2013, la nostra Scuola è stata riconosciuta come *Scuola Accreditata Cambridge International School* da parte di *Cambridge Assessment International Education*. Il programma Cambridge è una proposta educativa che si integra, con diverse modalità, nel *curriculum* di ogni ordine e grado. La Scuola riconosce nella Certificazione Cambridge la possibilità di incrementare il percorso di formazione integrale della persona secondo la tradizione educativa salesiana. Essa offre, infatti, opportunità per formare giovani protagonisti di un mondo sempre più caratterizzato dalla diversità linguistica e culturale, rendendoli cittadini del mondo e introducendoli in una vasta comunità, in quanto tale certificazione è conseguita in 140 Paesi.

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

Già dal 2006 la nostra Scuola dispone di un Sistema di Gestione Qualità. La certificazione, attualmente rilasciata dall'Ente Agiqualitas secondo la normativa UNI EN ISO 9001/2015, si riferisce alle attività di progettazione, programmazione ed attuazione dei servizi educativi relativamente alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria, alla Scuola Secondaria di Primo e di Secondo grado con indirizzo Classico, Scientifico e Linguistico. Tale sistema di gestione è finalizzato al monitoraggio e al miglioramento continuo, per la soddisfazione di tutte le parti coinvolte e per il raggiungimento delle priorità che l'Istituto si pone, come dichiarato nel Rapporto di Autovalutazione (cfr. DPR 28 marzo 2013, n. 80).

IL CONSIGLIO DI CLASSE

OMISSIS

COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO

OMISSIS

CURRICULUM DEL LICEO LINGUISTICO

Il percorso formativo e didattico proposto è in linea con la normativa vigente e con il Progetto Educativo Nazionale delle Scuole Salesiane ed è finalizzato alla formazione integrale dell'alunno nell'ambito del profilo educativo e culturale, che si articola in quattro ambiti: identità personale, orientamento e progetto di vita, convivenza civile, assi culturali. In particolare, questi ultimi costituiscono la trama su cui si definiscono le competenze chiave per la cittadinanza attiva: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione (cfr. testo del Decreto sull'Obbligo di Istruzione del 22 agosto 2007). L'ambito della cultura religiosa, che si concretizza nelle ore curriculari obbligatorie dell'Insegnamento di Religione Cattolica, viene ritenuto una componente essenziale della formazione integrale dell'alunno.

IDENTITÀ PERSONALE

1. L'alunno sviluppa una capacità critica e di giudizio costruendo la propria identità personale nel confronto con gli altri.
2. L'alunno è capace di operare scelte motivate e di portare a termine con costanza, volontà e responsabilità gli impegni assunti.

ORIENTAMENTO E PROGETTO DI VITA

1. L'alunno è in grado di operare scelte autonome e ponderate in vista del futuro proprio e della società.
2. L'alunno sa elaborare un'ipotesi di percorso formativo e professionale sulla base delle capacità, delle attitudini personali e degli interessi maturati.
3. L'alunno orienta le proprie scelte di vita in riferimento ai valori dell'umanesimo cristiano.

CONVIVENZA CIVILE

1. L'alunno è capace di mettersi in relazione con gli altri e di dimostrarsi disponibile all'ascolto delle ragioni altrui, al rispetto, alla tolleranza, alla solidarietà, all'impegno gratuito e al volontariato.
2. L'alunno è capace di risolvere in modo non violento contrasti e conflitti.
3. L'alunno sa comportarsi in modo da promuovere per sé e per gli altri un benessere fisico strettamente connesso a quello psicologico, morale e sociale.
4. L'alunno è consapevole che la cura, la conservazione e il rispetto dell'ambiente dipendono dalle scelte comportamentali dell'uomo e agisce di conseguenza.
5. L'alunno riflette sui propri doveri di cittadino e, nel rispetto dei diritti di tutti, si apre alla partecipazione nell'ambito politico e sociale coerentemente alle proprie scelte di vita etico - religiose.

NELLO SPECIFICO DELL'AMBITO LINGUISTICO

La scuola è attenta alla personalizzazione degli apprendimenti con la scelta di potenziare alcuni

contenuti caratterizzanti gli indirizzi di studio. Per il Liceo Linguistico è stato scelto il potenziamento dell'ambito artistico che, oltre a sviluppare le competenze linguistiche, rafforza le conoscenze della Storia dell'Arte.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito in una delle tre lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- aver acquisito nelle altre due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è appresa la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

QUADRO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO

	ORE BIENNIO		ORE TRIENNIO		
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4**	4**	4
LATINO	2	2	-	-	-
LINGUA STRANIERA - 1	5*	5*	5*	5*	5* **
LINGUA STRANIERA - 2	4*	3*	3*	4*	4*
LINGUA STRANIERA - 3	3	4	4*	3*	4*
GEOSTORIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2 °	2 °	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	1	1	3***	3***	3***
SCIENZE	2	2	2	2***	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SC. MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2**
Totale settimanale	31	31	33	33	34

* un'ora è svolta dal docente madrelingua per le tre lingue straniere

- **un'ora è svolta in compresenza con il collega di religione per l'attività di Service Learning
- *** un'ora è svolta in compresenza con la collega di lingua straniera per il CLIL di Storia dell'Arte in Inglese (3° anno) / Francese (4° e 5° anno); per il CLIL di Biology (4° anno).
- ° un'ora è svolta in compresenza con il docente madrelingua per *Histoire*.

PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Le linee programmatiche delle singole discipline sono state articolate in Unità di Apprendimento, discusse ed approvate dal Consiglio di Classe a settembre.

Con particolare riferimento agli anni scolastici del Triennio, i docenti hanno progettato il piano culturale della classe in una logica di interdisciplinarietà, con l'intento di sollecitare l'interesse degli allievi e di promuovere eventuali iniziative di ricerca autonoma da parte degli stessi. In particolare, si sottolinea la scelta del Consiglio di incentivare i percorsi di PCTO, di *Outdoor Education*, di *Service Learning* e di Educazione Civica, nella prospettiva di una formazione alla cittadinanza critica e responsabile.

Tutti i membri del Consiglio di Classe hanno cercato di tener sempre presenti i diversi livelli di conoscenze e di competenze, oltre alle diverse attitudini all'apprendimento. Sono state applicate strategie volte a stimolare gli studenti nel loro percorso formativo, evidenziando le loro potenzialità e valorizzando i miglioramenti conseguiti rispetto a situazioni di partenza a volte lacunose.

Per la valutazione finale si è tenuto conto non solo dei livelli raggiunti, ma anche della partecipazione all'attività didattica e soprattutto dei relativi progressi compiuti da ciascun allievo rispetto alla situazione di partenza, alle sue capacità ed alla sua situazione personale.

Nel corso del quinquennio sono state promosse costanti attività volte al recupero e al sostegno per gli studenti che mostravano maggiori difficoltà.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

L'azione didattica ha cercato di assumere una dimensione progettuale che:

- ha privilegiato il percorso della problematizzazione e della ricerca-azione, per rendere tutti i soggetti protagonisti del processo formativo;
- ha favorito e sollecitato la motivazione, gli interessi, la curiosità degli alunni;
- ha promosso un apprendimento globale, incoraggiando a vivere l'insuccesso come possibilità di riorientamento del percorso;
- ha promosso le competenze inerenti all'orientamento e alla valutazione e autovalutazione del percorso.

L'azione didattica ha integrato diverse strategie per promuovere il successo formativo: *cooperative learning*, *problem solving*, *flipped classroom*, *service learning*, *project work*, *outdoor education*, *debate*, esperienze di viaggio e scambi culturali.

In particolare, negli ultimi anni si sono attivati percorsi relativi alle seguenti metodologie:

- *Service Learning*: questa proposta pedagogica unisce servizio e apprendimento, affinché gli allievi sviluppino conoscenze e competenze attraverso esperienze solidali a vantaggio del territorio e della comunità scolastica, mettendo in pratica ciò che hanno appreso nelle discipline di studio. È attuata in misura diversa nelle differenti aree disciplinari, divenendo funzionale ad un maggiore coinvolgimento degli allievi, che, anche attraverso le opportunità dell'ambiente digitale, diventano parte integrante dell'azione didattica.
- *Outdoor Education*: tale metodologia ben si adatta alla proposta formativa e culturale della Scuola Salesiana, come integrazione del processo di crescita degli studenti alla cittadinanza attiva e responsabile, nell'orizzonte dell'umanesimo salesiano. Si sviluppa quindi come didattica interdisciplinare che si svolge in ambienti esterni alla scuola, includendo esperienze eterogenee collegate anche all'insegnamento dell'Educazione Civica: visite a musei o parchi, esplorazioni del territorio, progetti che intrecciano l'apertura al mondo naturale e alla tecnologia. Tali esperienze sono state vissute di sabato mattina una volta al mese

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Quest'anno, l'accompagnamento pastorale dei licei si articola su due fronti. In primo luogo, si inserisce attivamente nel progetto "CiSto", partecipando ai Sabati Didattici e, in particolare, alle giornate di spiritualità, offrendo così ai ragazzi l'opportunità di riflettere sui grandi temi della vita e di sviluppare una coscienza critica. In secondo luogo, si impegna a valorizzare le feste e gli eventi, in particolare i tradizionali "Buongiorno" salesiani, momenti di incontro e di confronto che, attraverso testimonianze ed esperienze significative, alimentano la crescita personale e spirituale degli studenti. Per garantire una cura attenta e personalizzata di ogni evento, è stata istituita una Commissione Pastorale, alla quale tutti i docenti sono invitati a partecipare, contribuendo con le proprie competenze e passioni. In questo modo, l'azione pastorale diventa un elemento centrale della vita scolastica, promuovendo la formazione integrale di ogni studente e favorendo la costruzione di una comunità educante sempre più coesa.

Il progetto "CiSto" rappresenta un pilastro fondamentale del nostro piano educativo-pastorale, offrendo agli studenti un'opportunità unica di crescita integrale. Attraverso un percorso formativo ricco e diversificato, mirato a sviluppare le competenze chiave e i valori cristiani, i ragazzi saranno guidati a scoprire i propri talenti, a sviluppare un senso critico e a diventare cittadini attivi e responsabili. Le attività proposte, come i sabati didattici, i progetti di service learning e le giornate tematiche, accompagneranno i ragazzi a scoprire i propri talenti, ad approfondire la conoscenza di sé e degli altri, e a costruire un progetto di vita coerente con i propri valori.

In particolare:

PAROLA CHIAVE	OBIETTIVO	CONTENUTI FORMATIVI	LIFE SKILLS E COMPETENZE
RESPONSABILITÀ “Ognuno di noi ha la responsabilità di rendere il mondo un posto migliore.” Martin Luther King Jr.	Promuovere azioni consapevoli e scelte responsabili a favore del bene comune, che siano indicative del proprio progetto di vita.	- Il valore della libertà. - Il concetto di vocazione e di progetto di vita. - La responsabilità verso il creato e il bene comune. - Etica e bioetica - Orientamento: università e formazione professionale. - Temi di attualità (conflitti e pace, ecc.)	- Consapevolezza - Pensiero critico e creativo - Prendere decisioni - Risolvere problemi - Esprimere giudizi autonomi rispetto a tematiche di etica e bioetica. - Adottare comportamenti responsabili per la società e per la tutela dell’ambiente. - Valorizzare la giustizia, l’equità, l’uguaglianza e la preminenza del diritto. - Utilizzare con consapevolezza e dimestichezza gli strumenti digitali a disposizione.

Queste le attività previste nei nove sabati didattici dell’a.s. 2024-2025:

Data	Attività
21 settembre	Giornata di accoglienza: Gigi de Palo e visita alle sedi istituzionali.
12 ottobre	Inaugurazione Anno Scolastico, presso la parrocchia S. Maria Della Speranza
9 novembre	Orientamento universitario a cura dell’Università Auxilium.
14 dicembre	Simulazione d’Esame: Prima Prova Scritta.
17 dicembre	Giornata di spiritualità per Natale, presso il Seminario Maggiore.
18 gennaio	Visita al Museo a cielo aperto di Tor Marancia a cura dell’Associazione TorMararte.
01 marzo	Simulazione di esame: Seconda Prova Scritta.
15 marzo	Prove INVALSI.
12 aprile	Giornata di spiritualità per Pasqua, presso il Condominio Solidale “La Collina del Barbagianni”.
29 aprile	Visita alla mostra “Esperienza Europa” - Parlamento Europeo.
10 maggio	Incontro su Aldo Moro a cura del Prof. Giancarlo Loffarelli.

In aggiunta a queste attività svoltesi di sabato, si segnala la partecipazione della classe al viaggio d’istruzione della durata di quattro giorni a Berlino, con visita al Campo di concentramento di Sachsenhausen (4-8 febbraio); alla visita al Casino Nobile di Villa Torlonia - Mostra sulla Scuola Romana (4 febbraio, per gli studenti che non sono partiti per Berlino); alla visita presso la GNAM della mostra *Il tempo del Futurismo* (20 febbraio).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, maturando in ogni allievo la capacità di autovalutazione. Pertanto, la valutazione è uno dei momenti essenziali della nostra didattica, che ci permette di verificare l'efficacia delle nostre azioni e il grado di apprendimento degli allievi. I processi valutativi consentono all'alunno di sviluppare la conoscenza di sé, la consapevolezza dei propri procedimenti logici, la possibilità di orientare e auto-orientare ogni scelta. La valutazione di tipo sommativo e periodico degli allievi di tutte le classi è espressa dal Consiglio di Classe alla fine di ogni Periodo Intermedio.

Per la valutazione dei risultati degli allievi, ciascun docente effettua verifiche diversificate nella tipologia (prove scritte, orali e pratiche, simulazioni in lingua, approfondimenti con relativa consegna di elaborati...). Sono inoltre oggetto di valutazione tutte le esperienze ed attività didattiche (visite culturali, esperienze pratiche, incontri con esperti su tematiche particolari...) e la propositività e pertinenza degli interventi in aula.

Per quanto concerne la valutazione del comportamento, in rispetto alla legge del 1° ottobre 2024, n. 150, il Consiglio di Classe nel caso di valutazione inferiore a sei decimi, delibera la non ammissione all'esame di Stato; nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi "assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo".

TABELLA TASSONOMICA DEL COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRIZIONE	VALUTAZIONE
5	L'allievo/a si è reso responsabile di gravi mancanze disciplinari (ripetute offese alla dignità della persona umana, introduzione, uso e commercio di sostanze stupefacenti, episodi di violenza o sopraffazione nei confronti di coetanei come bullismo e cyber-bullismo), incorrendo in sanzioni gravi che hanno pregiudicato il dialogo educativo; ha manifestamente dimostrato di non accettare il progetto educativo e di non voler rispettare le regole della scuola fino ad integrare con la sua condotta gli estremi del reato penale. L'allievo/a ha reiterato qualcuno dei comportamenti descritti per il voto 6.	Valutazione assolutamente negativa e pregiudicante.
6	L'allievo/a non è corretto o non è educato nei rapporti interpersonali, risulta nel complesso disattento in modo costante alle lezioni, con costante disattenzione o abituali atteggiamenti che disturbano lo svolgimento delle lezioni o della attività formative. L'allievo/a è stato spesso richiamato verbalmente e per iscritto e non manifesta una piena capacità di gestione di sé. È stato oggetto di provvedimenti disciplinari gravi anche come somma di richiami e note disciplinari non ha dato prova di accettazione del richiamo e volontà di ravvedersi. L'allievo/a ha commesso atti vandalici gravi o furti o ha fumato ripetutamente negli ambienti interni o esterni della scuola o ha prodotto foto/video negli ambienti della scuola.	Valutazione molto negativa

7	L'allievo/a occasionalmente non è corretto nei rapporti interpersonali, con i compagni, con i docenti, risulta nel complesso disattento in modo costante alle lezioni e limitata appare l'applicazione nel lavoro in classe, con costante disattenzione o reiterati atteggiamenti che disturbano lo svolgimento delle lezioni o della attività formative. L'allievo/a è stato spesso richiamato verbalmente e per iscritto e non sempre manifesta una piena capacità di gestione di sé. È stato oggetto di provvedimenti disciplinari a volte anche gravi anche come somma di richiami e note disciplinari nei quali non sempre ha dato prova di accettazione del richiamo. I suoi ritardi sono abituali o ha usato più volte il cellulare seppure richiamato o l'iPad per usi non didattici riportando diversi richiami fino alla nota disciplinare. Ha commesso atti vandalici non gravi (non rispetto delle attrezzature scolastiche, gettare i rifiuti al di fuori degli appositi contenitori) o ha imprecato pubblicamente.	Valutazione non positiva
8	L'allievo/a è corretto nei rapporti interpersonali, con i compagni, con i docenti, risulta nel complesso non molto attento alle lezioni e limitata appare l'applicazione nel lavoro in classe, con distrazioni frequenti od occasionali atteggiamenti che disturbano lo svolgimento delle lezioni o della attività formative. L'allievo/a è stato a volte richiamato verbalmente e non sempre manifesta una piena capacità di gestione di sé. Oppure è stato oggetto di provvedimenti disciplinari non gravi e/o occasionali nei quali ha dato prova di accettazione del richiamo.	Valutazione positiva
9	L'allievo/a è corretto nei rapporti interpersonali, con i compagni, con i docenti, partecipa abbastanza attivamente con un'attenzione abbastanza costante alle lezioni e alle attività formative, manifestando solo occasionali distrazioni. Il suo impegno scolastico è buono. Manifesta una buona capacità nella gestione di sé e correttezza nel rispetto degli altri e delle regole. Nei pochi casi di richiamo sa immediatamente riassumere un comportamento adeguato al contesto scolastico. Malgrado si registri qualche episodio di non puntualità negli impegni e nei doveri scolastici si mostra collaborativo e solidale con i compagni.	Valutazione molto positiva
10	L'allievo/a è corretto e solidale nei rapporti interpersonali, con i compagni, con i docenti, partecipa attivamente alle attività educative e didattiche, lavora in classe e a casa con applicazione. Il suo impegno scolastico è ottimo come anche la sua socializzazione. Manifesta un'ottima capacità nella gestione di sé ed è disponibile agli altri. La sua adesione al regolamento e al profilo dello studente salesiano è stata occasione di testimonianza per gli altri compagni.	Valutazione eccellente

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Come stabilito dal Regolamento dell'Esame di Stato, ad ogni studente del triennio nello scrutinio finale è assegnato un credito scolastico sulla base della tabella di seguito riportata. La somma dei crediti ottenuti nel triennio costituisce il credito scolastico, per un totale massimo di 40 punti, parte del punteggio finale dell'Esame di Stato che è fissato nel massimo a 100.

L'attribuzione del credito scolastico avviene ai sensi del D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e le tabelle del credito per le classi terze e quarte sono le seguenti:

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti (M)	Fasce di credito 3° anno	Fasce di credito 4° anno	Fasce di credito 5° anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nell'attribuzione del credito scolastico si considera la media dei voti, limitatamente alla cosiddetta banda di oscillazione. Il credito scolastico deve essere espresso con un voto intero e deve rimanere all'interno della banda di oscillazione stabilita in base alla media ("M") dei voti riportata nello scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

In rispetto alla legge del 1° ottobre 2024, n. 150 il Consiglio di Classe prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato sia pari o superiore a nove decimi.

Si procede all'attribuzione del credito più alto nella banda di oscillazione qualora siano presenti i seguenti indicatori:

Indicatori	Peso	
Voto di condotta inferiore a 9 (Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico. (Legge 150 del 1° ottobre 2024 – GU n.243 del 16-10-2024))	Minimo della banda	
Voto di consiglio e/o insufficienza	Minimo della banda	
a. Partecipazione ai PCTO (> o = a 30/60/90 ore)	+0,1	
b. Attività integrative	max 0,2	con 10 +0,2

a. Qualità della Partecipazione ai PCTO

b. Attività integrative/Crediti formativi: conseguite presso altri enti: corsi di lingua certificati, esami di lingua superiori al B1, certificazioni informatiche, attività di volontariato settimanali, attività sportive a livello agonistico con partecipazione a gare a livello nazionale, conservatorio, attività integrative proposte dalla scuola che occupino tutto l'anno, attività sportiva e altre attività eventualmente concordate con il Coordinatore didattico.

c. Insegnamento della Religione Cattolica: si dovrà riportare una valutazione pari almeno a 9.

NODI CONCETTUALI

Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dall'articolo 17, c. 9 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, dall'articolo 22, c. 5 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, ha proposto agli studenti i seguenti nodi concettuali, che tengono conto anche dei progetti e delle esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi.

NODO CONCETTUALE	DISCIPLINE D'ESAME COINVOLTE
Realità e Finzione	Italiano, Arte, Inglese, Francese, Spagnolo, Scienze, Storia
Il rapporto uomo-natura	Italiano, Arte, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia, Scienze, Ed. Civica
Amore e Morte	Arte, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia, Ed. Civica
La forza della parola	Italiano, Arte, Inglese, Francese, Spagnolo
La donna nella società e nella cultura	Italiano, Arte, Inglese, Francese, Spagnolo, Scienze, Ed. Civica
Il doppio	Italiano, Arte, Inglese, Francese, Spagnolo, Scienze
Follia e razionalità	Italiano, Arte, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia, Ed. Civica
Immagini della città	Italiano, Arte, Inglese, Francese, Spagnolo
Eroe e antieroe	Italiano, Arte, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia
L'essere e il tempo	Italiano, Arte, Inglese, Francese, Spagnolo
La memoria	Italiano, Arte, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia
La bellezza tra letteratura, arte e scienza	Italiano, Arte, Inglese, Francese, Spagnolo, Scienze
La crisi delle certezze	Italiano, Arte, Inglese, Francese, Spagnolo
Il ruolo dell'intellettuale	Italiano, Arte, Inglese, Francese, Spagnolo
Il sogno	Italiano, Arte, Inglese, Francese, Spagnolo
Crisi e ricomposizione	Arte, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia
La pace e la guerra	Italiano, Arte, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia
Il progresso	Italiano, Arte, Inglese, Francese, Spagnolo, Scienze, Ed. Civica
La paura del diverso	Italiano, Arte, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia, Scienze
La solitudine	Italiano, Arte, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia, Ed. Civica
La figura del ribelle e la rivoluzione	Italiano, Arte, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia
Il sentimento della rabbia	Arte, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia
Il male di vivere	Italiano, Arte, Inglese, Francese, Spagnolo
Diversità e disuguaglianza	Italiano, Arte, Inglese, Francese, Spagnolo, Scienze
Educazione	Italiano, Arte, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia, Ed. Civica

EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, dal DM n. 35 del 22 giugno 2020, Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'art. 3 della L. n. 92 del 20 agosto 2019, ed in riferimento alle ultime Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica D.M. 183 del 07/09/2024, ha proposto agli studenti i seguenti percorsi di Educazione Civica:

TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
Genesi, struttura, principi ispiratori, valori di riferimento della Costituzione italiana.	Storia
Organi Costituzionali	Storia
Comunità Europea	Storia
<i>La Memoria siamo noi</i> incontro e approfondimento per la Giornata della Memoria, con Dott. Lello Dell'Araccia e Dott. Luciani.	Storia
Modernità e Olocausto. Comprensione del brano di Zygmunt Bauman.	Storia
Alterazione del ciclo del Carbonio.	Scienze
La società dei combustibili fossili.	Scienze
L'impatto dell'agricoltura intensiva sull'ambiente.	Scienze
Perché il razzismo non ha alcuna base scientifica?	Scienze
Riscaldamento globale, prospettive per il nostro pianeta. Documentario <i>Before the flood</i> .	Scienze
Education all over the world. From Dickens to Malala. Goal #4, Agenda 2030.	Inglese
La pena di morte - lettura del Artículo de Costumbre: <i>Un reo de muerte</i> di Mariano José de Larra.	Spagnolo
La Francophonie et L'OIF	Francese
Solidarietà e bene comune. Agenda 20-30 – goal n. 10 ridurre le disuguaglianze	Religione
Il diritto e la promozione della salute – Agenda 20-30 goal n. 3: Salute e benessere.	Religione

Griglia di valutazione per l'Educazione Civica

Nuclei tematici:

Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
Cittadinanza digitale

Finalità	Obiettivi/risultati di apprendimento	Livello di acquisizione/voto
Conoscenza dei contenuti teorici	Conosce gli argomenti trattati in modo completo, consolidato e bene organizzato. Sa comprendere e discutere la loro importanza e apprezzare il valore riuscendo a individuarle nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	avanzato 9-10
	Conosce gli argomenti trattati in modo consolidato e bene organizzato. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	intermedio 7-8
	Conosce gli argomenti essenziali in modo abbastanza completo, con eventuale presenza di elementi ripetitivi e mnemonici.	base 6
	Conosce gli argomenti essenziali in modo incompleto, lacunoso e non consolidato e soltanto dietro sollecitazione del docente.	livello base non raggiunto 4-5
Capacità di partecipare e di interagire in modo critico e attivo	Posto di fronte a una situazione nuova, è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	avanzato 9-10
	In situazioni nuove, capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	intermedio 7-8
	Tende a fare proprio il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, non sempre riesce ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	base 6
	Tende ad ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con grandi difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	livello base non raggiunto 4-5
Capacità di cooperare e collaborare per lo sviluppo sostenibile	Sa condividere con gli altri azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri compagni.	avanzato 9-10
	Condivide con gli altri azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dai compagni.	intermedio 7-8
	Condivide il lavoro con gli altri, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	base 6
	Non condivide il lavoro con gli altri, ha un atteggiamento non sempre collaborativo e non sempre si lascia coinvolgere dai compagni più motivati.	livello base non raggiunto 4-5
Capacità di utilizzare in modo attivo e responsabile le TIC	E' in grado, in modo del tutto autonomo, di ricercare, gestire e valutare dati, informazioni e contenuti digitali; è abile a condividerli e a collaborare usando in modo creativo le tecnologie digitali; sa sviluppare contenuti digitali, consapevole delle norme che regolano il copyright e la tutela dei dati personali.	avanzato 9-10
	E' in grado, autonomamente, di ricercare, gestire e valutare dati, informazioni e contenuti digitali; è in grado di condividerli e di collaborare usando le tecnologie digitali; sa sviluppare contenuti digitali, consapevole delle norme che regolano il copyright e la tutela dei dati personali.	intermedio 7-8
	E' in grado, se opportunamente guidato, di ricercare, gestire e valutare dati, informazioni e contenuti digitali; riesce a condividerli e a collaborare usando le tecnologie digitali; sa sviluppare contenuti digitali semplici, consapevole delle norme che regolano il copyright e la tutela dei dati personali.	base 6
	Non riesce, anche opportunamente guidato, a ricercare, a gestire e a valutare dati, informazioni e contenuti digitali, né a condividerli. Sa sviluppare contenuti digitali minimi.	livello base non raggiunto 4-5

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO - PCTO

Durante il terzo, quarto e quinto anno, la classe ha partecipato a molteplici percorsi di PCTO. Le attività sono state diversificate in base ad attitudini, interessi e competenze pregresse degli studenti. Per meglio gestire la pianificazione e l'implementazione dell'attività, la scuola ha creato un TEAM specificamente dedicato, che dà supporto rispettivamente:

- agli studenti nelle fasi di scelta, partecipazione e documentazione dell'alternanza;
- ai docenti della scuola, nell'aggiornamento rispetto alle attività svolte dagli studenti;
- alla ricerca e scelta dei percorsi, alla valutazione delle competenze e al monitoraggio del raggiungimento delle ore richieste dalla normativa.

Il Team referente per il PCTO è composto da docenti, nominati dal CAED in accordo con il Collegio Docenti, con i seguenti ruoli di pianificazione, monitoraggio e accompagnamento.

Gli studenti sono stati organizzati dal team scolastico in piccoli gruppi, talora interni al gruppo classe, talora trasversali alle classi, secondo criteri corrispondenti alle attitudini e ai bisogni formativi degli alunni.

L'organizzazione descritta ha consentito di personalizzare la proposta e contemporaneamente garantire il raggiungimento di obiettivi comuni, sia in termini di durata oraria delle attività che in termini di competenze attivate dagli alunni. Si descrive di seguito il piano delle aree formative e dei rispettivi enti ospitanti le attività di PCTO svolte dagli studenti.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI	
Aree formative	Enti ospitanti
Scienze Sociali Diritto-Economia-Finanza-Statistica	Università Luiss Guido Carli, Università "La Sapienza", Banca d'Italia, Unilink Campus, Roma Capitale
Ambito artistico	Università Luiss Guido Carli, Università "La Sapienza", Unilink Campus
Simulazione parlamentari IMUN – SNAP – MUNER	United Network
Giornalismo - PRESS	United Network
Salute, benessere e sport	Università "La Sapienza", CONI
Ambito medico - scientifico	Università "La Sapienza"
Filosofia	Università "La Sapienza"
Comunicazione	Unilink Campus

Educazione civica	Università Pontificia Lateranense
Volontariato	Associazione Televita
Formazione sicurezza sul lavoro	Sulla piattaforma del MIUR
Stage linguistici	Semestre/anno all'estero EF International Language Schools

Il team scolastico ha pianificato e monitorato i principali ambiti in cui confluiscono le competenze acquisite dagli alunni nell'arco delle varie attività di PCTO. I suddetti ambiti sono così articolati:

- Pensiero critico
- Imparare ad imparare
- Collaborazione e lavoro in gruppo
- *Problem solving*
- Creatività e imprenditorialità
- Progettare
- Comunicare con chiarezza ed efficacia

Gli ambiti delineati si inseriscono nel quadro nelle Competenze di Cittadinanza Europa e, al fine di consentire un monitoraggio efficace, alcuni enti ospitanti hanno fornito proprie schede di valutazione al termine dei progetti, volte a verificare il grado di acquisizione raggiunto.

ORIENTAMENTO D.M. 328/2022

Gli studenti, nel corso del quinto anno, hanno svolto i seguenti **Moduli di orientamento ai sensi del D.M. 328/2022** per un totale di ore 41.

MODULI ORIENTAMENTO	
Attività	Competenza
“Sfide e prospettive della sostenibilità” Università Cattolica del Sacro Cuore – 15 ore	Competenza digitale Risoluzione di problemi e utilizzo in modo creativo di tecnologie digitali Conoscere la formazione superiore Lavorare sulle capacità comunicative Educazione alla sostenibilità ambientale

Salone dello studente presso la Fiera di Roma	Conoscere sé stessi e le proprie attitudini Conoscere la formazione superiore
“Orientarsi nel proprio futuro: la scelta universitaria e/o Lavorativa Pontificia Facoltà di scienze dell’Educazione – Auxilium	Conoscere sé stessi e le proprie attitudini Conoscere la formazione superiore Lavorare su sé stessi e sulla motivazione
Orientamento “Summer School” presso Università Luiss Guido Carli	Conoscere sé stessi e le proprie attitudini Conoscere la formazione superiore Lavorare su sé stessi e sulla motivazione
Progetto “CiSto”	Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali Conoscere sé stessi e le proprie attitudini Conoscere la formazione superiore Lavorare su sé stessi e sulla motivazione Competenza digitale Risoluzione di problemi e utilizzo in modo creativo di tecnologie digitali Conoscere la formazione superiore Lavorare sulle capacità comunicative

CLIL E CERTIFICAZIONI IGCSE

	Discipline CLIL	Argomenti trattati
3° anno	Storia dell’Arte in Inglese	• Architettura Paleocristiana: la Basilica • Santa Prassede e Galla Placidia: lettura iconografica dei mosaici • Architettura gotica • Croci dipinte • Giotto: descrizione iconografica della <i>Rinuncia ai Beni Terreni di San Francesco</i> ad Assisi e affreschi nella Cappella degli Scrovegni • Duomo di Siena: la <i>Maestà</i> di Duccio • Simone Martini: <i>la Maestà</i>
	Histoire	• Dire les dates, les siècles et les rois • Le Moyen Age : caractéristiques générales • Le baptême de Clovis • La guerre de Cent Ans : origines • La grande peste

		• Les jacqueries • La figure de Jeanne d'Arc • La Renaissance : caractéristiques générales • L'ordonnance de Villers-Cotterêts • La rencontre entre Léonard de Vinci et François 1er • Les grandes découvertes : la découverte du Canada • La naissance du protestantisme et l'Affaire des Placards • La figure de Catherine de Médicis
4° anno	Storia dell'Arte in Francese	• Masolino e Masaccio nella Cappella Brancacci: <i>Peccato Originale – La Cacciata dal Paradiso</i> • Donatello, <i>David marmoreo</i> • Botticelli, <i>Adorazione dei Magi</i> • Michelangelo, <i>Tondo Doni</i> • Raffaello, <i>Pala Baglioni</i> • Tiziano, <i>Amor Sacro Amor Profano</i>
	Biology	• Human Body: systems and apparatus • The Musculoskeletal System • Neural System • The Blood Flow • Nervous and Circulatory Systems • Endocrine System • Digestive System • Respiratory System • Sense Organs • Reproductive System
	Histoire	• Louis XIV et l'Ancien Régime. • Le siècle des Lumières. • L'année 1789 : une année cruciale pour la Révolution française. • La fin de l'Ancien Régime puis de la monarchie. • Napoléon Bonaparte.
5° anno	Storia dell'Arte in Francese	• Eugène Delacroix - <i>La liberté guidant le peuple</i> • Jacques Louis David - <i>La mort de Marat</i> • Edgar Degas - <i>L'absinthe</i> • Auguste Renoir - <i>Le bal au Moulin de la Galette</i> • Edouard Manet - <i>Le déjeuner sur l'herbe</i> • Gustave Courbet - <i>Les Casseurs de pierres</i>
	Storia in Inglese	• Britain at War: World War I

Nel percorso IGCSE, integrato nel regolare *curriculum* scolastico, è possibile conseguire le certificazioni IGCSE e AS/A-level, riconosciute anche per l'ammissione a facoltà universitarie sia nazionali che internazionali.

Cambridge IGCSE si basa sul diploma GCSE (*General Certificate of Secondary Education*) che gli studenti britannici conseguono a 16 anni, dopo aver frequentato il primo biennio di studi nella Scuola superiore. IGCSE è la versione internazionale di questo diploma, ha lo stesso riconoscimento di quello GCSE, ed è conseguibile dopo aver sostenuto l'esame finale con esito positivo in almeno sette

materie scelte in ambiti disciplinari diversi. È possibile, inoltre, sostenere le certificazioni indipendentemente dal diploma e i singoli attestati arricchiscono il portfolio personale dello studente; le certificazioni in alcune materie specifiche sono riconosciute come titolo necessario per l'ammissione alle Università straniere. In alcune discipline indicate nel PTOF, riconducibili agli assi culturali scientifico, logico-matematico, tecnico ed economico, umanistico e linguistico, gli studenti conseguono sia il diploma italiano che la certificazione internazionale sulla base del diploma inglese IGCSE, venendo preparati durante le ore curriculari a sostenere l'eventuale esame.

Durante le ore curriculari, nel corso del quinquennio, grazie al potenziamento delle ore di Lingua e Cultura Straniera 1 (Inglese) previste dal PTOF, è stato possibile fornire agli alunni la preparazione necessaria per permettere loro di sostenere gli esami per le certificazioni IGCSE *Geography* (2° anno) e *English as a Second Language* (3° anno).

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le continue e anche recenti legislazioni sulla scuola (dal 2007 ad oggi) ci invitano a ripensare il nostro ruolo di docenti, sempre necessariamente inserito in una dinamica attiva e aperto alle novità, attraverso una visione complessa che non invita alla mera "obbedienza", ma ad un'osservazione critica dei cambiamenti.

Di fronte alle norme previste per il recupero e il sostegno degli studenti che non abbiano raggiunto una valutazione sufficiente negli scrutini intermedi e finali, è necessario che il Collegio Docenti valuti decisioni condivise e difficilmente derogabili al fine di garantire una omogeneità degli interventi educativi e didattici.

Il progetto educativo della scuola salesiana prevede differenti soggetti, tutti fondamentali alla riuscita del percorso scolastico in **cui la persona del giovane è al centro**. I soggetti dell'azione educativa sono: gli studenti, gli insegnanti tutti, i genitori, la comunità salesiana.

Ogni nostra azione, dunque, deve necessariamente nascere da un pensiero comune e condiviso con tutti i soggetti progettuali, a cui deve di conseguenza essere richiesta una assunzione di responsabilità secondo il proprio ruolo nella comunità educativa.

Ogni azione educativa ha lo scopo di accompagnare il giovane verso la maturazione umana in un calibrato itinerario che abbia obiettivi chiari ed effettivamente raggiungibili.

È nelle difficoltà dei giovani che emerge più chiaramente il senso del nostro servizio. Un servizio che, forte di un'attenta analisi della situazione, ha come fine il bene del giovane.

La scuola è sempre un servizio pubblico. Anche se gestito da privati secondo un particolare e specifico progetto educativo, deve rispondere, nella differenza, alle regole che la comunità dei cittadini si dà per garantire a tutti il Diritto Fondamentale all'Istruzione.

Il Decreto Ministeriale n° 80 e l'Ordinanza Ministeriale n. 92 del 5 novembre 2007 stabiliscono tutti i criteri e le modalità delle *Attività di Recupero e Sostegno* che le scuole sono tenute a realizzare.

Tali attività vanno inquadrare nell'ambito della propria autonomia (O.M. 42) e quindi nell'ambito delle risorse che l'Istituto Salesiano vuole mettere a disposizione: a tal proposito occorre ricordare anche che il contratto AGIDAE (Art. 49, punto 2) prevede che si possano richiedere al docente al più 70 ore da svolgersi durante il periodo scolastico come recupero del mese di luglio. Tali ore possono essere utilizzate anche per recupero, sostegno e preparazione agli esami o altre attività deliberate dal Collegio dei docenti proprie della funzione e del livello.

Da un'analisi attenta e condivisa delle normative risulta che:

- **Il Collegio Docenti definisce i criteri e le modalità generali per l'attuazione del recupero.**
- Il Consiglio di Classe, conseguentemente a quanto approvato nel CD, decide quali modalità di recupero offrire allo studente che non abbia conseguito una valutazione sufficiente. Non c'è corrispondenza automatica tra l'insufficienza rilevata e la frequenza di corsi di recupero appositamente istituiti.
- Il Consiglio di Classe tiene conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente, con lo studio individuale, gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti. In caso di insufficienza in una o più discipline rilevata in sede di scrutinio, periodico o finale, il Consiglio di Classe prevede comunque le opportune verifiche dei risultati raggiunti dallo studente attraverso il corso di recupero o lo studio individuale, decidendo su che cosa vale la pena di concentrarsi.

Ogni attività di recupero (e per attività si intende anche lo studio personale) necessita preliminarmente di un invito scritto e condiviso con le famiglie e al termine di una verifica possibilmente scritta dell'avvenuto recupero

È necessario tener conto che:

1. ogni studente in difficoltà può partecipare alle attività, che devono essere calibrate sia come tempi che come contenuti (è impensabile e diseducativo proporre il recupero in tempi brevissimi, e contemporaneamente alla normale attività del mattino, di contenuti che invece vengono affrontati con tempi lunghi nell'attività didattica ordinaria);
2. alcuni studenti possono raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline mediante lo studio personale svolto autonomamente o eventualmente guidato;
3. la finestra temporale di effettuazione delle attività deve essere possibilmente quella immediatamente seguente all'attività didattica del mattino per lasciare agli studenti impegnati il tempo del pomeriggio e della sera per approfondire l'attività didattica ordinaria;
4. nel caso di scelta di un'attività, è bene considerare il numero di studenti, la recidività e il loro livello di responsabilità;
5. ogni attività di recupero è organizzata per un effettivo recupero e dunque necessita di una reale assunzione di responsabilità da parte del docente, dell'allievo e dei genitori.

Modalità per stabilire quali e quante attività intraprendere.

Ogni docente nei CdC propone le attività di recupero e/o sostegno per gli studenti in base alle carenze rilevate negli scrutini per la/e propria/e materia di trimestre e di fine anno. Il CdC ottimizza le proposte e le approva.

Modalità di effettuazione

Le attività di recupero sono azioni pensate dal Collegio dei Docenti e realizzate dal Consiglio di Classe e non dal solo singolo docente. Secondo quanto appena stabilito, si delineano quattro modalità di effettuazione del Recupero-Sostegno. Sarà il Consiglio di Classe, su proposta del singolo docente, ad invitare lo studente (avvertendo la sua famiglia) a seguire il percorso più idoneo per recuperare l'eventuale valutazione insufficiente.

1. Corso Di Recupero

Si svolge in orario extra-didattico, della durata stabilita dal docente.

Salvo diverse indicazioni, su proposta dello stesso, è predisposto per alcune materie privilegiando le discipline di indirizzo. È pensato in modo privilegiato per il recupero delle insufficienze più gravi

(valutazione minore o uguale a quattro).

Lo studente è obbligato a partecipare, salvo diversa decisione della famiglia, comunicata per iscritto alla presidenza; la non partecipazione ai corsi non esime lo studente dal prendere parte alla verifica conclusiva. Si termina con una verifica scritta e/o orale che accerti l'eventuale recupero dell'insufficienza maturata nell'ultima pagella.

L'esito della verifica integrerà il voto del trimestre nella media del voto finale. Il docente annoterà il voto sul R.E. come voto di recupero del trimestre. Lo studente che fosse assente a più del 20% del corso e/o alla verifica finale, salvo diversa e motivata decisione del CdC, avrà perso la possibilità di recupero. Ogni tre ritardi si registrerà un'ora di assenza.

2. Recupero In Itinere

Si svolge in orario curriculare e consiste nell'interruzione della didattica tradizionale mattutina, che viene sostituita da percorsi di recupero di carattere essenzialmente laboratoriale. Può realizzarsi, su indicazione del docente e approvazione del Consiglio di Classe, in tutte le materie.

È pensato per il recupero di tutte le insufficienze in quelle classi che presentino situazioni di diffusa carenza. Si presta ad utile strumento di ripasso e/o approfondimento per il resto del gruppo classe. Si conclude con una verifica scritta e/o orale che accerti l'eventuale recupero dell'insufficienza maturata nell'ultima pagella.

L'esito della verifica integrerà il voto del trimestre nella media del voto finale. Il docente annoterà il voto sul R.E. come voto di recupero del trimestre. Il docente annoterà nel R.E. le ore e il contenuto del recupero.

3. Sportello Didattico

Consiste nel recupero assistito di una, più parti o dell'intero programma svolto. Può realizzarsi, su indicazione del docente, e approvazione del Consiglio di Classe, in tutte le materie. È pensato in modo privilegiato per il recupero delle insufficienze più gravi (valutazione minore o uguale a quattro). Il docente della disciplina mette a disposizione dello studente un programma in cui chiarisce le parti oggetto del recupero. Il Consiglio di Classe, su sollecitazione dello studente, può incaricare un docente della disciplina in cui recuperare l'insufficienza, di svolgere alcune ore di sportello didattico. Si conclude con una verifica scritta che accerti l'eventuale recupero dell'insufficienza maturata nell'ultima pagella. L'esito della verifica integrerà il voto del trimestre nella media del voto finale. Il docente annoterà il voto sul R.E. come voto di recupero del trimestre.

4. Studio Individuale

Consiste nel recupero autonomo di una, più parti o dell'intero programma svolto. Può realizzarsi, su indicazione del docente e approvazione del Consiglio di Classe, in tutte le materie. È pensato per il recupero delle situazioni di carenza meno gravi e/o legate a mancanze non specificamente contenutistiche. Il docente mette a disposizione dello studente un programma in cui chiarisce le parti oggetto del recupero. Il recupero è verificato dal docente dopo il primo trimestre attraverso diverse modalità: supplementi di interrogazioni e/o di verifiche scritte, verifica del puntuale svolgimento dei compiti, attenzione e partecipazione alle lezioni. Alla fine del tempo programmato per recuperare, il docente annoterà il voto sul R.E. come voto di recupero del trimestre.

SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Sabato, 14 dicembre 2024 - durata della prova: 6 ore

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come "uomo di pena"?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ spinalba: biancospino.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da fame, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rotola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *‘Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?’*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *‘Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.’*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Giuseppe Galasso, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni '*guerra fredda*' ed '*equilibrio del terrore*'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe '*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità*'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano '*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo*'?

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza *"pleno iure"* e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ pretermesso: omesso, tralasciato.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Nicoletta Polla-Mattiot, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCD, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *«la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro»*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *«spazio mentale prima che acustico»*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Rita Levi-Montalcini, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un «*elogio dell'imperfezione*».

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Maurizio Caminito, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un «silenzio interiore», «la parte più profonda di sé», che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiamo di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Sabato, 01 marzo 2025 - durata della prova: 6 ore

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

Read the following text

She stood before us, without notes, books or nerves. The lectern was occupied by her handbag. She looked around, smiled, was still, and began.

'You will have observed that the title of this course is "Culture and Civilisation". Do not be alarmed. I shall not be pelting you with pie charts. I shall not attempt to stuff you with facts as a goose is stuffed with corn; this would only lead to an engorged liver, which would be unhealthy. Next week I shall supply you with a reading list which is entirely optional; you will neither lose marks for ignoring it, nor gain them by relentless study. I shall teach you as the adults you undoubtedly are. The best form of education, as the Greeks knew, is collaborative. But I am no Socrates and you are not a classroom of Platos, if that is the correct plural form. Nonetheless, we shall engage in dialogue. At the same time – and since you are no longer in primary school – I shall not dispense milksop encouragement and bland approval. For some of you, I may well not be the best teacher, in the sense of the one most suited to your temperament and cast of mind. I mention this in advance to those for whom it will be the case. Naturally, I hope you will find the course interesting, and, indeed, fun. Rigorous fun, that is. The terms are not incompatible. And I shall expect rigour from you in return. Winging it will not suit. My name is Elizabeth Finch. Thank you.'

And she smiled again.

None of us had taken a note. We gazed back at her, some in awe, a few in puzzlement bordering on irritation, others already half in love.

I can't remember what she taught us in that first lesson. But I knew obscurely that, for once in my life, I had arrived at the right place.

Her clothes. Let's start at ground level. She wore brogues, black in winter, brown suede in autumn and spring. Stockings or tights – you never saw Elizabeth Finch with bare legs (and you certainly couldn't imagine her in beachwear). Skirts just below the knee – she resisted the annual hemline tyranny. Indeed, she appeared to have settled on her look some time ago. It could still be called stylish; another decade, and it might be antique or, perhaps, vintage. In summer, a box-pleated skirt, usually navy; tweed in winter. Sometimes she adopted a tartan or kiltish look with a big silver safety pin (no doubt there's a special Scottish word for it). Obvious money was spent on blouses, in silk or fine cotton, often striped, and in no way translucent. Occasionally a brooch, always small and, as they say, discreet, yet somehow refulgent. She rarely wore earrings (were her lobes even pierced? now there's a question). On her left little finger, a silver ring which we took to be inherited, rather than bought or given. Her hair was a kind of sandy grey, shapely and of unvarying length. I imagined a regular fortnightly appointment. Well, she believed in artifice, as she told us more than once. And artifice, as she also observed, was not incompatible with truth.

(533 words)

From Julian Barnes, *Elizabeth Finch*, London, Penguin Random House, 2022, pp. 3-4.

Say whether each of the following statements is *True (T)* or *False (F)*. Put a cross in the correct box in the table below and quote the first four words of the sentence where the piece of information is found

1. Ms Finch shows great concern about her class of adults.
2. Ms Finch will adopt the Socratic method of teaching.
3. Ms Finch is aware she might not be appreciated by everyone.
4. Ms Finch wears smart fashionable clothes.
5. It seems Ms Finch often goes to the hairdresser's.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. Focus on the method Ms Finch is going to adopt in her course: describe it, including the explanation of the simile, and illustrate the students' different reactions.
7. What aspects of Ms Finch's personality can the reader infer from her description? Support your statements with references to the text.
8. What kind of narrator is used in this passage? Whose point of view is adopted?

QUESTION B

Read the following text

Being forgetful isn't stupid – it helps make smarter decisions, scientists say

"It's important that the brain forgets irrelevant details and instead focuses on the stuff that's going to help make decisions in the real world"

5 The 'absent-minded professor' is a stereotype that dates back to Ancient Greece with the philosopher Thales of Miletus reportedly so focused on surveying the night sky that he fell down a well. Even one of the world's greatest minds, Albert Einstein, was considered an example by some.

This combination of intelligence and forgetfulness has long puzzled neuroscientists as a bad memory was seen as a failure of the brain's mechanism for storing and retrieving information.

10 But a new paper in the journal *Neuron*, based on a review of research into the subject, has concluded that forgetting is actually a key part of learning.

In fact, the purpose of our 'memory' is not to remember facts, but to help making intelligent decisions by retaining only valuable information.

15 So the brain is not malfunctioning when it forgets something, it may have been actively trying to ditch the memory so it can focus on something more important or create a picture that is easier to understand.

One of the authors of the paper, Professor Blake Richards, of Toronto University, said: "It's important that the brain forgets irrelevant details and instead focuses on the stuff that's going to help make decisions in the real world.

20 "If you're trying to navigate the world and your brain is constantly bringing up multiple conflicting memories, that makes it harder for you to make an informed decision."

What information is discarded depends on the situation.

25 "One of the things that distinguishes an environment where you're going to want to remember stuff versus an environment where you want to forget stuff is this question of how consistent the environment is and how likely things are to come back into your life," Professor Richards said.

For example, someone like a supermarket cashier who meets many people every day will probably only remember them for a short time, while a barista working from their own coffee van would start to remember the regulars.

30 The paper in *Neuron* said the "predominant focus" in the study of memory had been on remembering or 'persistence'.

"However, recent studies have considered the neurobiology of forgetting (transience)," the paper said.

"We propose that it is the interaction between persistence and transience that allows for intelligent decision-making in dynamic, noisy environments.

- 35 "Specifically, we argue that transience enhances flexibility, by reducing the influence of outdated information on memory-guided decision-making, and prevents over-fitting to specific past events, thereby promoting generalization.

"According to this view, the goal of memory is not the transmission of information through time, per se.

- 40 "Rather, the goal of memory is to optimise decision-making. As such, transience is as important as persistence in mnemonic [memory] systems."

(475 words)

<http://www.independent.co.uk/news/science/forgetful-helps-make-smarter-decisions-study-scientists-memory-learning-a7801371.html>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. It is believed that Thales of Miletus
 - a. generally used to skip his lessons
 - b. was victim of an incident due to his distraction
 - c. paid scarce attention to important details
 - d. liked to observe rare living beings
2. Traditionally, failing to remember things
 - a. was considered a particular gift
 - b. had never been an object of investigation
 - c. was associated with creativity
 - d. was considered to be a malfunctioning of the brain
3. Our memory
 - a. is programmed to recall all the smallest data
 - b. exists in order to support our learning skills
 - c. performs the function of storing important knowledge
 - d. stimulates the development of judgment
4. According to Professor Blake Richards,
 - a. too much information limits appropriate resolutions
 - b. our memory is organized in a creative way
 - c. difficult content needs to be ignored
 - d. people should seek to handle all kinds of data

5. The relationship between persistence and transience
- has been found to be of little importance
 - is paramount for leading to correct decisions
 - has failed to be useful in chaotic situations
 - is considered the main focus of intelligence

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. What do the recent findings outlined in the journal *Neuron* highlight about the role of memory?
7. What correlation is there between transience and flexibility?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B

TASK A

"I learned that change only happens when ordinary people get involved and they get engaged, and they come together to demand it." (Barack Obama, Chicago, January 10, 2017)

Discuss this quote by supporting your ideas with suitable examples from your readings and personal experience. Write a 300-word essay.

TASK B

According to UNESCO, *"Learning or forgetting a language is not merely about acquiring or losing a means of communication. It is about seeing an entire world either appear or fade away"*.

You have been asked to write an article for your school magazine on the following topic:

Your experience in learning languages and the benefits this process has had for your personal development.

Write your article in about 300 words.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

ALLEGATO A

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI
DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO**

GRIGLIA DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Ambiti degli indicatori	Indicatori generati (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15	
OSSERVAZIONI		

Descrittori	Punti
Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: • non ne rispetta alcuno (2) • li rispetta in minima parte (4) • li rispetta sufficientemente (6) • li rispetta quasi tutti (8) • li rispetta completamente (10)	
L'elaborato evidenzia: • minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) • scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) • sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) • adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) • buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
L'elaborato evidenzia: • diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) • una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) • una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) • una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) • una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
L'elaborato evidenzia: • l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) • la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) • una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) • un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) • una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
L'elaborato evidenzia: • un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) • un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) • un lessico semplice ma adeguato (9) • un lessico specifico e appropriato (12) • un lessico specifico vario ed efficace (15)	
L'elaborato evidenzia: • diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) • alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) • un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) • una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) • una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
	TOTALE/100

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15	
OSSERVAZIONI		

Descrittori	Punti
• Rispetto alle richieste della consegna e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: • non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) • rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) • rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) • rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) • rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	

L'elaborato evidenzia: • minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) • scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) • sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - • adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) • buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
L'elaborato evidenzia: - • riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) • una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) • un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) • una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) • un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
L'elaborato evidenzia: • l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) • la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) • una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) • un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) • una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
L'elaborato evidenzia: • un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) • un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) • un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) • un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati sempre pertinenti (8) • un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
L'elaborato evidenzia: • un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) • un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) • un lessico semplice ma adeguato (9) • un lessico specifico e appropriato (12) • un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
L'elaborato evidenzia: • diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) • alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) • un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) • una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) • una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
	TOTALE /100

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15	
OSSERVAZIONI		

Descrittori	Punti
Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, 'elaborato: • non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) • rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) • rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) • rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (8) • rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	

L'elaborato evidenzia: • minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) • scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) • sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) • adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) • buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
L'elaborato evidenzia: • riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) • scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) • sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) • buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) • un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
L'elaborato evidenzia: • l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) • la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) • una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) • un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) • una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
L'elaborato evidenzia: • uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) • uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) • uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) • uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) • uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
L'elaborato evidenzia: - • un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) • un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) • un lessico semplice ma adeguato (9) • un lessico specifico e appropriato (12) • un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
L'elaborato evidenzia: • diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) • alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) • un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) • una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) • una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
	TOTALE/100

GRIGLIA DELLA SECONDA PROVA

Candidato: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PARTE 1 – COMPrensione E INTERPRETAZIONE	PUNTEGGIO	
COMPrensione DEL TESTO	A	B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti. *	0	0

ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di II° Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA	Documento di Classe del 15 maggio 5° Liceo Linguistico – Mecc. RMPLIL5008 a.s. 2024 – 2025	
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	A	B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica o non rispettando del tutto i vincoli della consegna.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta. *	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all’intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2=	 / 20

Candidato: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - BES		
PARTE 1 – COMPrensione E Interpretazione	PUNTEGGIO	
COMPrensione DEL TESTO	A	B
Dimostra di aver compreso in modo chiaro tutte le informazioni del testo, riuscendo a cogliere anche le idee nascoste e le sfumature più sottili.	5	5
Dimostra di aver compreso in modo chiaro la maggior parte del testo, cogliendo anche significati impliciti, anche se con qualche difficoltà.	4	4
Dimostra di aver compreso solo le idee principali del testo, ma ha commesso alcuni errori nella comprensione di passaggi più difficili.	3	3
Dimostra di aver compreso solo alcune parti del testo e ha interpretato in modo errato o incompleto le informazioni.	2	2
Dimostra di aver compreso pochissimo del testo e ha commesso gravi errori nella comprensione dei passaggi principali.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in modo chiaro e completo, esprimendo pensieri ben articolati e motivati, senza errori importanti.	5	5
Fornisce una buona interpretazione del testo, esprimendo riflessioni appropriate e comprensibili, anche se con qualche imprecisione.	4	4
Interpreta il testo in modo semplice e/o superficiale, con qualche errore e/o poca profondità nelle riflessioni.	3	3
Fornisce un'interpretazione incompleta e non sempre appropriata, con argomentazioni poco chiare o confuse.	2	2
Fornisce un'interpretazione errata del testo, con gravi errori e riflessioni senza un legame chiaro con il testo.	1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti. *	0	0

ISTITUTO "GESU' NAZARENO" Scuola Secondaria di II° Grado "MARIA AUSILIATRICE" Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA	Documento di Classe del 15 maggio 5° Liceo Linguistico - Mecc. RMPLIL5008 a.s. 2024 - 2025	
--	---	--

PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA - BES		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	A	B
Sviluppa completamente la traccia, con argomentazioni chiare, pertinenti e ben organizzate, rispettando tutti i vincoli richiesti.	5	5
Sviluppa la traccia in modo completo, con argomentazioni pertinenti, anche se ci sono alcune semplificazioni o errori minori.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficiente, ma le argomentazioni sono talvolta troppo semplici o non completamente pertinenti e/o non ha rispettato del tutto i vincoli della consegna.	3	3
Sviluppa la traccia in modo incompleto e con argomentazioni scarsamente pertinenti, senza rispettare pienamente i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente, con argomentazioni vaghe o assenti, e non rispetta i vincoli imposti dalla consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza le proprie argomentazioni in modo chiaro e coeso, con una buona varietà lessicale e una completa padronanza delle strutture grammaticali.	5	5
Organizza adeguatamente le argomentazioni, che sono chiare e corrette, ma con qualche imprecisione grammaticale o lessicale che non compromette la comprensione.	4	4
Organizza le argomentazioni in modo abbastanza chiaro, ma con alcuni errori grammaticali e lessicali che possono rendere difficile la comprensione o la lettura non scorrevole.	3	3
Ha difficoltà a organizzare le proprie argomentazioni, con errori grammaticali frequenti e un lessico limitato che rende difficile la comprensione dell'elaborato.	2	2
Organizza le argomentazioni in modo confuso, con gravi errori grammaticali e lessicali che impediscono la comprensione del testo.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta. *	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2=	 / 20

ALLEGATO B
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE
ALLEGATO A all'O.M. 67 del 31 marzo 2025

INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

ALLEGATO C
LINEE PROGRAMMATICHE DELLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Testi e Materiali Didattici:

- Baldi Guido, Favatà Roberto, Giusso Silvia, Razetti Mario, Zaccaria Giuseppe, *Imparare dai classici a progettare il futuro, Giacomo Leopardi, vol. 3a*, Torino: Paravia, 2022.
- Baldi Guido, Favatà Roberto, Giusso Silvia, Razetti Mario, Zaccaria Giuseppe, *Imparare dai classici a progettare il futuro, Dall'età postunitaria al primo Novecento, vol. 3b*, Torino: Paravia, 2022.
- Baldi Guido, Favatà Roberto, Giusso Silvia, Razetti Mario, Zaccaria Giuseppe, *Imparare dai classici a progettare il futuro, Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, vol. 3c*, Torino: Paravia, 2022.
- Marchi Alessandro (a cura di), Dante Alighieri, *Per l'alto mare aperto, Divina Commedia*, Torino: Paravia, 2021.

La presente programmazione è conforme ai programmi ministeriali previsti dalla Riforma dei licei. In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell'identità personale, dell'orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, in rapporto alle quali si tenta di attivare processi di co-apprendimento e di meta-cognizione tali da rendere gli allievi co-protagonisti del percorso didattico e formativo, sia relativamente all'area degli assi culturali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- *Conoscenza degli argomenti fondamentali della storia della letteratura tra l'Ottocento e i giorni nostri*
- *Conoscenza degli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti*
- *Conoscenza delle differenze tra testi letterari in poesia e prosa.*

COMPETENZE/CAPACITÀ:

- *Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici degli autori con il contesto storico-culturale di riferimento.*
- *Riconoscere l'influenza che la filosofia esercita sugli studi letterari.*
- *Individuare nei testi le suggestioni provenienti da altri autori.*
- *Cogliere i caratteri specifici dei testi letterari del periodo in esame individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi.*
- *Operare confronti per cogliere in essi l'espressione della crisi delle certezze e delle inquietudini del periodo e per evidenziare aspetti innovativi.*
- *Acquisire termini specifici del linguaggio letterario.*
- *Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.*
- *Comunicare con chiarezza e proprietà di lingua (proprietà lessicale e competenza grammaticale e sintattica)*

Il corso di Lingua e Letteratura Italiana è stato suddiviso in 9 Unità di Apprendimento.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1

1. Titolo: *Giacomo Leopardi e il Romanticismo.*

2. Tipologia: Questa UA affronta il significato e la differenza tra Illuminismo e Romanticismo, con particolare attenzione allo sviluppo letterario di Leopardi e del contenuto dei suoi testi.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: I trimestre

4. Requisiti in uscita:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari: poesia e prosa.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
- Educazione Civica Agenda 2020-2030: obiettivi 14-15-16

5. Articolazione dei contenuti:

- Poesia e filosofia di Leopardi.
- Cenni biografici e poetica:

- Dallo Zibaldone: *La poetica del "vago e indefinito": La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; L'antico.*
- Dai Canti: *L'Infinito, La quiete dopo la tempesta, A Silvia, Il sabato del Villaggio, Canto notturno di pastore errante dell'Asia, La ginestra* (sintesi).
- Le operette morali: *Dialogo della natura e di un islandese.*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2

1. Titolo: *I generi letterari nell'età postunitaria. Giovanni Verga e il Verismo.*

2. Tipologia: Questa UA affronta, nel contesto della questione meridionale e nel confronto con il Naturalismo francese, la fotografia letteraria di Verga riguardo le condizioni della Sicilia.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: pentamestre

4. Requisiti in uscita:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari: poesia e prosa.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.

5. Articolazione dei contenuti:

La Scapigliatura

- *Preludio*, E. Praga da *Penombre*
- *La strada ferrata*, E. Praga da *Trasparenze*
- *Case Nuove*, A. Boito da *Il libro dei versi*

C. Baudelaire

- *L'albatro* da *I fiori del male*
- *Spleen* da *I fiori del male*

Naturalismo

- *Un manifesto del naturalismo*, E. Jules De Goncourt da *Germinie Lacerteux* - Prefazione

G. Verga

- Cenni biografici
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista.

- *Rosso Malpelo* da “Vita dei campi”
- Il ciclo dei Vinti: *I Malavoglia* (contenuto e analisi)
- I vinti e la fiumana del progresso, Prefazione
- *Mastro Don Gesualdo* (contenuto e analisi)
- *Le Novelle rusticane: La roba*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3

1. Titolo: *Italo Svevo e Luigi Pirandello.*

2. Tipologia: Questa UA affronta la crisi e le incertezze dopo la caduta del Positivismo attraverso la sensibilità e l’esperienza di Italo Svevo e Luigi Pirandello.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: pentamestre

4. Requisiti in uscita:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari: poesia e prosa.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
- Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere.

5. Articolazione dei contenuti:

I. Svevo

- Cenni biografici e pensiero
- *Una vita* (contenuto e analisi)
- *Le ali del gabbiano* (cap. VIII)
- *Senilità* (contenuto e analisi)
- *Il ritratto dell’inetto*, cap. I
- *La coscienza di Zeno* (contenuto e analisi)
- *La profezia di una apocalisse cosmica* (cap. VIII)

L. Pirandello.

- Cenni biografici e pensiero
- *Un’arte che scompone il reale* da *L’umorismo*
- *Ciaùla scopre la luna*, dalle *Novelle per un anno*

- *Il treno ha fischiato* dalle *Novelle per un anno*
- *Il Fu Mattia Pascal* (contenuto e analisi)
- *Uno nessuno centomila* (contenuto e analisi)
- Lettura a scelta di uno dei due romanzi
- Il teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore* (contenuto e analisi); *Enrico IV* (contenuto e analisi)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4

1.Titolo: *Il Decadentismo: Gabriele D'Annunzio, Giovanni Pascoli.*

2.Tipologia: Questa U.A. affronta il disagio del letterato che reagisce alla società, che lo rifiuta, rifiutandola a sua volta e "rifugiandosi" nel superuomo o nel fanciullino.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: pentamestre

4. Requisiti in uscita:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari: poesia e prosa.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

5. Articolazione dei contenuti:

G. Pascoli

- Biografia e pensiero
- *Myricae: X agosto, Temporale, Il lampo.*

G. D'Annunzio

- Cenni biografici e poetica
- L'estetismo e la sua crisi
- *La pioggia nel pineto* da *Alcyone*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 5

1.Titolo: *Primo Novecento: movimenti d'avanguardia in Italia e in Europa. La lirica, fra sperimentazione e innovazione.*

2. Tipologia: Questa U.A. affronta l'esperienza dei poeti nel cogliere la perdita del loro ruolo e, contemporaneamente, nella ricerca di una loro nuova funzione.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: pentamestre

4. Requisiti in uscita:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari: poesia e prosa.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
- Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere.

5. Articolazione dei contenuti:

Filippo Tommaso Marinetti

- Manifesto del futurismo
- Manifesto tecnico della letteratura futurista
- *Bombardamento*, da *Zang tumb tuuum*

Aldo Palazzeschi

- *E lasciatemi divertire*, da *L'incendiario*

Sergio Corazzini

- *Desolazione del povero poeta sentimentale* da *Piccolo libro inutile*

Corrado Govoni

- *Il palombaro* da *Rarefazioni e parole in libertà*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 6

1. Titolo: *Narratori stranieri e italiani del primo Novecento. Umberto Saba, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale.*

2. Tipologia: Questa U.A. affronta l'esperienza degli autori trattati con il dramma della guerra.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: pentamestre

4. Requisiti in uscita:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari: poesia e prosa.

- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
- Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere.

5. Articolazione dei contenuti:

Umberto Saba

- Cenni biografici e poetica
- Da *Il Canzoniere: La capra*

Giuseppe Ungaretti

- Cenni biografici e poetica
- *L'allegria: Fratelli, Veglia, Mattina, Soldati, San Martino del Carso, In memoria.*
- L'Ermetismo

Eugenio Montale

- Cenni biografici e poetica
- *Ossi di seppia*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Non chiederci la parola*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 7

1.Titolo: *Narrativa e lirica italiana e straniera delle due guerre. Il romanzo in Italia dalla seconda metà del Novecento: Pier Paolo Pasolini, Italo Calvino.*

2.Tipologia: Questa U.A. affronta l'esperienza di autori contemporanei che si confrontano con la nuova realtà.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: pentamestre

4. Requisiti in uscita:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari: poesia e prosa.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
- Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere.

- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline
- Educazione Civica Agenda 2020-2030: obiettivi 11-12-13-14-15

5. Articolazione dei contenuti:

Pier Paolo Pasolini

- Cenni biografici e pensiero
- *Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea* da *Scritti corsari*
- *La scomparsa delle lucciole e la mutazione della società italiana* da *Scritti corsari*
- *I giovani e la droga* da *Lettere luterane*

Italo Calvino

- Cenni biografici
- Poetica tra neorealismo e componente fantastica.
- *Il barone rampante*, *Il visconte dimezzato*, *Il cavaliere inesistente*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 8

1.Titolo: *La Divina Commedia. Il Paradiso.*

2.Tipologia: Questa U.A. affronta il proseguimento del viaggio di Dante nell'ultima cantica, quella del Paradiso. Qui, Dante/uomo si misura con la sublime spiritualità del regno del Cielo.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: Intero anno scolastico

4. Requisiti in uscita:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Collegare tematiche dantesche a fenomeni della contemporaneità.
- Leggere, comprendere e interpretare il testo dantesco.

5. Articolazione dei contenuti:

- Impianto cosmologico del Paradiso: struttura, originalità, realismo metafisico, caratteri artistici, tema dell'ineffabile.
- I canti sono stati affrontati in sintesi evidenziando le tematiche principali in versi scelti.
- canti I, III, IV-V, VI (cfr. VI Inferno e Purgatorio), XI, XII, XV-XVI, XVII, XXXIII.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 9

1.Titolo: *Le tipologie di scrittura: A, B e C e griglie di valutazione e del colloquio.*

2.Tipologia: Questa U.A. affronta la competenza nella scrittura dei testi in diverse tipologie.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: Intero anno scolastico

4. Requisiti in uscita:

- conosce le caratteristiche di un testo argomentativo
- sa produrre un testo argomentativo rispettandone struttura, tipologia, stile e linguaggio
- sa fare un riassunto-interpretazione
- sa organizzare un percorso tematico mettendo a confronto diversi generi letterari e aspetti culturali
- sa rivedere e correggere il proprio scritto alla luce di alcuni parametri: coesione, coerenza, correttezza ortografica
- sa analizzare un testo poetico rintracciando lo schema metrico, il sistema delle rime, i campi semantici, i nuclei concettuali, lo stile, il lessico utilizzato dall'autore, le figure retoriche
- sa analizzare un testo narrativo individuando le sequenze narrative, le tecniche narrative (monologo, soliloquio, discorso indiretto libero.), il sistema dei personaggi, la focalizzazione, lo stile, il lessico utilizzato
- sviluppa le competenze espressive sia scritte che orali
- sa analizzare come un tema viene affrontato in autori diversi
- sa individuare collegamenti con altre discipline, esperienze personali e realtà contemporanea

5. Articolazione dei contenuti: tipologia A-B-C

METODOLOGIE:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive e discussioni guidate
- Mappe e schemi fornite dai libri di testo
- Esercitazioni interdisciplinari in classe
- Costante attenzione all'attualità, in particolare alle tematiche attinenti al programma
- Riferimenti agli obiettivi dell'Agenda 2030

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze è avvenuta attraverso prove sommative e formative orali e scritte, per la cui valutazione si sono seguite le griglie di valutazione allegate.

Per le griglie di valutazione delle prove scritte si rimanda all'Allegato A del presente documento.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E SCRITTE ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE ITALIANO (TRIENNIO)

Descrittori	Punti
L'esposizione evidenzia: • diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (3) • una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (7) • una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (12) • una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (16) • una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (20)	
L'esposizione evidenzia: • minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) • scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (7) • sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (12) • adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (16) • buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (20)	
L'esposizione evidenzia: • riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (3) • scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (5) • sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (9) • buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (12) • un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (15)	
L'esposizione evidenzia: • l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (3) • la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5) • una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) • un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) • una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
L'esposizione evidenzia: • uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) • uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (3) • uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) • uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) • uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	

L'esposizione evidenzia: • un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (3) • un lessico semplice ma adeguato (6) • un lessico specifico e appropriato (8) • un lessico specifico, vario ed efficace (10)	
L'esposizione evidenzia: • diffusi e gravi errori grammaticali e di sintassi (2) • alcuni errori grammaticali e di sintassi (3) • un sufficiente controllo della grammatica e della sintassi (6) • una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della sintassi (8) • una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della sintassi (10)	
	TOTALE/100

LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 - INGLESE

Testi e Materiali Didattici:

- Cattaneo Arturo, De Flaviis Antonella, Knipe Sergio, *Literary Journeys, connecting ideas. From the Victorian to the Present, vol.2*, Milano: Carlo Signorelli Editore, 2024.
- *Materiale fornito dall'insegnante (fotocopie tratte da altri testi, schemi e dispense).*

La presente programmazione è conforme ai programmi ministeriali previsti dalla Riforma dei licei. In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell'identità personale, dell'orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, in rapporto alle quali si tenta di attivare processi di co-apprendimento e di meta-cognizione tali da rendere gli allievi co-protagonisti del percorso didattico e formativo, sia relativamente all'area degli assi culturali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- *Linguaggio specifico*
- *Gli autori e i contesti storico-culturali di riferimento per un'analisi completa e accurata della letteratura.*
- *Lessico, Sintattica e Contenuti del Diciannovesimo e Ventesimo secolo e le sue espressioni culturali nella Letteratura Inglese.*

COMPETENZE/CAPACITÀ:

- *Utilizzare i codici comunicativi propri della lingua straniera in contesti diversi nella produzione orale e scritta a livello B2-C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.*
- *Contestualizzare ed analizzare un testo in lingua straniera estrapolando la tematica, le caratteristiche stilistiche ed il pensiero espresso dall'autore.*
- *Analizzare in modo critico la produzione letteraria, inquadrandola storicamente, e di stabilire confronti con aspetti antropologici e geopolitici inerenti alla cultura dei paesi di cui studia la lingua.*
- *Comprendere e analizzare in modo critico i contenuti di un testo in lingua straniera e ne sa utilizzare i codici comunicativi nei diversi contesti.*
- *Comprendere la funzionalità esplicativa e i limiti dei modelli interpretativi dei fenomeni biologici complessi*

Il corso di Lingua e Cultura Straniera 1 - Inglese è stato suddiviso in 5 Unità di Apprendimento.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1

1. Titolo: *Review of Romantic Literature.*

2. Tipologia: Questa U.A. ripercorre le tematiche e gli autori principali della seconda metà dell'Ottocento Inglese, con analisi approfondita di alcuni testi emblematici per la comprensione della letteratura di fine Ottocento.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: settembre.

4. Requisiti in uscita: conoscere il fermento culturale scaturito dal clima rivoluzionario tipico dell'epoca romantica e la sua influenza sulla produzione letteraria britannica; confrontare il Romanticismo inglese con quello di altri paesi europei, riconoscendo differenze e affinità tra i diversi movimenti culturali; esaminare i fatti storici evidenziando rapporti di causa-effetto; memorizzare date importanti; leggere, tradurre e analizzare parti significative di testo; inquadrare un testo letterario, definendo il genere, le tematiche principali, il tipo di linguaggio utilizzato, lo stile, le figure retoriche più ricorrenti e l'eventuale messaggio dell'autore; collocare significative parti di testo nella narrazione, ovvero saper definire cosa è accaduto precedentemente e cosa avverrà nelle pagine successive; sviluppare un pensiero critico sulla storia, la cultura e la letteratura britannica e una terminologia adeguata all'analisi testuale (i.e. generi letterari, aspetti stilistici, figure retoriche);

elaborare saggi brevi, in cui si confronteranno diverse citazioni ed estratti di opere letterarie, argomentando opinioni e tesi.

5. Articolazione dei contenuti:

- Poets of First and Second Generation.
- John Keats; *Ode to a Grecian Urn*; *La Belle Dame Sans Merci*.
- The Gothic Novel: Mary Shelley and *Frankenstein*
- The Novel of Manners: Jane Austen and *Pride and Prejudice*.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2

1. **Titolo:** *Victorian Age*.

2. **Tipologia:** Nella seguente U.A. sono stati letti ed analizzati i principali autori dell'epoca vittoriana, mettendone in evidenza tanto gli aspetti positivi quanto le contraddizioni, il buio e la luce.

3. **Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe:** settembre – dicembre.

4. **Requisiti in uscita:** descrivere il contesto socio-culturale dell'epoca vittoriana; osservare il legame tra il contesto socio-culturale e l'affermazione del genere letterario romanzo, rispondente a nuove esigenze sociali e morali e come forma di denuncia; tradurre significative parti di testo esaminate a lezione; analizzare parti di testo con particolare attenzione alle figure retoriche, alle scelte stilistiche, ai temi e messaggi; collocare significative parti di testo nella narrazione, ovvero saper definire cosa è accaduto precedentemente e cosa avverrà nelle pagine successive.

5. Articolazione dei contenuti:

- Victorian Age: historical, social and cultural context. Dickens as a reporter: the Workhouses. Reading of *A metropolitan workhouse*, an article from *Household Words* (1850).
- Victorian Compromise – Disraeli's speech: *The noblest government in the world*.
- Victorian Novel: general aspects.
- Charles Dickens: life, main works, style. *Oliver Twist* – *Oliver asks for more*; *Jacob's Island*; *Hard Times* – *A Classroom definition of a Horse*.
- Brontë Sisters: life, main works, style. *Jane Eyre*; *Wuthering Heights*: the role of women.
- Lewis Carroll: life, main works, style. *Alice's Adventures in Wonderland*.
- Thomas Hardy: life, main works, style. *Tess of the d'Urbervilles* – *The Woman Pays*.
- The theme of double. Main features.
- Robert Lewis Stevenson: life, main works, style. *The Strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde* – *Jekyll turns into Hyde*.

- Pre-Raphaelites, Aestheticism and Decadence.
- Oscar Wilde: life, main works, style. *The Picture of Dorian Gray – the Preface; Dorian kills the Portrait and Himself.*
- The decline of the greatness and the rebirth of the Victorian Drama.
- Oscar Wilde's *The Importance of Being Earnest – When the Girls Realize They Are Both Engaged to Ernest.*
- George Bernard Shaw: life, main works, style. *Mrs. Warren's Profession - Mrs Warren's profession revealed; Pygmalion - What's to become of me?*
- Reading of one of the following works in any unabridged edition of students' choice: *Oliver Twist*, C. Dickens; *Jane Eyre*, C. Brontë; *Wuthering Heights*, E. Brontë; *Alice's Adventures in Wonderland*, L. Carroll; *The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*, R.L. Stevenson; *The Picture of Dorian Gray*, O. Wilde.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3

1. Titolo: 20th century. Modernism and the Age of Anxiety.

2. Tipologia: In questa U.A. sono stati affrontate le tematiche fondamentali legate all'inizio del nuovo secolo, con le incertezze e le ansie che ne sono scaturite, e le nuove tendenze in ambito letterario, che ne sono state espressione.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: gennaio – maggio.

4. Requisiti in uscita: conoscere il clima di profonda crisi che attraversa l'Europa e la Gran Bretagna negli anni dei conflitti mondiali, influenzando tutta la produzione letteraria britannica; esaminare gli eventi storici, evidenziando rapporti di causa-effetto; memorizzare date importanti; leggere, tradurre e analizzare parti significative di testo; inquadrare un testo letterario, definendo il genere, le tematiche principali, il tipo di linguaggio utilizzato, lo stile, le figure retoriche più ricorrenti e l'eventuale messaggio dell'autore; collocare significative parti di testo nella narrazione, ovvero saper definire cosa è accaduto precedentemente e cosa avverrà nelle pagine successive; sviluppare un pensiero critico sulla storia, la cultura e la letteratura britannica.

5. Articolazione dei contenuti:

- Modern Age: historical, social and cultural context.
- CLIL: Britain at war. The World War I.

- The War Poets: W. Owen (*Dulce et Decorum Est*), S. Sassoon (*Suicide in the Trenches*), R. Brooke (*The Soldier*). Poems Analysis.
- Modern Poetry and the Free Verse.
- Thomas Stearns Eliot: life, main works, style. *The Love Song of J. Alfred Prufrock*; *The Waste Land – What the Thunder Said*. Poem Analysis.
- The objective correlative; comparison with E. Montale's *Meriggiare Pallido e Assorto*.
- Modern Novel. The interior monologue and the stream of consciousness.
- James Joyce: life, main works, style. *The Dubliners* (*Eveline* and *The Dead*) and the epiphany; *Ulysses – Molly's Speech*.
- Virginia Woolf: life, main works, style. The Bloomsbury Group. *Mrs. Dalloway – She loved life, London, This moment of June*.
- George Orwell: life, main works, style. The dystopic novel. *Animal Farm – Some Animals are More Equal than Others*; *Nineteen Eighty-Four – Big Brother is Watching You*.
- The Americans. Ernest Hemingway: life, main works, style. *The Old Man and the Sea – The Marlin*.
- Reading of one of the following works in any unabridged edition of students' choice: *Dubliners*, J. Joyce; *Mrs Dalloway*, V. Woolf; *Animal Farm*, G. Orwell.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4

1. Titolo: *The Theatre in Modern Age*.

2. Tipologia: questa U.A. affronta lo studio del teatro nel secondo dopo guerra, caratterizzato dall'espressione del Teatro dell'Assurdo.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: maggio.

4. Requisiti in uscita: confrontare le diverse tipologie di teatro in relazione alle necessità culturali e sociali nel secondo dopoguerra; collocare significative parti di testo nella narrazione, ovvero saper definire cosa è accaduto precedentemente e cosa avverrà nelle pagine successive; leggere, tradurre e analizzare significative parti di testo; osservare il legame tra il contesto socio-culturale e l'espressione teatrale; sviluppare un pensiero critico sulla storia, la cultura e la letteratura britannica; sviluppo di una terminologia adeguata all'analisi testuale (i.e. generi letterari, aspetti stilistici, figure retoriche).

5. Articolazione dei contenuti:

- Post-war Drama. The Theatre of Absurd and the Angry Young Men.

- Samuel Beckett: life, main works, style. *Waiting for Godot – Well, that Passed the Time.*
- Harold Pinter: life, main works, style. *The Birthday Party – Morning Conversation.*
- J. Osborne: life, main works, style. *Look Back in Anger – Boring Sundays!*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 5

1. Titolo: *Percorso interdisciplinare tra Inglese e IRC.*

2. Tipologia: In questa U.A. sono stati affrontate trasversalmente i contenuti fondamentali di alcune parti della letteratura inglese in relazione a tematiche di attualità e connesse all'Educazione Civica e alla Religione Cattolica.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: settembre – maggio.

4. Requisiti in uscita: saper mettere in relazione tematiche estrapolate dai principali testi letterari inglesi con contenuti di attualità e di aspetti connessi alla spiritualità e alla crescita personale.

5. Articolazione dei contenuti:

- I 10 Comandamenti (con analisi e raffronto de *Il Testamento di Tito* di F. De André) e 4 figure cardine della Storia mondiale che incarnano i temi di libertà e responsabilità: Martin Luther King (*I have a Dream*), Nelson Rolihlahla Mandela (*Invictus* by William Ernest Henley), Malcom X (*Ballot or the Bullet*), Mahatma Gandhi (*The Dandi March Speech*).
- Poesia Vittoriana e autori anglofoni sul tema della responsabilità. Alfred Tennyson, *Ulysses*; Rudyard Kipling, *If*; Walt Whitman, *Song of the Open Road*. Poems Analysis.
- Il conflitto. I poeti di guerra e i conflitti contemporanei.
- L'alienazione e l'inetto. Joyce e gli Hikikomori.
- Le malattie mentali e V. Woolf. La legge Basaglia.
- La comunicazione. Mancanza e problematiche.

PERCORSO DI APPROFONDIMENTO CON LETTORE MADRELINGUA

Per il raggiungimento delle capacità linguistiche, si è progettato un percorso parallelo sostenuto da un'insegnante madrelingua, la quale ha contribuito con conversazioni e/o dibattiti in classe.

L'insegnante madrelingua ha inoltre trattato le seguenti tematiche:

- The Theme of the Double in Literature.
- Exploitation. Yesterday and today.
- Courage in everyday life.

- Gender Prejudice.
- Fair Trial and court's vocabulary.
- Guilty Complex and Religion today.
- Paralysis in Literature.
- Law, Politics and Racism.
- TV series: *Adolescence*. Do your parents really know you?

METODOLOGIE:

- DDI: Lezioni frontali
- Lezioni interattive e discussioni guidate
- Mappe, schemi e dispense fornite dall'insegnante
- Visione filmati, animazioni e utilizzo di risorse digitali e multimediali
- Lettura e analisi guidata di testi letterari

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze è avvenuta attraverso prove sommative e formative orali e scritte, per la cui valutazione si sono seguite le griglie di valutazione allegate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

	Criteria	Excellent (5)	Good (4-3)	Almost Satisfactory (2)	Unsatisfactory (1)	Score
C O N T E N T	Basic concepts/principles	Has acquired <i>all</i> the basic concepts and principles of the topic.	Has acquired <i>most</i> of the basic concepts and principles of the topic.	Has acquired <i>only a few</i> basic concepts and principles of the topic.	Hasn't acquired <i>none</i> of the basic concepts and principles of the topic.	
	Elaboration/Evaluation	Well structured, correct and comprehensive explanation; excellent personal evaluation.	<i>Generally</i> , well structured, correct and <i>adequate</i> explanation; good personal evaluation.	The explanation shows <i>major deficiencies</i> in terms of logical structuring and formulation.	The explanation is severely deficient in terms of logical structuring and formulation; no personal evaluation.	
L A N G U A G E	Accuracy	Consistent <i>grammatical control</i> and appropriate use of <i>vocabulary</i> .	Good <i>grammatical control</i> and <i>generally</i> appropriate use of vocabulary.	Systematically makes mistakes in grammar and vocabulary use, but the message is generally clear.	The systematic grammar mistakes and the narrow range of vocabulary make the message meaningless.	
	Fluency & Interaction	Can express him/herself with a <i>natural flow</i> and interact <i>with ease</i> .	Can express him/herself and interact with a <i>good</i> degree of fluency.	Can manage the discourse and the interaction <i>with effort</i> and must be helped.	The communication is totally dependent on repetition, rephrasing and repair.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI (BES)

	Criteria	Excellent (5)	Good (4-3)	Almost Satisfactory (2)	Unsatisfactory (1)	Score
C O N T E N T	Basic concepts/ principles	Has acquired <i>all</i> the basic concepts and principles of the topic.	Has acquired <i>most</i> of the basic concepts and principles of the topic.	Has acquired <i>only a few</i> basic concepts and principles of the topic.	Hasn't acquired <i>none</i> of the basic concepts and principles of the topic.	
	Elaboration/ Evaluation	Well structured, correct and comprehensive explanation ; excellent personal evaluation.	<i>Generally</i> , well structured, correct and <i>adequate</i> explanation; good personal evaluation.	The explanation shows <i>major deficiencies</i> in terms of logical structuring and formulation.	The explanation is severely deficient in terms of logical structuring and formulation; no personal evaluation.	
L A N G U A G E	Accuracy	Consistent <i>grammatical control</i> and appropriate use of <i>vocabulary</i> .	Good <i>grammatical control</i> and <i>generally</i> appropriate use of vocabulary.	Systematically makes mistakes in grammar and vocabulary use, but the message is generally clear.	The systematic grammar mistakes and the narrow range of vocabulary make the message meaningless.	
	Fluency & Interaction	Can express him/herself with a <i>natural flow</i> and interact <i>with ease</i> .	Can express him/herself and interact with a <i>good</i> degree of fluency.	Can manage the discourse and the interaction <i>with effort</i> and must be helped.	The communication is totally dependent on repetition, rephrasing and repair.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

	Criteria	Excellent (5)	Good (4)	Satisfactory (3-2)	Unsatisfactory (1)	Score
C O N T E N T	Use of basic subject concepts and knowledge	Content completely relevant to the topic. Arguments supplied with examples. Facts justified with appropriate examples. Appropriately used all/main basic concepts. Evidence of understanding principles of the topic.	Topic discussed successfully. One argument can lack support.	An attempt to discuss the topic has been made. Does not give enough arguments or aspects of the problem.	The topic is not revealed or is misunderstood.	
	Organisation	Clearly and logically arranged. Linkers are varied and used successfully. Proportions observed.	Clear layout. Linking words used, though some may be repeated.	It is possible to follow the ideas. Paragraphing may be wrong or absent. Proportions are not observed. Too long or short (In case there is a word limit, the normal number of words +/- 10%).	Organisation is hard to follow or trace. Too short.	
L A N G U A G E	Vocabulary and Spelling	Vocabulary is relevant to the topic. A wide repertoire of vocabulary and terms. No spelling mistakes.	Appropriate use of topic vocabulary. Inappropriate use of synonyms may occur. A few spelling mistakes (1-3).	Basic vocabulary is used. Vocabulary repertoire is limited. There are mistakes in using synonyms.	Inappropriate use of basic vocabulary. Sometimes (3 or more cases) spelling inhibits understanding.	
	Grammar	No grammar mistakes, except for some (1-2).	Good grammar. Some mistakes (1-3) may be present.	There are mistakes (5-10) in structures, prepositions and verb forms. Some mistakes (1-2) are disturbing.	Mistakes prevent understanding of content.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (BES)

	Criteria	Excellent (5)	Good (4-3)	Satisfactory (2)	Unsatisfactory (1)	Score
C O N T E N T	Use of basic subject concepts and knowledge	Content completely relevant to the topic. Arguments supplied with examples. Facts justified with appropriate examples. Appropriately used all/main basic concepts. Evidence of understanding principles of the topic.	Topic discussed successfully. One argument can lack support. Topic generally discussed well, with some conceptual mistakes.	An attempt to discuss the topic has been made. Does not give enough arguments or aspects of the problem.	The topic is not revealed or is misunderstood.	
	Organisation	Clearly and logically arranged. Linkers are varied and used successfully. Proportions observed.	Clear layout. Linking words used, though some may be repeated. Generally clear layout with little usage of linking words.	It is possible to follow the ideas. Paragraphing may be wrong or absent. Proportions are not observed. Too long or short (In case there is a word limit, the normal number of words +/- 10%).	Organisation is hard to follow or trace. Too short.	
L A N G U A G E	Vocabulary and Spelling	Vocabulary is relevant to the topic. A wide repertoire of vocabulary and terms. No spelling mistakes.	Appropriate use of topic vocabulary. Inappropriate use of synonyms may occur. A few spelling mistakes (1-3). Less appropriate use of topic vocabulary. Often makes mistakes in using synonyms and spelling mistakes often occur.	Basic vocabulary is used. Vocabulary repertoire is limited. There are mistakes in using synonyms.	Inappropriate use of basic vocabulary. Sometimes (3 or more cases) spelling inhibits understanding.	
	Grammar	No grammar mistakes, except for some (1-2).	Good grammar. Some mistakes (1-3) may be present. Generally good grammar with a fair number of mistakes.	There are mistakes (5-10) in structures, prepositions and verb forms. Some mistakes (1-2) are disturbing.	Mistakes prevent understanding of content.	

LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 - FRANCESE

Testi e Materiali Didattici:

- Bellano Westphal Grazia, Cignatta Tiziana, Dudek Christelle, Muller Clémence, Jubier Yann, Perquin Hélène, Vico Manuela, *Pages Plurielles*, vol. 2, Milano: Pearson, LANG Editore, 2023.
- *Materiale cartaceo e audiovisivo aggiuntivo fornito dall'insegnante: schemi e approfondimenti, articoli, video, siti internet.*

La presente programmazione è conforme ai programmi ministeriali previsti dalla Riforma dei licei. In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell'identità personale, dell'orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, in rapporto alle quali si tenta di attivare processi di co-apprendimento e di meta-cognizione tali da rendere gli allievi co-protagonisti del percorso didattico e formativo, sia relativamente all'area degli assi culturali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- *Acquisizione essenziale dei contenuti e delle tematiche proposte nelle UdA*
- *Acquisizione essenziale della tecnica di analisi testuale e di collegamento interdisciplinare*

COMPETENZE/CAPACITÀ:

- *Saper esporre oralmente gli argomenti studiati e le tematiche di attualità trattate, interagire con l'insegnante esprimendo opinioni personali adeguatamente giustificate.*
- *Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse specifico del corso di studi (ambito storico, artistico letterario) e inerenti a discipline non linguistiche. Condurre l'analisi lineare di un testo.*
- *Confrontare testi e autori appartenenti a epoche e letterature diverse.*
- *Produrre testi orali e scritti su argomenti relativi ad aree specifiche del corso di studi; esprimere opinioni su temi di attualità, affrontati in classe, in modo argomentativo.*
- *Operare collegamenti tra discipline affini.*
- *Capacità di comparazione tra le forme letterarie ed altre forme artistiche*

- *Competenza linguistico - comunicativa rapportabile al livello B1 del QCER.*

Il corso di Lingua e Cultura straniera 2 - Francese è stato suddiviso in 5 Unità di Apprendimento.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1

1. Titolo: *Le Romantisme.*

2. Tipologia: Questa U.A. affronta lo studio del movimento letterario del Romanticismo, contestualizzandolo in un ambito storico-culturale e analizzando alcuni dei suoi maggiori esponenti anche attraverso la lettura e l'analisi dei testi.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: settembre – ottobre

4. Requisiti in uscita: Saper leggere il movimento romantico attraverso i cambiamenti storico-politici europei. Saper descrivere l'uomo romantico. Saper riconoscere le innovazioni ed evoluzioni nei generi letterari.

5. Articolazione dei contenuti:

- Du Consulat à l'Empire, la Restauration et la Monarchie de Juillet, la IIe République.
- Il Romanticismo.
- René de Chateaubriand: vita e opere principali.
- *René : Un état presque impossible à décrire.* Lettura e analisi del brano.
- Victor Hugo: vita e opere principali.
- *Les Misérables : La mort de Gavroche.* Lettura e analisi del brano.
- La bataille d'Hernani : un teatro libero dalle convenzioni classiche.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2

1. Titolo: *Les réalités et les mystères du monde.*

2. Tipologia: Questa U.A. si articola in due parti: lo studio dei movimenti letterari del Realismo e del Naturalismo, con una particolare attenzione al confronto con il Verismo italiano e l'analisi dell'evoluzione poetica dal *Parnasse* al Simbolismo.

L'U.A. tratta sempre l'ambito storico-culturale e analizza alcuni dei suoi maggiori esponenti anche attraverso la lettura e l'analisi dei testi.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: novembre - marzo

4. Requisiti in uscita: Saper riconoscere l'importanza di nuove classi sociali nella società e

nell'economia. Saper identificare i movimenti di ribellione che gettano le basi per le Istituzioni Repubblicane. Saper riconoscere i principi che guidano gli scrittori realisti.

Saper riconoscere l'importanza della stampa nell'Affaire Dreyfus, considerato come il primo caso di antisemitismo. Saper riconoscere le caratteristiche linguistiche del simbolismo.

5. Articolazione dei contenuti:

- Le Second Empire, la IIIe République, la Commune, l'Affaire Dreyfus, la naissance du monde ouvrier, l'urbanisation de Paris.
- Dal Realismo al Naturalismo. Dal Parnasse al Simbolismo.
- Stendhal: vita e opere principali.
- *La chartreuse de Parme*, *Le rouge et le noir*: trama, confronto tra Julien Sorel e Fabrizio del Dongo.
- Honoré de Balzac: vita e opere principali.
- *La Comédie Humaine* : il progetto, i temi, lo stile.
- *Le père Goriot* : *La pension Vauquer*. Lettura e analisi del brano.
- Gustave Flaubert: vita e opere principali.
- *Mme Bovary* : trama, genesi dell'opera, le bovarysme
- Emile Zola: vita e opere principali.
- *Les Rougon-Macquart* : il progetto, spiegazione del sottotitolo, basi teoriche, struttura e intento.
- *L'Assommoir* : *La description de l'alambic*. Lettura e analisi del testo.
- *L'Aurore* : *J'accuse*. Lettura dell'articolo e dibattito sulla rilevanza storica dell'avvenimento e sulla figura dello scrittore impegnato.
- Verga *au miroir* de Zola: confronto tra Verismo e Naturalismo.
- Accenni al Parnasse di Théophile Gautier.
- Accenni al Decadentismo: Joris-Karl Huysmans, *À rebours*.
- Breve confronto tra Andrea Sperelli e Jean Floressas Des Esseintes.
- Charles Baudelaire: vita e opere principali.
- *Les Fleurs du Mal* : *Correspondances*, *Albatros*. Lettura e analisi delle poesie.
- Paul Verlaine, Arthur Rimbaud, Stéphane Mallarmé: panoramica generale della vita, della poetica e delle opere principali.

In un'ottica di sviluppo delle competenze digitali e utilizzo delle TIC, gli studenti hanno realizzato,

in gruppo, delle presentazioni sulle seguenti opere di Zola:

La bête humaine, Germinal, Le ventre de Paris, Nanà, Au bonheur des dames, L'œuvre, La faute de l'Abbé Mouret, La fortune des Rougons.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3

1. Titolo: *Réel et surréel - Le rêve et l'imagination.*

2. Tipologia: Questa U.A. affronta lo studio dell'opera di Proust e del movimento letterario del Surrealismo, contestualizzandolo in un ambito storico-culturale e analizzando alcuni dei suoi maggiori esponenti anche attraverso la lettura e l'analisi dei testi.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: aprile

4. Requisiti in uscita: Saper conoscere la produzione romanzesca della prima metà del secolo scorso e rilevare la modernità dei temi trattati. Saper scoprire le rivoluzioni artistiche e letterarie della prima metà del secolo scorso, riconoscendovi la volontà di rompere nettamente con la tradizione e di ribellarsi alla guerra.

5. Articolazione dei contenuti:

- La Belle Époque, la Prima Guerra Mondiale, il dopoguerra e la crisi degli anni '30.
- Il Surrealismo. Accenni al Dadaismo di Tristan Tzara.
- Marcel Proust: vita e opere principali.
- *À la recherche du temps perdu* : progetto dell'opera.
- *Du côté de chez Swann : La madeleine.* Lettura e analisi del brano.
- Guillaume Apollinaire: vita e opere principali.
- Calligrammes : *Tour Eiffel.* Lettura e analisi del poema.
- Breton e *Le manifeste surréaliste.*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4

1. Titolo: *L'être humain face à la guerre.*

2. Tipologia: Questa U.A. affronta lo studio delle opere degli autori impegnati durante la Resistenza, anche attraverso la lettura e l'analisi dei loro testi.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: inizio - metà maggio

4. Requisiti in uscita: Saper analizzare i diversi accenti letterari di espressione della sofferenza causata dalla guerra e cogliere la volontà degli autori di lasciare un messaggio di pace e speranza.

5. Articolazione dei contenuti:

- La Seconda Guerra Mondiale, il Regime di Vichy, l'appello del 18 giugno (De Gaulle), la Resistenza e la Liberazione.
- La poesia della Resistenza, gli scrittori impegnati.
- Paul Eluard: vita e opere principali.
- *Poésie et vérité. Liberté*. Lettura e analisi del poema.
- Louis Aragon: vita e opere principali.
- *La Diane française : La Rose et le Réséda*. Lettura e analisi del poema.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 5

1. Titolo: *Engagements et revendications*.

2. Tipologia: Questa U.A. affronta lo studio della letteratura impegnata politicamente e civilmente nella difesa dei diritti umani, in un periodo di profondi cambiamenti della società francese.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: metà maggio - fine maggio

4. Requisiti in uscita: Saper comprendere l'impatto della Seconda guerra mondiale nella produzione letteraria. Saper declinare la colonizzazione nei suoi aspetti positivi e negativi. Saper spiegare il perché del nome *Trente Glorieuses*. Sapere descrivere le istituzioni vigenti nella V Repubblica.

5. Articolazione dei contenuti:

- *Les Trente Glorieuses*, dalla IV alla V Repubblica, la decolonizzazione.
- L'Esistenzialismo, La letteratura impegnata nella difesa dei diritti umani.
- Camus: vita e opere principali
- *La Peste : Une mort inacceptable*. Lettura e analisi del brano.

PERCORSO CLIL – STORIA DELL'ARTE IN FRANCESE

- Eugène Delacroix - *La liberté guidant le peuple*
- Jacques Louis David - *La mort de Marat*
- Edgar Degas - *L'absinthe*
- Auguste Renoir - *Le bal au Moulin de la Galette*
- Edouard Manet - *Le déjeuner sur l'herbe*
- Gustave Courbet - *Les Casseurs de pierres*

METODOLOGIE:

- Lezioni frontali
- Mappe e schemi fornite dall'insegnante
- Analisi guidata dei testi letterari
- Lavori di gruppo
- Visione filmati, animazioni e utilizzo di risorse digitali e multimediali

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Scritto: Prove con quesiti a risposta chiusa e/o aperta su temi di letteratura e/o attualità; comprensione del testo.

Orale: Esposizione orale dei contenuti, in un'ottica critica, orientata al ragionamento e al collegamento interdisciplinare.

Per la valutazione si è tenuto conto non solo del livello di conoscenza e capacità raggiunto, ma anche dell'impegno, della partecipazione all'attività didattica, della costanza e serietà nello studio della disciplina, nonché dei progressi compiuti da ciascun allievo rispetto alla situazione di partenza.

Per la valutazione delle prove scritte e orali sono state utilizzate le griglie di valutazione condivise sul Registro elettronico, nell'area Didattica, ad inizio anno.

Per gli alunni con DSA o BES sono state applicate le misure compensative e dispensative specificate all'interno del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

	Critérié	5 Excellent	4 Bien	3 Satisfaisant	2 Presque Satisfaisant	1 Insatisfaisant
CONTENT LANGUAGE	Concepts de base	Maîtrise tous les concepts et principes de base du sujet.	Maîtrise la plupart des concepts et principes de base du sujet.	Maîtrise quelques concepts et principes de base du sujet.	Ne maîtrise que quelques concepts et principes de base du sujet.	Ne maîtrise aucun des concepts et principes de base du sujet.
	Élaboration/Évaluation	Explication bien structurée, correcte et complète ; excellente évaluation personnelle.	Explication généralement bien structurée, correcte et adéquate ; bonne évaluation personnelle	Explication suffisante, avec un nombre limité d'erreurs ; évaluation personnelle limitée.	L'explication présente des lacunes importantes en termes de structuration logique et de formulation.	L'explication présente de graves lacunes en termes de structuration et de formulation logiques ; pas d'évaluation personnelle.
	Précision	Contrôle grammatical cohérent et utilisation appropriée du vocabulaire.	Bon contrôle grammatical et utilisation généralement appropriée du vocabulaire.	Quelques erreurs de grammaire et de vocabulaire n'entraînent pas de malentendus.	Erreurs systématiques de grammaire et de vocabulaire, mais le message est généralement clair.	Les fautes de grammaire systématiques et l'utilisation restreinte du vocabulaire font que le message n'a pas de sens.
	Fluidité et interaction	Peut s'exprimer avec un débit naturel et interagir avec aisance.	Peut s'exprimer et interagir avec un bon degré de fluidité.	Peut s'exprimer et interagir avec un degré raisonnable de fluidité.	Peut gérer le discours et l'interaction avec effort et doit être aidé.	La communication dépend totalement de la répétition, de la reformulation et de la réparation.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

	Critérié	5 Excellent	4 Bien	3-2 Satisfaisant	1 Insatisfaisant
CONTENT LANGUAGE	Utilisation des concepts et des connaissances de base du sujet	Contenu tout à fait pertinent par rapport au sujet. Arguments étayés par des exemples. Faits justifiés par des exemples appropriés.	Utilisation appropriée de tous/principaux concepts de base. Preuve de la compréhension des principes du sujet. Le sujet est discuté avec succès.	Un argument peut manquer de soutien. Une tentative de discussion du sujet a été faite. Ne donne pas assez d'arguments ou d'aspects du problème.	Le sujet n'est pas révélé ou est mal compris.
	Organisation	L'organisation est claire et logique. Les liens sont variés et utilisés avec succès. Les proportions sont respectées.	La mise en page est claire. Les mots de liaison sont utilisés, bien que certains puissent être répétés.	Il est possible de suivre les idées. Le découpage en paragraphes peut être erroné ou absent. Les proportions ne sont pas respectées. Trop long ou trop court (en cas de limite de mots, le nombre normal de mots +/- 10 %)	L'organisation est difficile à suivre ou à tracer. Trop court.
	Vocabulaire et orthographe	Le vocabulaire est en rapport avec le sujet. Un large répertoire de vocabulaire et de termes. Pas de fautes d'orthographe.	Utilisation appropriée du vocabulaire du sujet. L'utilisation inappropriée de synonymes est possible. Quelques fautes d'orthographe (1-3).	Le vocabulaire de base est utilisé. Le répertoire de vocabulaire est limité. Il y a des erreurs dans l'utilisation des synonymes.	Utilisation inappropriée du vocabulaire de base. Parfois (3 cas ou plus), l'orthographe empêche la compréhension.
	Grammaire	Pas de fautes de grammaire, à l'exception de quelques (1-2).	Bonne grammaire. Quelques fautes (1-3) peuvent être présentes.	Il y a des fautes (5-10) dans les structures, les prépositions et les formes verbales. Certaines fautes (1-2) sont gênantes.	Les fautes empêchent la compréhension du contenu.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI BES/DSA

	Critérié	5 Excellent	4-3 Bien	2 Presque Satisfaisant	1 Insatisfaisant
CONTENT LANGUAGE	Concepts de base	Maîtrise tous les concepts et principes de base du sujet.	Maîtrise la plupart des concepts et principes de base du sujet.	Ne maîtrise que quelques concepts et principes de base du sujet.	Ne maîtrise aucun des concepts et principes de base du sujet...
	Élaboration/Évaluation	Explication bien structurée, correcte et complète ; excellente évaluation personnelle.	Explication généralement bien structurée, correcte et adéquate ; bonne évaluation personnelle. Structure moyenne de son discours et de ses explications de base ; évaluation personnelle moyenne.	L'explication présente des lacunes importantes en termes de structuration logique et de formulation.	L'explication présente de graves lacunes en termes de structuration logique et de formulation ; pas d'évaluation personnelle.
	Précision	Contrôle grammatical cohérent et utilisation appropriée du vocabulaire.	Bon contrôle grammatical et utilisation généralement appropriée du vocabulaire. Peut contrôler sa grammaire en corrigeant lui-même ses erreurs et utilise généralement un vocabulaire approprié.	Fait systématiquement des erreurs de grammaire et de vocabulaire, mais le message est généralement clair.	Les fautes de grammaire systématiques et l'utilisation restreinte du vocabulaire rendent le message dépourvu de sens.
	Fluidité et Interaction	Peut s'exprimer avec un débit naturel et interagir avec aisance.	Peut s'exprimer et interagir avec un bon degré de fluidité. Peut s'exprimer et interagir en alternant les hésitations, avec un certain degré de discontinuité dans la fluidité.	Peut gérer le discours et l'interaction avec effort et doit être aidé.	La communication est totalement dépendante de la répétition, de la reformulation et de la réparation.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE BES/DSA

	Critérié	5 Excellent	4-3 Bien	2 Satisfaisant	1 Insatisfaisant
CONTENT LANGUAGE	Utilisation des concepts et des connaissances de base du sujet	Contenu tout à fait pertinent par rapport au sujet. Arguments étayés par des exemples. Faits justifiés par des exemples appropriés. Utilisation appropriée de tous/principaux concepts de base. Preuve de la compréhension des principes du sujet	Le sujet est discuté avec succès. Un argument peut manquer de soutien. Le sujet est généralement bien traité, avec quelques erreurs conceptuelles.	Une tentative de discussion du sujet a été faite. Ne donne pas assez d'arguments ou d'aspects du problème.	Le sujet n'est pas révélé ou est mal compris.
	Organisation	L'organisation est claire et logique. Les liens sont variés et utilisés avec succès. Les proportions sont respectées.	La mise en page est claire. Les mots de liaison sont utilisés, bien que certains puissent être répétés. La présentation est généralement claire et les mots de liaison sont peu utilisés.	Il est possible de suivre les idées. Le découpage en paragraphes peut être erroné ou absent. Les proportions ne sont pas respectées. Trop long ou trop court (en cas de limite de mots, le nombre normal de mots +/- 10%).	L'organisation est difficile à suivre ou à tracer. Trop court.
	Vocabulaire et orthographe	Le vocabulaire est en rapport avec le sujet. Un large répertoire de vocabulaire et de termes. Pas de fautes d'orthographe.	Utilisation appropriée du vocabulaire du sujet. L'utilisation inappropriée de synonymes est possible. Quelques fautes d'orthographe (1-3). Utilisation moins appropriée du vocabulaire du sujet. Fait souvent des erreurs dans l'utilisation des synonymes et des fautes d'orthographe	Le vocabulaire de base est utilisé. Le répertoire de vocabulaire est limité. Des erreurs sont commises dans l'utilisation des synonymes.	Utilisation inappropriée du vocabulaire de base. Parfois (3 cas ou plus), l'orthographe empêche la compréhension.
	Grammaire	Pas de fautes de grammaire, à l'exception de quelques (1-2).	Bonne grammaire. Quelques fautes (1-3) peuvent être présentes. Bonne grammaire en général, avec un certain nombre de fautes.	Il y a des fautes (5-10) dans les structures, les prépositions et les formes verbales. Quelques fautes (1-2) sont gênantes.	Les fautes empêchent la compréhension du contenu

LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 - SPAGNOLO

Testi e Materiali Didattici:

- Ramos Catalina, Santos María José, Santos Mercedes, *En un lugar de la Literatura*, Milano: De Agostini, 2020.
- *Materiale fornito dall'insegnante (fotocopie tratte da altri testi, schemi e lezioni in Power Point).*

La presente programmazione è conforme ai programmi ministeriali previsti dalla Riforma dei licei. In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell'identità personale, dell'orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, in rapporto alle quali si tenta di attivare processi di co-apprendimento e di meta-cognizione tali da rendere gli allievi co-protagonisti del percorso didattico e formativo, sia relativamente all'area degli assi culturali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- *Linguaggio specifico*
- *Gli autori e i contesti storico-culturali di riferimento per un'analisi della letteratura.*
- *Lessico, Sintattica e Contenuti del Diciannovesimo e Ventesimo secolo e le sue espressioni culturali nella Letteratura Spagnola.*
- *Acquisizione essenziale dei contenuti e delle tematiche proposte nelle UdA*
- *Acquisizione essenziale della tecnica di analisi testuale e di collegamento interdisciplinare*

COMPETENZE/CAPACITÀ:

- *Saper evincere dal testo proposto le tematiche e il pensiero dell'autore*
- *Capacità di analisi, di sintesi, di composizione in lingua*
- *Capacità di confronto tra autori dello stesso periodo*
- *Capacità di confronto con autori delle altre letterature studiate*
- *Saper esporre oralmente gli argomenti studiati e le tematiche di attualità trattate*

- *Contestualizzare ed analizzare un testo in lingua straniera estrapolando la tematica, le caratteristiche stilistiche ed il pensiero espresso dall'autore.*
- *Produrre testi orali e scritti su argomenti relativi ad aree specifiche del corso di studi*
- *Comprendere e analizzare in modo critico i contenuti di un testo in lingua straniera e ne sa utilizzare i codici comunicativi nei diversi contesti.*
- *Competenza linguistico - comunicativa rapportabile al livello B1 del QCER.*

Il corso di Lingua e cultura straniera 3 - Spagnolo è stato suddiviso in 4 Unità di Apprendimento.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1

1. Titolo: *Romanticismo*

2. Tipologia: conoscere le tendenze e le caratteristiche chiave del Romanticismo spagnolo: la poesia, il romanzo e le opere teatrali romantiche anche in rapporto alle letterature degli altri paesi europei.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: settembre – novembre

4. Requisiti in uscita: al termine della presente UA, l'alunno dovrà saper cogliere gli aspetti fondamentali del Romanticismo spagnolo, sarà in grado di comprendere e analizzare brevi testi letterari dell'epoca.

5. Articolazione dei contenuti:

- Contesto storico, culturale.
- La prosa, la poesía y el teatro romántico.
- Goya e *Los fusilamientos del 2 de mayo*
- *Canción del Pirata* - José de Espronceda
- Artículos de costumbre e *Un reo de muerte*– Mariano José de Larra
- Educazione civica – *La pena de muerte*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2

1. Titolo: *Realismo y Naturalismo, Realismo Mágico.*

2. Tipologia: conoscere le tendenze e le caratteristiche chiave del Realismo e del Naturalismo spagnolo, spiegare l'impatto del Positivismo e l'evolversi del romanzo realista, anche in rapporto alle letterature degli altri paesi europei.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: novembre - gennaio

4. Requisiti in uscita: al termine della presente UA, l'alunno dovrà saper cogliere gli aspetti fondamentali del Realismo e del Naturalismo spagnolo, anche in ottica interculturale, comprendere e analizzare brevi testi letterari e d'attualità al fine di produrre testi orali e scritti di diversa natura.

5. Articolazione dei contenuti:

- Contesto storico, culturale
- La prosa realista
- Leopoldo Alas Clarín: *La Regenta*
- Emilia Pardo Bazán: *Las Medias Rojas*
- Gabriel García Márquez, Realismo mágico y *Cien años de soledad*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3

1. Titolo: *Modernismo y Generación del 98.*

2. Tipologia: collocare il Modernismo nel panorama storico e culturale. Conoscere le caratteristiche peculiari del movimento letterario, la relazione esistente con la cultura dell'epoca e con le contemporanee correnti letterarie degli altri paesi d'Europa. Saper ricostruire le origini della poesia modernista e conoscere l'influenza francese (il Parnassianesimo e il Simbolismo). Conoscere l'estetica del modernismo, i temi, lo stile, il linguaggio e la metrica. Conoscere il concetto di "generazione letteraria" e i temi essenziali della Generazione del '98.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: febbraio - marzo

4. Requisiti in uscita: al termine della presente UA, l'alunno avrà compreso l'importanza e le differenze tra i due maggiori movimenti letterari di inizio secolo, sarà in grado di spiegare a grandi linee la situazione economica e politica in cui si trova la Spagna a principi del ventesimo secolo.

5. Articolazione dei contenuti:

- Contesto storico, sociale e letterario.
- *Generación del 98*
- *Modernismo*
- Rubén Darío – *La sonatina*
- Miguel de Unamuno - *Niebla*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4

1. Titolo: *la Generación del 27, Guerra Civil.*

2. Tipologia: conoscere il panorama storico del Novecento spagnolo (la Repubblica, la nuova Costituzione, la Guerra Civile), il panorama artistico culturale, la generazione del '27 e le avanguardie letterarie spagnole.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: marzo - giugno

4. Requisiti in uscita: al termine della presente UA, l'alunno avrà acquisito nozioni circa la Guerra Civile, le cause e le conseguenze e sarà in grado di analizzare dettagliatamente la poetica e la produzione teatrale di uno dei massimi rappresentanti della Generazione del 27, Federico Garcia Lorca.

5. Articolazione dei contenuti:

- La guerra civil española
- Contesto culturale
- La generación del 27
- Las vanguardias literarias en España
- Pablo Picasso e il *Guernica*
- Ramón Gómez de la Serna - *Greguerías*
- Vicente Huidobro, los caligramas
- Rafael Alberti - *Nocturno*
- Federico García Lorca - *Poeta en Nueva York* - *La aurora*; Teatro: *La casa de Bernarda Alba*.

METODOLOGIE:

- DDI: Lezioni frontali
- Lezioni interattive e discussioni guidate
- Mappe e schemi fornite dall'insegnante
- Lezioni in Power Point
- Visione filmati, animazioni e utilizzo di risorse digitali e multimediali
- Attività pratiche in classe

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze è avvenuta attraverso prove sommative e formative orali e scritte, per la cui valutazione si sono seguite le griglie di valutazione allegate.

	Criterios	5 Excelente	4 Bueno	3 Satisfactorio	2 Casi suficiente	1 Insuficiente	Puntos
CONTENIDO	Principios/Conceptos base	Ha adquirido todos los conceptos y principios básicos de la materia. .	Ha adquirido la mayoría de los conceptos y principios básicos de la materia.	Ha adquirido algunos conceptos y principios básicos de la materia.	Ha adquirido sólo algunos conceptos y principios básicos del tema.	No ha adquirido ninguno de los conceptos y principios básicos de la materia.	
	Elaboración/Evaluación	Explicación bien estructurada, correcta y completa; excelente valoración personal.	En general bien estructurado, explicación correcta y adecuada; buena valoración personal.	Explicación suficiente con un número limitado de errores; evaluación personal limitada.	La explicación muestra serias deficiencias en términos de estructura lógica y formulación.	La explicación carece seriamente de estructura lógica y redacción; no existe evaluación personal.	
	Exactitud	Revisión gramatical constante y uso apropiado del vocabulario.	Buen control gramatical y uso generalmente apropiado del vocabulario.	Algunos errores gramaticales y de vocabulario no dan lugar a malentendidos. .	Comete errores sistemáticos de gramática y vocabulario, pero el mensaje es generalmente claro.	Los errores gramaticales sistemáticos y el vocabulario limitado hacen que el mensaje sea incomprensible.	
	Fluidez e interacción	Se expresa con naturalidad e interactuar fácilmente. .	Consigue expresarse e interactuar con un buen grado de fluidez.	Puede expresarse e interactuar con un grado razonable de fluidez.	Maneja el habla y la interacción con dificultad y requiere ayuda.	La comunicación depende enteramente de la repetición, la reformulación y la corrección. .	
LENGUA							

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI (BES)

	Criterios	5 Excelente	4-3 Bueno	2 Casi suficiente	1 Insuficiente	Puntos
CONTENIDO	Principios/ Conceptos base	Ha adquirido todos los conceptos y principios básicos de la materia. .	Ha adquirido la mayoría de los conceptos y principios básicos de la materia.	Ha adquirido sólo algunos conceptos y principios básicos del tema.	No ha adquirido ninguno de los conceptos y principios básicos de la materia.	
	Elaboración/ Evaluación	Explicación bien estructurada, correcta y completa; excelente valoración personal.	Explicación generalmente bien estructurada, correcta y adecuada; buena valoración personal. Estructura adecuada del discurso, junto con las explicaciones básicas; valoración personal suficiente.	Estructura del discurso discreta con explicaciones básicas; evaluación personal suficiente.	La explicación carece seriamente de estructura lógica y redacción; no existe evaluación personal.	
LENGUA	Exactitud	Revisión gramatical constante y uso apropiado del vocabulario.	Buen control gramatical y, en general, uso adecuado del vocabulario. Puede revisar su gramática corrigiendo sus propios errores de forma independiente y, en general, utiliza el vocabulario adecuadamente.	Puede revisar su gramática corrigiendo errores él mismo y, en general, utiliza el vocabulario apropiadamente.	Los errores gramaticales sistemáticos y el vocabulario limitado hacen que el mensaje sea incomprensible.	
	Fluidez e interacción	Se expresa con naturalidad e interactuar fácilmente. .	Puede expresarse e interactuar con fluidez. Puede expresarse e interactuar alternando vacilaciones y con cierta discontinuidad en la fluidez.	Manejar la palabra y la interacción con dificultad y pedir ayuda.	La comunicación depende enteramente de la repetición, la reformulación y la corrección. .	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

	Criterios	5 Excelente	4 Bueno	3-2 Satisfactorio	1 Insuficiente	Puntos
CONTENIDO	Utilización de conceptos y conocimientos básicos del tema.	Contenido completamente relevante al tema. Argumentos con ejemplos. Hechos respaldados con ejemplos apropiados. Uso adecuado de todos o la mayoría de los conceptos básicos. Comprensión demostrada de los principios del tema.	El tema se discutió con éxito. Un argumento puede carecer de fundamento.	Se ha intentado discutir el tema, pero no se aportan suficientes argumentos ni aspectos del problema.	El tema no se revela o se malinterpreta.	
	Organización	Estructura clara y lógica. Conectores variados y bien utilizados. Se respetan las proporciones.	Estructura clara. Se utilizan conectores, aunque algunos se repiten.	Es posible seguir las ideas. La división en párrafos puede ser incorrecta o inexistente. No se respetan las proporciones. Es demasiado largo o demasiado corto. (En caso de límite de palabras, la cantidad a reportar es de +/- 10%).	La organización es difícil de seguir o rastrear. Demasiado corta.	
	Vocabulario y ortografía	Vocabulario relevante para el tema. Amplio vocabulario y términos. Sin errores ortográficos.	Uso adecuado del vocabulario. Puede haber un uso inapropiado de sinónimos. Algunos errores ortográficos (1-3).	Se utiliza vocabulario básico. Vocabulario limitado. Hay errores en el uso de sinónimos.	Uso inadecuado de vocabulario básico. En ocasiones (3 o más casos), los errores ortográficos dificultan la comprensión.	
	Gramática	No hay errores gramaticales excepto unos pocos (1-2).	Buena gramática. Puede tener algunos errores (1-3).	Hay errores (5-10) en estructuras, preposiciones y formas verbales. Algunos errores (1-2) son preocupantes.	Los errores impiden la comprensión del contenido.	
LENGUA						

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE (BES)

	Criterios	5 Excelente	4-3 Bueno	2 Casi suficiente	1 Insuficiente	Puntos
CONTENUTO LENGUA	Principios/ Conceptos base	Ha adquirido todos los conceptos y principios básicos de la materia. .	Ha adquirido la mayoría de los conceptos y principios básicos de la materia.	Ha adquirido sólo algunos conceptos y principios básicos del tema.	No ha adquirido ninguno de los conceptos y principios básicos de la materia.	
	Elaboración/ Evaluación	Explicación bien estructurada, correcta y completa; excelente valoración personal.	Explicación generalmente bien estructurada, correcta y adecuada; buena valoración personal. Estructura adecuada del discurso, junto con las explicaciones básicas; valoración personal suficiente.	Estructura del discurso discreta con explicaciones básicas; evaluación personal suficiente.	La explicación carece seriamente de estructura lógica y redacción; no existe evaluación personal.	
	Exactitud	Revisión gramatical constante y uso apropiado del vocabulario.	Buen control gramatical y, en general, uso adecuado del vocabulario. Puede revisar su gramática corrigiendo sus propios errores de forma independiente y, en general, utiliza el vocabulario adecuadamente.	Puede revisar su gramática corrigiendo errores el mismo y, en general, utiliza el vocabulario apropiadamente.	Los errores gramaticales sistemáticos y el vocabulario limitado hacen que el mensaje sea incomprensible.	
	Fluidez e interacción	Se expresa con naturalidad e interactuar fácilmente. .	Puede expresarse e interactuar con fluidez. Puede expresarse e interactuar alternando vacilaciones y con cierta discontinuidad en la fluidez.	Manejar la palabra y la interacción con dificultad y pedir ayuda.	La comunicación depende enteramente de la repetición, la reformulación y la corrección. .	

STORIA

Testi e Materiali Didattici:

- Fossati Marco, Luppi Giorgio, Zanette Emilio, *Senso Storico*, vol. 3, Milano: Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, 2016.
- *Materiale fornito dall'insegnante (fotocopie tratte da altri testi, schemi e lezioni in Power Point).*

La presente programmazione è conforme ai programmi ministeriali previsti dalla Riforma dei licei. In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell'identità personale, dell'orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, in rapporto alle quali si tenta di attivare processi di co-apprendimento e di meta-cognizione tali da rendere gli allievi co-protagonisti del percorso didattico e formativo, sia relativamente all'area degli assi culturali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- *Conoscenza delle vicende storiche italiane dalla nascita del regno d'Italia all'età giolittiana*
- *Conoscenza delle conseguenze politiche e sociali fondamentali legate alla formazione e allo sviluppo della classe operaia*
- *Conoscenza dell'imperialismo europeo*
- *Conoscenza della I guerra mondiale, delle sue cause, delle sue fasi principali e delle sue conseguenze*
- *Conoscenza della formazione degli stati totalitari, con particolare riferimento all'Italia fascista, alla Germania nazista e al totalitarismo stalinista*
- *Conoscenza della II guerra mondiale, delle sue cause e delle sue fasi principali*
- *Conoscenza degli aspetti fondamentali della guerra di liberazione in Italia e della costruzione della repubblica democratica.*

COMPETENZE/CAPACITÀ:

In riferimento a questi argomenti l'alunno dovrà:

- *utilizzare correttamente i termini propri della disciplina*

- *riconoscere gli elementi peculiari delle principali correnti politiche contemporanee*
- *potenziare il metodo di studio in modo da consentire allo studente di affrontare in modo autonomo i momenti essenziali del processo formativo: acquisizione dei contenuti, analisi e sintesi, elaborazione logico-concettuale, espressione orale e/o scritta delle conoscenze acquisite.*

Il corso di Storia è stato suddiviso in 5 Unità di Apprendimento.

UNITÀ APPRENDIMENTO N°1

1. Titolo: *La Belle Époque.*

2. Tipologia: In questa unità gli allievi sono stati condotti all'acquisizione dei contenuti storici e critici riguardanti gli inizi del Novecento (a partire dalle questioni relative all'Imperialismo della seconda metà dell'Ottocento, trattate nel precedente anno di corso). Sono state trattate le tematiche previste sia in riferimento al panorama europeo/mondiale che a quello specificamente italiano, di cui si sono seguiti gli sviluppi del periodo post-unitario e dell'età giolittiana (riprendendo alcune questioni proprie dello stato unitario e analizzandone i risvolti anche in rapporto alle successive fasi storiche). Questa scelta è stata adeguata alla presentazione degli argomenti svolta nel manuale in adozione e ha consentito di passare dal piano della storia locale/nazionale a quella europea e mondiale, in ordine a una corretta visione del fatto storico che, in particolare per la storia contemporanea, non può prescindere dalla scelta di criteri di mondialità

3. Durata - tempo di inserimento nel piano di classe: 10 ore – ottobre/novembre

4. Articolazione dei contenuti:

- Le conseguenze dell'Imperialismo di fine Ottocento e i contrasti tra le potenze europee; la posizione degli Stati Uniti.
- L'Italia giolittiana: la politica di Giolitti; il decollo industriale; i fermenti dei movimenti politici di ispirazione socialista e cattolica; la politica estera italiana nel primo Novecento.

Testi:

- *Governo e lotte sindacali p. 24 del vol. 3.*
- *Vecchi imperi e potenze nascenti - fotocopie fornite dall'insegnante.*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2

1. Titolo: *La Prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa.*

2. Tipologia: Obiettivo di questa unità è stato l'acquisizione dei contenuti storici e critici riguardanti la Grande Guerra (cause remote e prossime, alleanze, situazione degli stati europei, situazione del Regno d'Italia, svolgimento ed episodi salienti) e la Rivoluzione Russa. All'interno di questa unità si è svolta un'attenta riflessione sulla realtà della guerra, descrivendo gli aspetti caratteristici del conflitto in questione e facendo particolare riferimento al coinvolgimento delle masse all'interno delle azioni di guerra. Si è delineata la questione dei nazionalismi emergenti, questione che è stata poi ripresa e ampliata nella trattazione successiva. In modo particolare, relativamente alla Grande Guerra, sono stati approfonditi gli aspetti sociali, economici, culturali, osservando le evoluzioni/involuzioni prodotte dal conflitto, sia sul fronte interno che su quello esterno. Nel corso della trattazione i contenuti storici sono stati integrati da quelli storiografici e critici presenti nel testo, tenendo conto delle possibili diverse interpretazioni dei fatti in questione.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: 10 ore – ottobre / novembre

4. Articolazione/contenuti:

- Le cause della Grande Guerra: cultura e politica del nazionalismo.
- Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano; dalla guerra europea alla guerra mondiale; la fine del conflitto.
- La situazione dell'impero zarista e le ripercussioni della Grande Guerra; la Rivoluzione di febbraio; la Rivoluzione d'ottobre.

Testi:

- *I quattordici punti di Wilson, p. 70 vol. 3*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3

1. Titolo: *L'Italia dalla crisi dello Stato liberale al regime fascista.*

2. Tipologia: questa unità sono stati approfonditi i contenuti storici e critici relativi al periodo compreso tra le due guerre mondiali nel quale si assiste, in Italia, all'affermazione del regime fascista. È stata avviata una riflessione sulle interpretazioni storiche del regime fascista e sulle conseguenze di tali interpretazioni, nonché sulle ripercussioni di tale periodo sul secondo dopoguerra in Italia. I temi trattati in questa unità sono strettamente connessi a quelli della successiva, nella quale si è presa in esame, tra gli altri temi, la formazione del regime totalitario in Germania.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: 10 ore – dicembre / gennaio / febbraio

4. Articolazione dei contenuti:

- Le difficoltà in Italia nell'immediato dopoguerra. Le trasformazioni del quadro politico e il biennio rosso. L'occupazione delle fabbriche e la nascita del Partito comunista; le origini del Fascismo.
- Lo sviluppo dei Fasci di combattimento fino alla marcia su Roma. Il governo Mussolini (la legge Acerbo, il delitto Matteotti, la risoluzione del 3 gennaio del '25),
- 1925-27: la costruzione dello Stato autoritario.
- I rapporti tra Stato e Chiesa.
- Politica economica e politica estera del regime; la propaganda e la politica culturale del fascismo.

Testi:

- *Discorso alla Camera del 3 gennaio 1925, p. 116 vol. 3*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4

1. Titolo: *La crisi del '29 e l'Europa degli anni Trenta*

2. Tipologia: La trattazione prevista in questa UA è stata finalizzata all'acquisizione dei contenuti storici e critici relativi al periodo compreso tra le due guerre mondiali nel quale si assiste, in Europa, all'affermazione dei regimi totalitari. Sono stati analizzati i processi storici che hanno condotto alla formazione del regime totalitario in Germania (confrontandone il percorso con quanto studiato in merito all'Italia ed individuandone somiglianze e differenze) e nell'Unione sovietica, unitamente al sorgere di governi autoritari in altri contesti europei ed extraeuropei (in questa sede si è approfondita, sia per la sua rilevanza, sia per la connessione con l'attualità, la crisi del '29, evidenziandone il peso storico e l'influenza sulla storia economica del Novecento).

3. Durata- tempo di inserimento nel Piano di classe: 10 ore – febbraio / marzo

4. Articolazione dei contenuti:

- La crisi del '29 e le sue ripercussioni al livello europeo e mondiale.
- Il New Deal: gli Stati Uniti nell'epoca Roosevelt.
- L'Unione Sovietica e la formazione dello Stato totalitario.
- Dalla Germania di Weimar all'ascesa del partito nazista: il volto della Germania nazista (politica interna, politica culturale, politica estera) - Analisi p.162.

- Nazismo e antisemitismo: i campi di concentramento.

Testi:

- *L'unica cosa di cui dobbiamo avere paura è la paura, p. 131 vol. 3*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 5

1. Titolo: *La Seconda Guerra Mondiale e il Dopoguerra*

2. Tipologia: In questa unità sono stati trattati i contenuti storici e critici relativi alla Seconda Guerra Mondiale e all'immediato dopoguerra, fino alla formazione del bipolarismo nel periodo della Guerra Fredda. Sono state illustrate le fasi della Guerra e i loro rivolti politici, sociali ed economici. È stata seguita in modo particolare la situazione della Germania e dell'Italia, per comprendere poi gli sviluppi del dopoguerra, con una attenzione specifica alla vicenda della Resistenza e ai suoi molti volti. A questo è seguita la trattazione sintetica di argomenti relativi agli scenari geopolitici contemporanei.

3. Durata- tempo di inserimento nel Piano di classe: 10 ore– marzo/aprile/maggio

4. Articolazione dei contenuti:

- Dall'occupazione della Polonia alla mondializzazione del conflitto.
- L'intervento americano; il 1943: la svolta militare.
- Il crollo del Fascismo e la Repubblica di Salò.
- La Resistenza in Europa e in Italia.
- La sconfitta della Germania e del Giappone e la fine della guerra.
- La nascita della Repubblica Italiana.
- La nascita di un nuovo ordine internazionale e lo scenario bipolare: la Guerra Fredda (processi di decolonizzazione in Asia e in Africa).

Testi:

- *Il protocollo segreto del patto Molotov-Ribbentrop*
- *La Carta atlantica, pp. 216-217*

METODOLOGIE:

- DDI: Lezioni frontali
- Lezioni interattive e discussioni guidate
- Mappe e schemi fornite dall'insegnante
- Lezioni in Power Point

ISTITUTO "GESU' NAZARENO" Scuola Secondaria di II° Grado "MARIA AUSILIATRICE" Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA	Documento di Classe del 15 maggio 5° Liceo Linguistico – Mecc. RMPLIL5008 a.s. 2024 – 2025	
--	---	--

- Visione filmati, animazioni e utilizzo di risorse digitali e multimediali
- Attività pratiche in classe

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze è avvenuta attraverso prove sommative e formative orali e scritte, per la cui valutazione si sono seguite le griglie di valutazione allegate.

Indicatori	Descrittori	Punti	Attr.
<i>Acquisizione di contenuti e metodi propri della disciplina.</i>	L'alunno ha acquisito contenuti completi e approfonditi e metodi sicuri ed efficaci.	3	
	L'alunno ha acquisito i contenuti di base e utilizza metodi in maniera sostanzialmente corretta.	2	
	L'alunno ha acquisito contenuti parziali e usa metodi in modo incerto e inappropriato.	1	
	L'alunno dimostra di non aver acquisito i contenuti e di non possedere metodi pertinenti.	0	
<i>Capacità di collegare i nuclei tematici fondamentali di varie discipline in una prospettiva unitaria.</i>	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera autonoma ed efficace.	3	
	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera adeguata e sostanzialmente corretta.	2	
	L'alunno fatica a collegare i nuclei fondamentali o li collega in maniera approssimativa e poco efficace.	1	
	L'alunno dimostra di non saper effettuare collegamenti.	0	
<i>Capacità argomentativa e corretto utilizzo dei linguaggi specifici.</i>	L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva autonoma e consapevole.	2	
	L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva essenziale e superficiale.	1	
	L'alunno non risponde alla richiesta di argomentare.	0	
<i>Capacità di intervenire sui materiali proposti, attraverso pratiche specifiche di analisi e comprensione dei contenuti.</i>	L'alunno collega con sicurezza l'ambito delle competenze acquisite e l'esperienza di confronto con i materiali proposti e ne presenta una lettura corretta e coerente.	2	
	L'alunno collega, solo se indirizzato, l'ambito delle competenze acquisite e confronta in modo superficiale solo alcuni dei materiali proposti, presentando una lettura parzialmente corretta.	1	
	L'alunno fa riferimento all'ambito delle conoscenze acquisite in modo scorretto e occasionale e non riesce a collegare esperienze e saperi disciplinari	0	
Totale		/10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (media dei risultati dei tre indicatori) ____/10

Per la valutazione delle prove scritte **a risposta aperta** verranno applicati gli stessi criteri delle prove orali.

Per le prove scritte **di tipo strutturato e semi strutturato** si procederà con una valutazione a punteggio, attribuendo ad ogni quesito un punteggio che tenga conto della difficoltà e complessità del quesito stesso ed assegnando il voto finale in decimi in base al rapporto tra punteggio raggiunto e punteggio totale. Il dipartimento concorda anche che le verifiche scritte e orali dovranno essere calibrate in modo da poter sondare in maniera esauriente le conoscenze, le abilità e le competenze apprese cioè di poter valutare la comprensione delle nozioni e la capacità di applicarle in contesti nuovi o in situazioni simulate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI/SCRITTE BES/DSA

Indicatori	Descrittori	Punti	Attr.
<i>Acquisizione di contenuti e metodi propri della disciplina.</i>	L'alunno ha acquisito contenuti completi e approfonditi e metodi sicuri ed efficaci.	3	
	L'alunno ha acquisito i contenuti di base e utilizza metodi in maniera sostanzialmente corretta.	2	
	L'alunno ha acquisito contenuti parziali e usa metodi in modo incerto e inappropriato.	1	
	L'alunno dimostra di non aver acquisito i contenuti e di non possedere metodi pertinenti.	0	
<i>Capacità di collegare i nuclei tematici fondamentali di varie discipline in una prospettiva unitaria.</i>	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera autonoma ed efficace.	3	
	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera adeguata e sostanzialmente corretta.	2	
	L'alunno fatica a collegare i nuclei fondamentali o li collega in maniera approssimativa e poco efficace.	1	
	L'alunno dimostra di non saper effettuare collegamenti.	0	
<i>Capacità argomentativa e corretto utilizzo dei linguaggi specifici.</i>	L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva autonoma e consapevole.	2	
	L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva essenziale e superficiale.	1	
	L'alunno non risponde alla richiesta di argomentare.	0	
<i>Capacità di intervenire sui materiali proposti, attraverso pratiche specifiche di analisi e comprensione dei contenuti.</i>	L'alunno collega con sicurezza l'ambito delle competenze acquisite e l'esperienza di confronto con i materiali proposti e ne presenta una lettura corretta e coerente.	2	
	L'alunno collega, solo se indirizzato, l'ambito delle competenze acquisite e confronta in modo superficiale solo alcuni dei materiali proposti, presentando una lettura parzialmente corretta.	1	
	L'alunno fa riferimento all'ambito delle conoscenze acquisite in modo scorretto e occasionale e non riesce a collegare esperienze e saperi disciplinari	0	
Totale		/10	

Per la valutazione delle prove scritte **a risposta aperta** varranno gli stessi criteri delle prove orali. Per le prove scritte **di tipo strutturato e semi strutturato** si procederà con una valutazione a punteggio, attribuendo ad ogni quesito un punteggio che tenga conto della difficoltà e complessità del quesito stesso ed assegnando il voto finale in decimi in base al rapporto tra punteggio raggiunto e punteggio totale. Il dipartimento concorda anche che le verifiche scritte e orali dovranno essere calibrate in modo da poter sondare in maniera esauriente le conoscenze, le abilità e le competenze apprese cioè di poter valutare la comprensione delle nozioni e la capacità di applicarle in contesti nuovi o in situazioni simulate.

La griglia verrà comunque modulata considerando le specifiche esigenze dell'alunno indicate nel PDP.

FILOSOFIA

Testi e Materiali Didattici:

- Abbagnano Nicola, Fornero Giovanni, *La filosofia e l'esistenza*, voll. 2B – 3°, Milano: Pearson Italia, 2021.
- *Materiale fornito dall'insegnante (fotocopie tratte da altri testi, schemi e lezioni in Power Point, dispense).*

La presente progettazione è conforme alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento. In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell'identità personale, dell'orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, in rapporto alle quali si tenta di attivare processi di co-apprendimento e di meta-cognizione tali da rendere gli allievi co-protagonisti del percorso didattico e formativo, sia relativamente all'area degli assi culturali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- *Linguaggio specifico*

- *Argomenti fondanti della filosofia dell'Ottocento/primo Novecento*

COMPETENZE/CAPACITÀ:

- *Saper utilizzare il linguaggio specifico;*
- *Saper concettualizzare – argomentare – problematizzare*
- *Saper comunicare informazioni saper utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica;*
- *Saper riassumere un testo filosofico letto, cogliendone i concetti principali;*
- *Saper argomentare (descrivere, spiegare, dialogare) in relazione agli argomenti studiati;*
- *Comprendere il significato e la distinzione tra differenti ambiti filosofici;*
- *Analizzare le teorie studiate inserendole nel loro contesto storico;*
- *Confrontare le teorie studiate cogliendo nessi e differenze;*
- *Esprimere giudizi valutativi su quanto studiato, attualizzando problemi a partire da un tema trattato e sostenendo le proprie tesi in modo organico e coerente.*

Il corso di Filosofia è stato suddiviso in 4 Unità di Apprendimento.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1

1. Titolo: *L'Idealismo di Fichte, Schelling e Hegel.*

2. Tipologia: In questa unità sono stati trattati i temi fondamentali dell'Idealismo filosofico, mostrandone elementi di continuità e di rottura rispetto al Criticismo kantiano e collocandoli in maniera adeguata nel panorama culturale del Romanticismo europeo. Si è dato ampio spazio alla trattazione della filosofia di Fichte e Hegel, con qualche accenno al pensiero di Schelling, concentrando l'attenzione in modo particolare sulla questione del soggetto, sul problema della storia e sulla dottrina dello stato.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: settembre – novembre

4. Requisiti in uscita: Identificare i temi principali dell'idealismo filosofico tedesco, comprendendone a fondo i concetti, le ricadute e le connessioni interne, integrando in modo opportuno la concezione della dialettica con specifico riferimento al sistema filosofico di Hegel; saper argomentare con pertinenza i temi trattati attraverso gli strumenti filosofici offerti dai pensatori; confrontare le riflessioni dei tre filosofi a proposito di soggettività, natura, dialettica, ruolo della filosofia, influenze ed eredità.

5. Articolazione dei contenuti:

- Fichte: cenni biografici (cf. vol. 2B, pp. 246-349); il rapporto con Kant e il dibattito sulla «cosa in sé»; la nascita dell'idealismo tedesco; la Dottrina della Scienza e i tre momenti della deduzione (vol. 2B, pp. 349-361); l'idealismo etico e il pensiero politico ("La morale", pp. 363-366; "Lo Stato-nazione e la missione civilizzatrice della Germania", pp. 369-371).
- Hegel: cenni biografici (cf. vol. 2B, pp. 422-428); i temi delle opere giovanili (cf. pp. 430-433); i fondamenti del sistema hegeliano (pp. 434-437); le partizioni della filosofia (pp. 438-439); la dialettica hegeliana (pp. 439-442); la critica alle filosofie precedenti (pp. 443-445).
- La Fenomenologia dello Spirito: prima parte (vol. 2B, pp. 449-460); L'Enciclopedia delle Scienze filosofiche: La filosofia dello Spirito con puntualizzazioni sullo spirito oggettivo (pp. 487-492; pp. 494-496), sulla storia (pp. 497-499), e accenni allo Spirito assoluto (cf. pp. 501-505).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2

1. Titolo: *La crisi dell'hegelismo: condizione tragica dell'esistenza e soggettività.*

2. Tipologia: In continuità con l'unità precedente, è stato percorso l'itinerario antihegeliano della filosofia dell'Ottocento, attraverso la riflessione di Schopenhauer e Kierkegaard. Il nucleo tematico di tale sezione è stato quello della soggettività, nell'accezione specifica di singolarità, secondo l'approccio tipicamente esistenziale e tragico degli autori in questione.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: novembre – gennaio

4. Requisiti in uscita: Riconoscere i tratti distintivi della riflessione filosofica di Schopenhauer e Kierkegaard, contestualizzandoli nel loro panorama culturale, filosofico e storico; comprendere saper illustrare i concetti di volontà, rappresentazione, angoscia, disperazione e fede, mettendo in evidenza il superamento e la critica dell'hegelismo; analizzare e confrontare i temi della soggettività e della condizione tragica dell'esistenza nelle due filosofie; riconoscere le radici culturali del pensiero di Schopenhauer e Kierkegaard e le loro influenze successive.

5. Articolazione dei contenuti:

- Schopenhauer: cenni biografici (cf. vol. 3A, pp. 8-13); le radici culturali del suo pensiero e la critica all'idealismo (pp. 14-15); l'elaborazione della prospettiva del mondo come volontà e rappresentazione e la ripresa dei concetti kantiani di fenomeno e noumeno (pp. 15-20); la volontà di vivere come essenza dell'essere nostro e del mondo nei suoi caratteri e nelle sue manifestazioni (pp. 20-22); la condizione dell'uomo fra dolore, piacere e noia e l'illusione

dell'amore (pp. 23-27); la critica alle varie forme di ottimismo (pp. 27-29); le vie di liberazione dal dolore (pp. 30-35).

TESTI:

- *Un perenne oscillare tra dolore e noia*, da A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, presente in vol. 3A, p. 44 (TESTO 3).
- Kierkegaard: cenni biografici (cf. vol. 3A, pp. 48-53); la concezione dell'esistenza tra possibilità e fede e la critica a Hegel con l'emergere del «singolo» (pp. 54-57, da "La concezione dell'esistenza tra possibilità e fede"); l'esistenza e i suoi stadi (pp. 57-61): l'emergere dell'angoscia e della disperazione (pp. 62-64); il tema della fede (pp. 65-66).

TESTI:

- *L'angoscia*, da S. Kierkegaard, *Il concetto dell'angoscia*, in fotocopia.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3

1. Titolo: *Dopo Hegel: Feuerbach e Marx tra rovesciamento e trasformazione rivoluzionaria.*

2. Tipologia: Partendo dalla divisione tra Destra e Sinistra hegeliane, l'unità esplora gli sviluppi storico-politici e sociali della filosofia post-hegeliana nell'Ottocento, esplorando la critica di Feuerbach e Marx e il carattere trasformativo e rivoluzionario del loro pensiero filosofico e sociale.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: gennaio – marzo

4. Requisiti in uscita: Descrivere le posizioni di Destra e Sinistra hegeliane con particolare riferimento alla concezione della dialettica, della politica, della religione; comprendere e identificare le principali critiche mosse da Feuerbach e Marx all'hegelismo; illustrare i nodi fondamentali del pensiero di Feuerbach e Marx con particolare riferimento ai concetti di alienazione, materialismo storico, lotta di classe, rivoluzione; cogliere le ricadute delle riflessioni dei filosofi sul piano politico e sociale.

5. Articolazione dei contenuti:

- La Sinistra hegeliana e Feuerbach: i «vecchi» e i «giovani hegeliani» (vol. 3A, pp. 85-86); l'idealismo come visione rovesciata e la critica alla religione (pp. 86-90); la filosofia dell'avvenire (pp. 91-92).
- Marx: cenni biografici (cf. vol. 3A, pp. 100-105); i caratteri del pensiero e le critiche mosse a Hegel, allo stato liberale, all'economia borghese con la questione dell'alienazione (pp. 106-113); il rapporto con la filosofia di Feuerbach la concezione della religione (pp. 113-114); la

concezione materialistica della storia (pp. 115-120); *Il Manifesto del Partito comunista*, l'idea di una storia come lotta di classe e la critica ai socialismi non scientifici (pp. 120-123); *Il Capitale* (pp. 123-128); la rivoluzione e la società comunista (pp. 130-133).

TESTI:

- *Una lunga storia di oppressioni*, da K. Marx – F. Engels, *Manifesto del Partito comunista*, presente in vol. 3A, p. 147.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4

1. Titolo: *Dal positivismo al pensiero della crisi.*

2. Tipologia: In questa unità si è presa in esame la corrente filosofica del positivismo con un focus sul positivismo sociale e sulla concezione della storia attraverso le figure di Saint-Simon e Comte. Successivamente ci si è rivolti a Nietzsche e Freud: i due autori sono stati accostati rispetto all'intenzione demistificatrice del loro filosofare, che mira a smascherare e decostruire, ponendo al centro il problema della coscienza, del modo di concepire il soggetto e la sua dimensione storica e morale.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: marzo – giugno

4. Requisiti in uscita: Comprendere il significato e i presupposti del positivismo, distinguendo il contributo di Saint-Simon e Comte in ambito storico-sociale e filosofico; riconoscere i presupposti della crisi delle certezze nell'Ottocento; analizzare e confrontare i concetti fondamentali delle filosofie di Nietzsche e Freud, con particolare attenzione alla critica alla razionalità positivista e alla concezione del soggetto, al problema della libertà, della coscienza, della volontà e della verità.

5. Articolazione dei contenuti:

- Introduzione al positivismo sociale e i suoi rapporti con l'Illuminismo (vol. 3A, pp. 159-163); Saint-Simon e la storia come progresso necessario (pp. 163-164); Comte: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze e la sociologia (pp. 165-170)

TESTI:

- *Lo stadio positivo e il regime della ragione*, da A. Comte, *Discorso sullo spirito positivo*, presente in vol. 3A, pp. 182-183 (TESTO 1).
- La crisi delle certezze e i «maestri del sospetto» (vol. 3A, pp. 222-223).
- Nietzsche: cenni biografici (cf. vol. 3A, pp. 356-362) con sottolineature a proposito del ruolo della malattia (p. 364); il rapporto con il nazismo e i tratti generali del pensiero (pp. 364-366); il rapporto con Schopenhauer e Wagner, gli studi sulla nascita della tragedia e la concezione

della storia (pp. 367-371); il periodo illuministico: la morte di Dio e la fine di ogni metafisica (pp. 372-378); il periodo di Zarathustra: l'avvento dell'oltreuomo e la dottrina dell'eterno ritorno (pp. 378-384); l'ultimo periodo: la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il nichilismo, il prospettivismo (pp. 385-395).

TESTI:

- *L'annuncio della morte di Dio*, da F. Nietzsche, *La gaia scienza*, 125, presente in vol. 3A, pp. 374-375.
- *L'avvento del superuomo*, da F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, presente in vol. 3A, pp. 403-404 (TESTO 2).
- Freud: cenni biografici (cf. pp. 426-431); la scoperta dell'inconscio e la vita della psiche (pp. 432-435); le vie per accedere all'inconscio (pp. 435- 436, p. 438); breve cenno alla concezione della sessualità e il complesso di Edipo (pp. 438-440).

METODOLOGIE:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive e discussioni guidate
- Dispense e schemi forniti dall'insegnante
- Lezioni in Power Point
- Lettura e analisi di testi
- Utilizzo di risorse digitali e multimediali

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze è avvenuta attraverso prove sommative e formative orali e scritte (strutturate e semi strutturate), per la cui valutazione si sono seguite le griglie di valutazione allegate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI/SCRITTE

Indicatori	Descrittori	Punti	Attr.
Acquisizione di contenuti	L'alunno ha acquisito contenuti completi e approfonditi e metodi sicuri ed efficaci.	3	
	L'alunno ha acquisito i contenuti di base e utilizza metodi in maniera sostanzialmente corretta.	2	

<i>e metodi propri della disciplina.</i>	L'alunno ha acquisito contenuti parziali e usa metodi in modo incerto e inappropriato.	1	
	L'alunno dimostra di non aver acquisito i contenuti e di non possedere metodi pertinenti.	0	
<i>Capacità di collegare i nuclei tematici fondamentali di varie discipline in una prospettiva unitaria.</i>	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera autonoma ed efficace.	3	
	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera adeguata e sostanzialmente corretta.	2	
	L'alunno fatica a collegare i nuclei fondamentali o li collega in maniera approssimativa e poco efficace.	1	
	L'alunno dimostra di non saper effettuare collegamenti.	0	
<i>Capacità argomentativa e corretto utilizzo dei linguaggi specifici.</i>	L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva autonoma e consapevole.	2	
	L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva essenziale e superficiale.	1	
	L'alunno non risponde alla richiesta di argomentare.	0	
<i>Capacità di intervenire sui materiali proposti, attraverso pratiche specifiche di analisi e comprensione dei contenuti.</i>	L'alunno collega con sicurezza l'ambito delle competenze acquisite e l'esperienza di confronto con i materiali proposti e ne presenta una lettura corretta e coerente.	2	
	L'alunno collega, solo se indirizzato, l'ambito delle competenze acquisite e confronta in modo superficiale solo alcuni dei materiali proposti, presentando una lettura parzialmente corretta.	1	
	L'alunno fa riferimento all'ambito delle conoscenze acquisite in modo scorretto e occasionale e non riesce a collegare esperienze e saperi disciplinari	0	
Totale		/10	

Per la valutazione delle prove scritte **a risposta aperta** verranno applicati gli stessi criteri delle prove orali.

Per le prove scritte **di tipo strutturato e semi strutturato** si procederà con una valutazione a punteggio, attribuendo ad ogni quesito un punteggio che tenga conto della difficoltà e complessità del quesito stesso ed assegnando il voto finale in decimi in base al rapporto tra punteggio raggiunto e punteggio totale. Il dipartimento concorda anche che le verifiche scritte e orali dovranno essere calibrate in modo da poter sondare in maniera esauriente le conoscenze, le abilità e le competenze apprese cioè di poter valutare la comprensione delle nozioni e la capacità di applicarle in contesti nuovi o in situazioni simulate.

Per gli alunni con PDP la griglia è stata modulata considerando le specifiche esigenze dell'alunno.

STORIA DELL'ARTE

Testi e Materiali Didattici:

- Dorflès Gillo, Ragazzi Marcello, *Civiltà d'Arte*, vol. 2, Edizione Arancio. Dal Quattrocento all'Impressionismo, Bergamo: Atlas.
- Dorflès Gillo, Vettese Angela, Princi Elena, *Civiltà d'Arte*, vol 3., Edizione Arancio. Dal Postimpressionismo ad oggi, Bergamo: Atlas.

La presente programmazione è conforme ai programmi ministeriali previsti dalla Riforma dei licei. In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell'identità personale, dell'orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, in rapporto alle quali si tenta di attivare processi di co-apprendimento e di meta-cognizione tali da rendere gli allievi co-protagonisti del percorso didattico e formativo, sia relativamente all'area degli assi culturali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- *La funzione dell'arte e dell'artista nel XIX e XX secolo.*
- *La trasformazione ed il rinnovamento del linguaggio stilistico – formale nel corso del XIX e XX sec.*
- *La poetica artistica dei protagonisti dell'arte XIX e XX sec.*
- *Le opere fondamentali dell'arte figurativa del XIX e XX sec.*

COMPETENZE/CAPACITÀ:

- *Saper decodificare il linguaggio iconico*
- *Saper analizzare ed interpretare l'opera d'arte*
- *Saper utilizzare un linguaggio specifico*
- *Saper contestualizzare l'opera d'arte*
- *Saper comunicare ed argomentare*
- *Acquisire un atteggiamento di riflessione critica*

- *Acquisire un atteggiamento aperto verso linguaggi nuovi*

Il corso di Storia dell'Arte è stato suddiviso in 3 Unità di Apprendimento.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1

1. Titolo: *L'estetica del Neoclassicismo, Romanticismo e del Realismo.*

2. Tipologia: Questa U.A. intende guidare l'allievo alla consapevolezza che il contributo dell'arte è indispensabile alla storia della civiltà. Inoltre, ci si propone di avviare l'alunno alla consapevolezza che la storia dell'arte ha il compito di studiare l'arte non come riflesso, ma come agente della storia: essa è quindi, una storia speciale che sboccia e si inquadra in quella generale della cultura. Nello specifico si intende rendere l'alunno consapevole che la pittura dell'Ottocento vede nascere nuove forme espressive, antiaccademiche e rivoluzionarie che prediligono la rappresentazione della vita quotidiana, paesaggi, ma anche le emozioni che vanno a sostituire le classiche scene religiose e mitologiche.

Si seguiranno le linee guida relative al conseguimento delle competenze di cittadinanza attraverso le seguenti modalità: utilizzazione di varie fonti di informazione (imparare ad imparare), realizzazione di piccoli progetti (progettare), stimolazione ad una comunicazione efficace e rispettosa dei punti di vista altrui (comunicazione), stimolare la capacità di instaurare relazioni e collegamenti con il presente (individuare collegamenti e relazioni), avviare ed uno spirito critico (acquisire capacità di interpretazione delle informazioni).

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: settembre – novembre

4. Requisiti in uscita:

- Conoscenza degli aspetti caratterizzanti il rinnovamento stilistico dell'arte dell'Ottocento.
- Conoscenza della produzione artistica rappresentante i caratteri innovativi dell'arte dell'Ottocento.
- Utilizzazione corretta del linguaggio specifico.
- Conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea dell'Ottocento.
- Saper decodificare il linguaggio iconico sapendo distinguere i diversi registri stilistici.
- Saper effettuare confronti.
- Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto.
- Saper effettuare confronti.
- Saper relazionare gli avvenimenti artistici con gli altri ambiti disciplinari.

- Saper esprimere un giudizio critico.

5. Articolazione dei contenuti:

- Neoclassicismo: la reazione al Barocco; l'influsso dell'Illuminismo; il recupero dell'Antico; l'estetica Neoclassica (Winckelmann); il Neoclassicismo estetico di Canova e quello etico di David.
- Romanticismo: l'estetica romantica; il rapporto uomo natura nella pittura di paesaggio di Friedrich, Turner e Constable; la pittura di storia di Gericault e Delacroix: il Romanticismo storico in Italia, Hayez.
- Realismo: la funzione dell'arte; la cultura positivista; il rinnovamento tematico e stilistico; il realismo di Courbet; il realismo di Millet; il realismo di Daumier; il realismo in Italia, tecnica e soggetti del gruppo dei Macchiaioli.

LE OPERE ANALIZZATE

- DAVID: *Il Giuramento degli Orazi – La morte di Marat.*
- CANOVA: *Amore e Psiche (bozzetto e opera finita) – Teseo e il Minotauro.*
- GERICAULT: *La zattera della Medusa.*
- DELACROIX: *Dante e Virgilio all'inferno - La Libertà guida il Popolo.*
- FRIEDRICH: *Monaco in riva al mare – Viandante nel mare di nebbia.*
- TURNER: *Tempesta di neve - Battello a vapore a largo di Harbour's Mouth.*
- CONSTABLE: *Carro di fieno - Scena di aratura nel Suffolk.*
- HAYEZ: *Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri – Il bacio.*
- COURBET: *Gli spaccapietre.*
- MILLET: *L'Angelus – Le spigolatrici.*
- DAUMIER: *Vagone di terza classe.*
- FATTORI: *La Rotonda Palmieri – Campo italiano durante la battaglia di Magenta.*
- LEGA: *Il pergolato.*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2

1. **Titolo:** *La trasformazione del linguaggio figurativo dall'Impressionismo al Postimpressionismo.*
2. **Tipologia:** Nella seguente U.A. è stato affrontato lo studio dell'Impressionismo con lo scopo di far comprendere agli alunni che la innovazione della tecnica pittorica esprime una nuova

relazione ed un nuovo modo di vedere e rendere la realtà. Il Postimpressionismo è stato presentato come una tendenza artistica che supera i concetti dell'Impressionismo conservandone solo alcune caratteristiche, ma che se ne differenzia per il superamento del naturalismo.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: novembre – febbraio

4. Requisiti in uscita:

- Conoscenza degli aspetti caratterizzanti il rinnovamento stilistico dell'Impressionismo.
- Conoscenza della produzione artistica dei protagonisti dell'impressionismo e delle loro peculiarità stilistiche
- Conoscenza della funzione dell'arte e della tecnica pittorica dei protagonisti del Postimpressionismo
- Utilizzazione corretta del linguaggio specifico
- Conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea dell'Ottocento
- Saper decodificare il linguaggio iconico sapendo distinguere i diversi registri stilistici
- Saper effettuare confronti
- Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto
- Saper effettuare confronti
- Saper relazionare gli avvenimenti artistici con gli altri ambiti disciplinari
- Saper esprimere un giudizio critico

5. Articolazione dei contenuti:

- L'atteggiamento antiaccademico; la resa della realtà; la tecnica pittorica; il rinnovamento della tradizione della pittura di Manet; l'evoluzione stilistica di Monet; il particolare impressionismo di Degas; la gioia di vivere nella pittura di Renoir.
- Il Post Impressionismo: arte e scienza nella tecnica puntinista di Seurat; la dimensione mentale della pittura di Cezanne; l'arte come incontro tra realtà ed emozione nella pittura di Van Gogh; l'arte come espressione simbolica della dimensione spirituale.

LE OPERE ANALIZZATE

- MANET: *La colazione sull'erba – Olympia – Il Bar delle Folies-Bergères.*
- MONET: *Impressione levar del sole – La cattedrale di Rouen, primo sole – La cattedrale di Rouen a mezzogiorno – Ninfee. Riflessi verdi.*
- RENOIR: *Ballo del Moulin de la Galette – La colazione dei canottieri.*

- DEGAS: *La classe di danza – L'assenzio.*
- SEURAT: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.*
- CEZANNE: *La casa dell'impiccato – I giocatori di carte.*
- VAN GOGH: *I Mangiatori di patate - Il seminatore – Autoritratto con cappello – Autoritratto dedicato a Paul Gauguin – Autoritratto 1880 – La camera da letto – La notte stellata 1888 – La notte stellata 1889.*
- GAUGUIN: *La visione dopo il sermone – Il cristo giallo – La Orana Maria.*
- PELLIZZA DA VOLPEDO - *Quarto Stato.*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3

1. **Titolo:** *Le Avanguardie storiche.*
2. **Tipologia:** In questa U.A. sono stati affrontate le Avanguardie con lo scopo di guidare gli alunni alla consapevolezza del contenuto rivoluzionario fondamentale della cultura del XX secolo, caratterizzato dalla volontà di rompere con le convenzioni del passato per esplorare nuove frontiere creative atte a rispondere ai rapidi cambiamenti della società moderna.
3. **Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe:** marzo – giugno
4. **Requisiti in uscita:** fare riferimento alle unità precedenti.
5. **Articolazione dei contenuti:** In questa unità è stata inclusa anche la trattazione della visione tragica della vita di Munch.
 - La funzione espressiva dei colori nella pittura dei Fauves; la gioia di vivere nello stile pittorico di Matisse; cenni su Vlaminck.
 - Die Brucke; la critica della società nella pittura di Kirchner.
 - Cubismo: la rappresentazione mentale della realtà.
 - Futurismo; il manifesto del 1909 e della pittura futurista; la resa della sensazione dinamica; la pittura degli sti d'animo di Boccioni; la rappresentazione del movimento nella pittura di Balla
 - Dada; il definitivo distacco dalla tradizione; il *Ready Made* di Duchamp.

OPERE ANALIZZATE

- MUNCH: *Sera sul Viale Karl Johan – Pubertà – L'urlo – Angoscia.*
- VLAMINCK: *Ristorante – La Machine a Bougival.*
- DERAINE: *Donna in camicia.*
- MATISSE: *Donna con cappello – La stanza rossa – La Danza – Gioia di vivere.*

- HECKEL: *Giornata cristallina*.
- MULLER: *Figure sedute e inginocchiate sulle rive dei laghi Moritzburg*.
- KIRCKNER: *Marcella – Nollendorplatz – Cinque donne nella strada*.
- PICASSO: *Les demoiselles d'Avignon – Ritratto di Kanweiler – Guernica*.
- BOCCIONI: *La città che sale – La strada che entra nella casa - Stati d'animo: Gli addii – Quelli che vanno – Quelli che restano – Forme uniche della continuità dello spazio*.
- BALLA: *Lampada ad arco – Bambina che corre sul balcone*.
- DUCHAMP: *Fontana - La Gioconda con i baffi*.

METODOLOGIE:

- DDI: Lezioni frontali
- Lezioni interattive e discussioni guidate
- Lettura guidata dell'opera d'arte

OPERE TRATTATE IN AMBITO CLIL ARTE FRANCESE

- David: *La morte di Marat*
- Delacroix: *La Libertà che guida il Popolo*
- Degas: *L'assenzio*
- Renoir: *Il Bar del Moulin de La Galette*
- Manet: *La colazione sull'erba*
- Courbet: *Gli spaccapietre*

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze è avvenuta attraverso prove sommative e formative orali e scritte, per la cui valutazione si sono seguite le griglie di valutazione allegate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI/SCRITTE STORIA DELL' ARTE

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE
Conoscenza dei contenuti disciplinari	• Ottima conoscenza dei contenuti e rielaborazione personale di quanto appreso	9 – 10
	• Buona conoscenza dei contenuti, con collegamenti disciplinari corretti	8
	• Conoscenza dei contenuti scolastica globalmente corretta e organica	7
	• Sufficiente conoscenza dei contenuti con qualche incertezza	6
	• Conoscenze disciplinari incerte e confuse	5
	• Conoscenza dei contenuti frammentaria o errata	4
	• Conoscenza inesistente o gravemente inadeguata	1 – 3
Competenze	• Utilizzo delle conoscenze sicuro e pertinente. Capacità di operare collegamenti in modo accurato e consapevole.	9 – 10
	• Utilizzo delle conoscenze preciso, buona capacità di analisi e di sintesi.	8
	• Buon impiego delle conoscenze acquisite.	7
	• Impiego adeguato delle conoscenze acquisite, anche se con collegamenti piuttosto scolastici.	6
	• Impiego poco preciso del materiale cognitivo.	5
	• Scarsa capacità di usare le conoscenze per contestualizzare i contenuti.	4
	• Incapacità di usare le conoscenze per contestualizzare i contenuti	1-3
Uso della terminologia specifica	• Argomentazione ben articolata e precisa. Forma espressiva curata.	9-10
	• Argomentazione ben articolata, struttura sintattica corretta, buona qualità espressiva.	8
	• Espressione pertinente e adeguata. Discorso ordinato, discreta cura lessicale.	7
	• Esposizione lineare e globalmente adeguata.	6
	• Esposizione poco precisa e inadeguata. Discorso poco coeso ed efficace.	5
	• Esposizione confusa e stentata. Sintassi e lessico impropri.	4
	• Esposizione incomprensibile o inesistente	1 - 3

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (media dei risultati dei tre indicatori) ____/10

Per la valutazione delle prove scritte **a risposta aperta** verranno applicati gli stessi criteri delle prove orali.

Per le prove scritte **di tipo strutturato e semi strutturato** si procederà con una valutazione a punteggio, attribuendo ad ogni quesito un punteggio che tenga conto della difficoltà e complessità del quesito stesso ed assegnando il voto finale in decimi in base al rapporto tra punteggio raggiunto e punteggio totale. Il dipartimento concorda anche che le verifiche scritte e orali dovranno essere calibrate in modo da poter sondare in maniera esauriente le conoscenze, le abilità e le competenze apprese cioè di poter valutare la comprensione delle nozioni e la capacità di applicarle in contesti nuovi o in situazioni simulate.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI/SCRITTE STORIA DELL' ARTE
BES/DSA**

INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE
Si valuta: ✓ il grado di conoscenza dei contenuti essenziali ✓ la capacità di applicare I contenuti nell'analisi semplice dell'opera d'arte	Ha conoscenze complete e approfondite, applica in modo preciso le procedure richieste	9-10
	Ha conoscenze ampie ed una buona capacità di applicazione delle procedure	8
	Fronteggia la maggior parte delle situazioni con poche incertezze, eventuali errori nelle applicazioni sono trascurabili	7
	Conosce i contenuti basilari degli argomenti trattati; gli errori, pur non trascurabili, consentono di considerare sostanzialmente compresa la logica della procedura applicata	6
	Mostra parziale conoscenza dei contenuti, con produzione non sempre coerente e priva di accuratezza	5
	Non sa identificare gli elementi essenziali, la procedura è applicata in modo da non sviluppare positivamente nemmeno una parte significativa	4
	Ignora sia gli aspetti fondamentali oggetto di studio, che l'applicazione della procedura Assenza totale di conoscenze	3

Per la valutazione delle prove scritte **a risposta aperta** varranno gli stessi criteri delle prove orali. Per le prove scritte **di tipo strutturato e semi strutturato** si procederà con una valutazione a punteggio, attribuendo ad ogni quesito un punteggio che tenga conto della difficoltà e complessità del quesito stesso ed assegnando il voto finale in decimi in base al rapporto tra punteggio raggiunto e punteggio totale. Il dipartimento concorda anche che le verifiche scritte e orali dovranno essere calibrate in modo da poter sondare in maniera esauriente le conoscenze, le abilità e le competenze apprese cioè di poter valutare la comprensione delle nozioni e la capacità di applicarle in contesti nuovi o in situazioni simulate.

La griglia verrà comunque modulata considerando le specifiche esigenze dell'alunno indicate nel PDP.

MATEMATICA

Testi e Materiali Didattici:

- Bergamini Massimo, Barozzi Graziella, Trifone Anna, *Matematica. Azzurro 3 ed. vol. 5*, Bologna: Zanichelli, 2021.

La presente programmazione, così come la definizione degli obiettivi di apprendimento in termini di abilità e competenze di seguito riportate, sono in accordo con i D.M. n. 139/2007 e D.P.R. n. 89 del 15/03/2010.

ABILITÀ TRASVERSALI

- *Acquisizione conoscenze degli argomenti basilari dell'Analisi e in particolare di: limiti di funzioni, derivate di funzioni, continuità e funzioni, studio di funzioni;*
- *Padronanza nei metodi di soluzione di problemi quantitativi elementari, allo scopo di recepire con chiarezza le idee e i concetti teorici;*
- *Controllo delle procedure e delle soluzioni;*

COMPETENZE TRASVERSALI

- *Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico, i metodi delle funzioni elementari, dell'analisi e del calcolo differenziale.*
- *Usare un linguaggio appropriato (definizioni, enunciati ...).*

La programmazione della disciplina è stata articolata in 7 Unità di Apprendimento.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1

1. **Titolo:** *Le funzioni e i limiti.*
2. **Tempo di inserimento nel Piano di classe:** settembre-ottobre
3. **Requisiti in uscita:**
 - saper riconoscere una funzione e classificarla;
 - individuare il dominio e gli zeri di una funzione;
 - lettura di grafici di funzione.

Per la verifica dei requisiti in uscita gli studenti hanno svolto una verifica scritta.

4. **Articolazione dei Contenuti:**
 - Definizione e classificazione di funzione.
 - Il dominio di una funzione reale di variabile reale.
 - Gli zeri di una funzione algebrica e il suo segno.
 - Le funzioni iniettive, suriettive e biettive.
 - Le funzioni pari e le funzioni dispari.
 - Lettura di grafici di funzione.
 - Approccio intuitivo al concetto di limite attraverso rappresentazioni grafiche.
 - La definizione di limite, Limite destro e limite sinistro.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 2

1. **Titolo:** *Operazioni con i limiti e forme indeterminate.*
2. **Tempo di inserimento nel Piano di classe:** novembre
3. **Requisiti in uscita:**
 - saper operare con i limiti;
 - riconoscere e risolvere alcune forme indeterminate.

Per la verifica dei requisiti gli studenti hanno svolto una verifica scritta.

4. **Articolazione dei Contenuti:**

- L'algebra dei limiti (limite della somma, prodotto, quoziente, potenza) e le forme indeterminate.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 3

1. **Titolo:** *La continuità.*
2. **Tempo di inserimento nel Piano di classe:** dicembre
3. **Requisiti in uscita:**
 - acquisizione del concetto di funzione continua;
 - saper riconoscere e classificare i punti di discontinuità;
 - conoscenza e applicazione dei principali teoremi;

Per la verifica dei requisiti gli studenti hanno svolto una verifica scritta.

4. **Articolazione dei Contenuti:**
 - Le funzioni continue e i punti di discontinuità di una funzione.
 - Il teorema di Weierstrass e il teorema dei valori intermedi.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 4

1. **Titolo:** *Gli asintoti.*
2. **Tempo di inserimento nel Piano di classe:** gennaio
3. **Requisiti in uscita:**
 - conoscenza del concetto di asintoto;
 - saper individuare gli asintoti di una funzione;

Per la verifica dei requisiti gli studenti hanno svolto una verifica scritta.

4. **Articolazione dei Contenuti:**
 - Gli asintoti di una funzione (verticali, orizzontali, obliqui).
 - Il grafico probabile di una funzione.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 5

1. **Titolo:** *Le derivate.*
2. **Tempo di inserimento nel Piano di classe:** febbraio-marzo
3. **Requisiti in uscita:**
 - saper operare con le derivate;

Per la verifica dei requisiti gli studenti hanno svolto una verifica scritta.

4. Articolazione dei Contenuti:

- La derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico.
- Operazioni con le derivate: derivata del prodotto, della somma, del quoziente e di funzioni composte.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 6

1. Titolo: *I teoremi del calcolo differenziale.*

2. Tempo di inserimento nel Piano di classe: marzo-aprile

3. Requisiti in uscita:

- acquisizione dei concetti di continuità e derivabilità di una funzione;
- sapere applicare correttamente i teoremi del calcolo differenziale;
- risolvere forme indeterminate mediante il teorema di De L'Hopital.

Per la verifica dei requisiti gli studenti hanno svolto una verifica scritta.

4. Articolazione dei Contenuti:

- La continuità e la derivabilità.
- Teoremi del calcolo differenziale: Lagrange, Cauchy, Rolle, De L'Hopital

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 7

1. Titolo: *Studio di funzione.*

2. Tempo di inserimento nel Piano di classe: maggio

3. Requisiti in uscita:

- studiare la funzione e saperne tracciare il grafico fino alla individuazione dei punti di massimo e di minimo.

Per la verifica dei requisiti gli studenti svolgeranno una verifica scritta.

4. Articolazione dei Contenuti:

- Studio completo di una funzione algebrica razionale e relativa rappresentazione grafica.

METODOLOGIE

- lezioni frontali partecipate;
- esercitazioni di gruppo;

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI MATEMATICA

Voto in decimi	Acquisizione delle conoscenze	Abilità applicative e di rielaborazione	Competenze di Problem Solving	Acquisizione e uso dei linguaggi specifici
2	Consegna il compito in bianco. Si rifiuta di presentarsi all'interrogazione.			
3-4	Non conosce gli elementi di riferimento dei temi trattati	Non possiede strumenti applicativi adeguati	Commette errori oggettivi nell'esecuzione di compiti semplici	Evidenzia oggettive carenze espositive
5	Conosce in modo incompleto e frammentario i temi trattati	Dimostra difficoltà nelle applicazioni e nella rielaborazione	Non sempre è in grado di risolvere problemi di tipologia nota	Espone con incertezza sia sul piano logico che su quello lessicale
6	Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati	Applica le conoscenze con qualche incertezza. Guidato, le rielabora in modo semplice.	Risolve in modo corretto semplici problemi di tipologia nota	Espone argomenti semplici con un lessico essenziale
7	Conosce gli argomenti di studio in modo corretto	Applica le conoscenze autonomamente e le rielabora in modo semplice	Utilizza metodi standard nella risoluzione dei compiti	Espone argomenti corretti con discreta cura lessicale
8	Conosce in modo completo ed articolato gli argomenti richiesti	Applica le conoscenze autonomamente e le rielabora in modo corretto	Utilizza metodi corretti con simbolismo appropriato	Si esprime in maniera corretta ed ordinata
9-10	Evidenzia una conoscenza dei temi disciplinari approfondita e organica	Applica le conoscenze in modo autonomo e puntuale, e le rielabora con originalità	Utilizza metodi efficaci con un simbolismo appropriato	Si esprime con rigore e padronanza lessicale

FISICA

Testi e Materiali Didattici:

- Fabbri Sergio, Masini Mara, *Fisica è. L'evoluzione delle idee*, Torino: SEI, 2021.

La presente programmazione, così come la definizione degli obiettivi di apprendimento in termini di abilità e competenze di seguito riportate, sono in accordo con i D.M. n. 139/2007 e D.P.R. n. 89 del 15/03/2010.

ABILITÀ TRASVERSALI

- *utilizzo, dove opportuno, delle tecniche numeriche e degli strumenti di calcolo automatico, con la necessaria consapevolezza;*
- *utilizzo corretto di unità di misura, notazione scientifica e cifre significative;*
- *padronanza nei metodi di soluzione di problemi quantitativi elementari, allo scopo di recepire con chiarezza le idee e i concetti teorici;*
- *controllo delle procedure e delle soluzioni;*
- *capacità di prendere appunti sul contenuto di una lezione, rilevando le linee essenziali del discorso e annotando correttamente le ipotesi di partenza, le eventuali formule, i nessi logici e le conclusioni;*
- *esposizione (sia oralmente che in forma scritta) in modo chiaro, sintetico e logicamente organizzato dei contenuti della propria indagine;*
- *capacità di argomentare le proprie opinioni.*

COMPETENZE TRASVERSALI

- *Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale*
- *Affrontare e risolvere semplici problemi di Fisica usando gli strumenti matematici adeguati;*
- *Acquisizione di un livello di formalizzazione matematica essenziale, rigoroso e adeguato a consentire sviluppi quantitativi nelle indagini e nelle opportune generalizzazioni;*
- *Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;*
- *Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.*

La programmazione della disciplina è stata articolata in 4 Unità di Apprendimento.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1

1. Titolo: *Dall'elettrostatica ai circuiti elettrici.*

2. Tempo di inserimento nel Piano di classe: settembre-dicembre.

3. Requisiti in uscita:

- risolvere semplici esercizi che coinvolgono la prima legge di Ohm e la legge dell'effetto Joule;
- collegare la legge dell'effetto Joule con la legge fondamentale della calorimetria;
- riconoscere una relazione di proporzionalità diretta, inversa o quadratica tra le grandezze che caratterizzano gli elementi circuitali, realizzando un diagramma cartesiano;
- comprendere in modo intuitivo le leggi di Kirchhoff;
- confrontare la descrizione microscopica e macroscopica di corrente elettrica;
- individuare e spiegare analogie e differenze tra le forze di elettrizzazione;
- spiegare il funzionamento di un elettroscopio;
- risolvere problemi relativi alla forza di Coulomb;
- confrontare la descrizione microscopica e macroscopica dei fenomeni di elettrizzazione.

Per la verifica dei requisiti in uscita alcuni studenti hanno svolto due verifiche scritte sommative relative ai due macro-argomenti dell'unità, e una relazione di laboratorio osservativa a gruppi.

4. Articolazione dei Contenuti:

- Differenza di potenziale e tensione; concetto di "generatore".
- Intensità di corrente elettrica; resistenza e leggi di Ohm; energia elettrica, potenza elettrica ed effetto Joule; la conduzione nei liquidi e nei gas.
- La carica elettrica; fenomeni di elettrizzazione e polarizzazione; elettroni, atomi e ioni; la legge di Coulomb.
- Densità superficiale di carica.
- Gabbia di Faraday.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 2

1. Titolo: *I fenomeni magnetici e il concetto di campo.*

2. Tempo di inserimento nel Piano di classe: gennaio-marzo.

3. Requisiti in uscita:

- risolvere semplici problemi relativi alla densità di carica;
- risolvere problemi relativi al campo elettrico, riconoscendo il differente ruolo di carica sorgente e carica di prova;
- determinare il campo elettrico tra due punti conoscendo la differenza di potenziale tra questi, o viceversa;
- rappresentare linee e vettori del campo elettrico;
- riconoscere come questi concetti si applicano in biologia;
- descrivere analogie e differenze tra fenomeni elettrici e magnetici;
- elencare le scoperte relative al legame tra fenomeni elettrici e magnetici avvenute nella prima metà dell'Ottocento e il legame tra queste e il contesto culturale;
- descrivere il campo magnetico terrestre elencandone le principali proprietà;
- risolvere semplici problemi relativi al campo magnetico generato all'interno di un solenoide
- rappresentare linee e vettori del campo magnetico.

Per la verifica dei requisiti gli studenti hanno svolto due verifiche scritte in cui sono stati assegnati problemi e domande aperte di teoria, che richiedevano anche la descrizione di fenomeni a partire da un dato documento.

4. Articolazione dei Contenuti:

- Il campo elettrico; le linee di campo; analogie con il campo gravitazionale; linee di campo; legame tra potenziale e campo elettrico.
- I fenomeni magnetici: analogie e differenze con i fenomeni elettrici; il campo magnetico;
- il campo magnetico terrestre; magnetismo e correnti elettriche: esperienze di Oersted e Faraday; il moto di ciclotrone; ipotesi di Ampère sull'origine del magnetismo.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 3

1. **Titolo:** *Le onde elettromagnetiche.*

2. **Tempo di inserimento nel Piano di classe:** marzo-aprile.

3. Requisiti in uscita:

- descrivere le proprietà di un'onda elettromagnetica;
- raccontare la storia delle teorie sulla luce e la novità apportata da Maxwell con la sua teoria;
- spiegare i concetti di campo elettrico e magnetico indotti;
- descrivere le principali caratteristiche dello spettro elettromagnetico con le relative applicazioni

Per la verifica dei requisiti gli studenti, divisi in gruppi, hanno realizzato dei video sull'argomento.

4. Articolazione dei Contenuti:

- Esperienze su correnti indotte e concetto di campo elettrico indotto.
- Il concetto di onda in fisica e le relative grandezze: lunghezza d'onda, frequenza, periodo, velocità, ampiezza.
- Il fenomeno dell'interferenza.
- Le onde elettromagnetiche; lo spettro elettromagnetico; la luce come onda elettromagnetica.
- Legami tra legge di riflessione e proprietà dei conduttori.
- Maxwell e il clima culturale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 4

Questi argomenti vengono affrontati nel mese di maggio, pertanto nello svolgimento può avvenire qualche variazione rispetto a quanto qui riportato.

1.Titolo: *La fisica moderna.*

2.Tempo di inserimento nel Piano di classe: aprile-maggio.

3.Requisiti in uscita:

- elencare le principali caratteristiche dei diversi modelli atomici;
- spiegare le evidenze sperimentali a favore dei diversi modelli atomici;
- spiegare le evidenze sperimentali a favore del concetto di fotone;
- descrivere la struttura del nucleo atomico;
- elencare le diverse forme di radioattività e descriverne le principali caratteristiche;
- riconoscere analogie e differenze tra i processi di fissione e fusione e le loro implicazioni tecnologiche.

4.Articolazione dei Contenuti:

- L'esperimento di Thomson e gli elettroni.
- Il modello atomico di Thomson.
- L'effetto fotoelettrico, Einstein e i fotoni.
- L'esperienza di Rutherford e le evidenze spettroscopiche a fine '800.
- I modelli atomici di Rutherford e Bohr.
- Il nucleo dell'atomo e i nucleoni; la forza nucleare; la radioattività naturale; fissione e fusione.

METODOLOGIE

- lezioni frontali partecipate;
- esercitazioni di gruppo;
- attività di laboratorio pratiche e/o osservative;
- visione e realizzazione di video.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI FISICA

Voto in decimi	Acquisizione delle conoscenze	Abilità applicative e di rielaborazione	Competenze di Problem Solving	Acquisizione e uso dei linguaggi specifici
2	Consegna il compito in bianco. Si rifiuta di presentarsi all'interrogazione.			
3-4	Non conosce gli elementi di riferimento dei temi trattati	Non possiede strumenti applicativi adeguati	Commette errori oggettivi nell'esecuzione di compiti semplici	Evidenzia oggettive carenze espositive
5	Conosce in modo incompleto e frammentario i temi trattati	Dimostra difficoltà nelle applicazioni e nella rielaborazione	Non sempre è in grado di risolvere problemi di tipologia nota	Espone con incertezza sia sul piano logico che su quello lessicale
6	Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati	Applica le conoscenze con qualche incertezza. Guidato, le rielabora in modo semplice.	Risolve in modo corretto semplici problemi di tipologia nota	Espone argomenti semplici con un lessico essenziale
7	Conosce gli argomenti di studio in modo corretto	Applica le conoscenze autonomamente e le rielabora in modo semplice	Utilizza metodi standard nella risoluzione dei compiti	Espone argomenti corretti con discreta cura lessicale
8	Conosce in modo completo ed articolato gli argomenti richiesti	Applica le conoscenze autonomamente e le rielabora in modo corretto	Utilizza metodi corretti con simbolismo appropriato	Si esprime in maniera corretta ed ordinata
9-10	Evidenzia una conoscenza dei temi disciplinari approfondita e organica	Applica le conoscenze in modo autonomo e puntuale, e le rielabora con originalità	Utilizza metodi efficaci con un simbolismo appropriato	Si esprime con rigore e padronanza lessicale

SCIENZE NATURALI

Testi e Materiali Didattici:

- Sadava David, Hillis David M., Heller H. Craig, Hacker Sally, Posca Vito, Rossi Lara, Rigacci Stefania, Bosellini Alfonso, *Il carbonio, gli enzimi, il DNA, seconda edizione. Chimica organica, biochimica e biotecnologi*. Bologna: Zanichelli, 2021.
- Palmieri Elvidio Lupia, Parotto Maurizio, *Il Globo terrestre e la sua evoluzione. Minerali e rocce. Geodinamica endogena - Modellamento del rilievo - Interazioni fra geosfere*. Bologna: Zanichelli, 2023.
- *Materiale fornito dall'insegnante (fotocopie tratte da altri testi, schemi e lezioni in Power Point).*

La presente programmazione è conforme ai programmi ministeriali previsti dalla Riforma dei licei. In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell'identità personale, dell'orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, in rapporto alle quali si tenta di attivare processi di co-apprendimento e di meta-cognizione tali da rendere gli allievi co-protagonisti del percorso didattico e formativo, sia relativamente all'area degli assi culturali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- *Linguaggio specifico*
- *Argomenti fondanti la chimica organica*
- *Argomenti fondanti la biochimica*
- *Argomenti di scienze della Terra*

COMPETENZE/CAPACITÀ:

- *Saper utilizzare il linguaggio specifico*
- *Saper concettualizzare – argomentare – problematizzare*
- *Saper analizzare e interpretare dati*
- *Saper analizzare e interpretare i fenomeni*
- *Saper comunicare informazioni*

- *Acquisire un atteggiamento di riflessione critica sull'attendibilità dell'informazione diffusa dai mezzi di comunicazione di massa nell'ambito delle Scienze Naturali, con particolare discriminazione tra fatti, ipotesi e teorie consolidate*
- *Passare dalla presa di coscienza di una realtà vicina e conosciuta all'analisi di regioni e problemi estranei alla percezione immediata*
- *Comprendere la funzionalità esplicativa e i limiti dei modelli interpretativi dei fenomeni biologici complessi*

Il corso di Scienze Naturali, Chimica e Scienze della Terra è stato suddiviso in 4 Unità di Apprendimento.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1

1. Titolo: *Chimica organica: gli idrocarburi e le altre classi di composti organici.*

2. Tipologia: Questa U.A. affronta lo studio delle caratteristiche chimiche e fisiche degli idrocarburi alifatici e aromatici; si trattano le formule molecolari, le isomerie, le proprietà chimiche degli alcani, alcheni, alchini. Inoltre, si studiano le caratteristiche chimiche e le proprietà chimiche e fisiche degli alcoli, delle aldeidi e dei chetoni, degli acidi carbossilici.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: settembre – ottobre

4. Requisiti in uscita: Definire gli idrocarburi; distinguerli in base al legame covalente (singolo, doppio, triplo) presente nella molecola; illustrare il concetto di isomeria geometrica, di struttura, di posizione; descrivere il tipo di ibridazione del carbonio negli alcani, alcheni, alchini; illustrare l'utilizzo degli idrocarburi. Conoscere il concetto di gruppo funzionale; classificare i composti organici in base al gruppo funzionale presente nella formula.

5. Articolazione dei contenuti:

- Introduzione alla chimica del carbonio proprietà dell'atomo di carbonio; ibridazioni sp, sp² e sp³ dell'atomo di carbonio; legami semplici, doppi e tripli tra gli atomi di carbonio; l'isomeria (pagine C1- C11).
- Idrocarburi saturi. alcani e ciclo alcani: formule molecolari (pp. C28- C32 + C39-C40).
- Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini: formule molecolari (pp. C42- C44 + C51-C52).
- Gli idrocarburi aromatici: il benzene (p. C57)

- Gruppi funzionali: alogenuri, alcoli, fenoli ed eteri (pp. C82- C83 + C91+ C98 + C101); aldeidi e chetoni (pp. C104 - C105); acidi carbossilici (p. C112); ammine (p. C126).
- Educazione civica: Alterazione del ciclo del carbonio (pp. C20-C22). La società dei combustibili fossili (pp. C69-C73). L'impatto dell'agricoltura intensiva sull'ambiente (pp. C131- 134).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2

1. Titolo: *Biochimica: architettura e funzioni delle biomolecole.*

2. Tipologia: Nella seguente U.A. sono stati affrontati la struttura e le proprietà chimiche di carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: novembre - gennaio

4. Requisiti in uscita: identificare i vari tipi di monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi; riconoscere i più comuni amminoacidi naturali; descrivere la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine; identificare i ruoli che le proteine svolgono; descrivere la struttura dei trigliceridi; saper descrivere le differenze nella struttura molecolare tra gli oli e i grassi animali; saper descrivere le caratteristiche e la composizione degli acidi nucleici.

5. Articolazione dei contenuti:

- I carboidrati: gruppi funzionali; classificazione dei monosaccaridi in base al numero di atomi di C ed alla posizione del gruppo carbonile; formule di struttura. Disaccaridi. Legami O-glicosidici. Polisaccaridi: l'amido, il glicogeno, la cellulosa, acido ialuronico e peptidoglicano (pp. B2- B8 + B10 – B14)
- I lipidi: classificazione e proprietà generali; lipidi saponificabili e non saponificabili; trigliceridi; lipidi saturi e insaturi; acidi grassi (pp. B15- B17).
- Le proteine: gli amminoacidi: gruppi funzionali, formula, classificazione. Il legame peptidico. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Attività biologica delle proteine (pp. B27- 28 + B31- B37)
- Gli acidi nucleici: i nucleotidi; le basi azotate; gli acidi nucleici; il DNA; i legami idrogeno tra le basi; filamenti antiparalleli; le funzioni degli acidi nucleici (pp. B114-119)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3

1. Titolo: *Biotecnologie e tecniche di ingegneria genetica.*

2. Tipologia: In questa U.A. sono stati affrontati cenni sulle principali tecniche di Ingegneria Genetica e sulle principali applicazioni biotecnologiche.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: febbraio

4. Requisiti in uscita: descrivere il meccanismo della reazione a catena della polimerasi e spiegare lo scopo di questo processo; descrivere il meccanismo della clonazione e trasferimento nucleare; illustrare i benefici della CRISP/cas9 per la ricerca scientifica.

5. Articolazione dei contenuti:

- La PCR (pp. B141- 143).
- La Clonazione (pp. B148- 149).
- Tecnica CRISPR- Cas9 (pp. B149 -150 + B175 + B182 - B183)
- Educazione civica: scheda "Perché il razzismo non ha alcuna base scientifica?"

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4

1. Titolo: *Scienze della Terra: materiali e dinamica della litosfera, teoria della tettonica delle placche.*

2. Tipologia: questa U.A. affronta lo studio della dinamica della litosfera, collegando la teoria della tettonica delle placche con fenomeni come il vulcanismo e i terremoti.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: marzo - giugno

4. Requisiti in uscita: Individuare la natura e strati della Terra; comprendere l'importanza dei dati sismici nell'analisi degli strati interni della Terra; conoscere i meccanismi di formazione dei vulcani; conoscere la definizione di rischio vulcanico; comprendere la pericolosità associata ai vulcani; conoscere la distribuzione dei sismi ai margini e all'interno delle placche; comprendere cos'è il rischio sismico; conoscere le strategie di difesa dai terremoti; individuare e comprendere i processi di evoluzione della litosfera; conoscere le principali prove a sostegno della deriva dei continenti; comprendere la morfologia dei fondali oceanici; comprendere gli stadi di un processo collisionale e la nascita di una catena montuosa.

5. Articolazione dei contenuti:

- I fenomeni vulcanici: che cosa sono i vulcani; i prodotti delle eruzioni; tipi di eruzione: la forma dei vulcani; il rischio vulcanico; i vulcani europei e italiani; la distribuzione geografica dei vulcani; i fenomeni legati all'attività vulcanica; il rischio vulcanico in Italia (pp. 94 - 122).
- I fenomeni sismici: che cos'è un terremoto; le onde sismiche; misurare un terremoto; il comportamento delle onde sismiche; la distribuzione geografica dei terremoti; il rischio sismico; le onde sismiche e l'interno della Terra; la difesa dai terremoti; che cosa fare in caso di terremoto (pp. 132-140 + 152-157)
- La tettonica delle placche: la struttura della Terra e l'isostasia; la teoria di Wegener; il flusso termico della Terra; il campo magnetico terrestre e il paleomagnetismo; le strutture della crosta oceanica; l'espansione e la subduzione dei fondali oceanici; le placche litosferiche; i margini divergenti; i margini convergenti; i margini trasformati; il motore delle placche (pp. 170 – 172 + 178 - 181 + 188 - 203)
- Educazione civica: Riscaldamento globale, prospettive per il nostro pianeta (Documentario *Before the flood*).

METODOLOGIE:

- DDI: Lezioni frontali
- Lezioni interattive e discussioni guidate
- Mappe e schemi fornite dall'insegnante
- Lezioni in Power Point
- Visione filmati, animazioni e utilizzo di risorse digitali e multimediali
- Attività pratiche in classe

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze è avvenuta attraverso prove sommative e formative orali e scritte, per la cui valutazione si sono seguite le griglie di valutazione allegate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI/SCRITTE SCIENZE NATURALI

INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE
Conoscenza dei contenuti disciplinari	- Ottima conoscenza dei contenuti e rielaborazione personale di quanto appreso - Buona conoscenza dei contenuti, con collegamenti disciplinari corretti - Conoscenza dei contenuti scolastica globalmente corretta e organica - Sufficiente conoscenza dei contenuti con qualche incertezza - Conoscenze disciplinari incerte e confuse - Conoscenza dei contenuti frammentaria o errata - Conoscenza inesistente o gravemente inadeguata	9 – 10 8 7 6 5 4 1 – 3
Competenze	- Utilizzo delle conoscenze sicuro e pertinente. Capacità di operare collegamenti in modo accurato e consapevole. - Utilizzo delle conoscenze preciso, buona capacità di analisi e di sintesi. - Buon impiego delle conoscenze acquisite. - Impiego adeguato delle conoscenze acquisite, anche se con collegamenti piuttosto scolastici. - Impiego poco preciso del materiale cognitivo. - Scarsa capacità di usare le conoscenze per contestualizzare i contenuti. - Incapacità di usare le conoscenze per contestualizzare i contenuti	9 – 10 8 7 6 5 4 1-3
Uso della terminologia scientifica	- Argomentazione ben articolata e precisa. Forma espressiva curata. - Argomentazione ben articolata, struttura sintattica corretta, buona qualità espressiva. - Espressione pertinente e adeguata. Discorso ordinato, discreta cura lessicale. - Esposizione lineare e globalmente adeguata. - Esposizione poco precisa e inadeguata. Discorso poco coeso ed efficace. - Esposizione confusa e stentata. Sintassi e lessico impropri. - Esposizione incomprensibile o inesistente	9-10 8 7 6 5 4 1 - 3

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (media dei risultati dei tre indicatori) ____/10

Per la valutazione delle prove scritte **a risposta aperta** verranno applicati gli stessi criteri delle prove orali.

Per le prove scritte **di tipo strutturato e semi strutturato** si procederà con una valutazione a punteggio, attribuendo ad ogni quesito un punteggio che tenga conto della difficoltà e complessità del quesito stesso ed assegnando il voto finale in decimi in base al rapporto tra punteggio raggiunto e punteggio totale. Il dipartimento concorda anche che le verifiche scritte e orali dovranno essere calibrate in modo da poter sondare in maniera esauriente le conoscenze, le abilità e le competenze apprese cioè di poter valutare la comprensione delle nozioni e la capacità di applicarle in contesti nuovi o in situazioni simulate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI/SCRITTE SCIENZE NATURALI BES/DSA

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE
Si valuta: ✓ il grado di conoscenza delle definizioni e dei contenuti essenziali ✓ la capacità di applicazione delle procedure e dei calcoli	Ha conoscenze complete e approfondite, applica in modo preciso le procedure richieste	9-10
	Ha conoscenze ampie ed una buona capacità di applicazione delle procedure	8
	Fronteggia la maggior parte delle situazioni con poche incertezze, eventuali errori nelle applicazioni sono trascurabili	7
	Conosce i contenuti basilari degli argomenti trattati; gli errori, pur non trascurabili, consentono di considerare sostanzialmente compresa la logica della procedura applicata	6
	Mostra parziale conoscenza dei contenuti, con produzione non sempre coerente e priva di accuratezza	5
	Non sa identificare gli elementi essenziali, la procedura è applicata in modo da non sviluppare positivamente nemmeno una parte significativa	4
	Ignora sia gli aspetti fondamentali oggetto di studio, che l'applicazione della procedura Assenza totale di conoscenze	3

Per la valutazione delle prove scritte **a risposta aperta** varranno gli stessi criteri delle prove orali.

Per le prove scritte **di tipo strutturato e semi strutturato** si procederà con una valutazione a punteggio, attribuendo ad ogni quesito un punteggio che tenga conto della difficoltà e complessità del quesito stesso ed assegnando il voto finale in decimi in base al rapporto tra punteggio raggiunto e punteggio totale. Il dipartimento concorda anche che le verifiche scritte e orali dovranno essere calibrate in modo da poter sondare in maniera esauriente le conoscenze, le abilità e le competenze apprese cioè di poter valutare la comprensione delle nozioni e la capacità di applicarle in contesti nuovi o in situazioni simulate.

La griglia verrà comunque modulata considerando le specifiche esigenze dell'alunno indicate nel PDP.

SCIENZE MOTORIE

Testi e Materiali Didattici:

- Tasselli Andrea, Del Nista Pier Luigi, *Tempo di sport. Idee per generare competenze, benessere e cultura sportiva*, Torino: D'Anna Edizioni, 2021.

La presente programmazione è conforme ai programmi ministeriali previsti dalla Riforma dei licei. In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell'identità personale, dell'orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, in rapporto alle quali si tenta di attivare processi di co-apprendimento e di meta-cognizione tali da rendere gli allievi co-protagonisti del percorso didattico e formativo, sia relativamente all'area degli assi culturali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- *Linguaggio specifico e tecnico al livello anatomico e fisiologico sportivo*
- *Sviluppo delle capacità coordinative*
- *Sviluppo delle capacità condizionali: forza resistenza, velocità, flessibilità.*

COMPETENZE/CAPACITÀ:

- *Saper utilizzare il linguaggio specifico sportivo*
- *Saper comunicare informazioni*
- *Acquisire un atteggiamento di riflessione critica sull'attendibilità dell'informazione diffusa dai mezzi di comunicazione di massa nell'ambito del doping*
- *Passare dalla presa di coscienza di una realtà vicina e conosciuta all'analisi di regioni e problemi estranei alla percezione immediata*
- *Comprendere la funzionalità esplicativa e i limiti dei modelli interpretativi dei fenomeni*

Il corso di Scienze Motorie è stato suddiviso in 5 Unità di Apprendimento.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1

1. Titolo: *I giochi sportivi: pallavolo, basket.*

2. Tipologia: Questa U.A. affronta lo sviluppo della coordinazione attraverso i giochi sportivi e le tecniche specifiche di squadra.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: settembre – giugno

4. Requisiti in uscita: Al termine dell'unità didattica, lo studente sarà in grado di utilizzare varie tecniche di gioco, nonché tattiche e strategie di attacco e di difesa. Riflessione sul Fair play e pieno rispetto degli avversari.

5. Articolazione dei contenuti:

- Fondamentali della pallavolo:
 1. Palleggio
 2. Baker
 3. Battuta dall'alto e dal basso
 4. Palleggio di controllo
 5. Baker di controllo
 6. Tattiche di attacco.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2

1. Titolo: *Esercitazione sullo sviluppo e potenziamento delle capacità motorie a corpo libero e ai grandi attrezzi della ginnastica educativa.*

2. Tipologia: Questa unità didattica affronta lo sviluppo della capacità motorie (forza) e coordinazione ai grandi attrezzi:

1. Spalliera
2. Quadro svedese
3. Scale
4. Palco di salita
5. Parkour
6. Tecniche di difesa personale (MDMA)

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: ottobre - dicembre

4. Requisiti in uscita: Al termine dell'unità di apprendimento, lo studente sarà in grado di conoscere le tecniche di risalita della spalliera del quadro svedese, pertiche e scala orizzontale e tecniche di difesa personale nonché cimentarsi nei salti parkour.

5. Articolazione dei contenuti:

- Salita e discesa dal quadro in verticale *alla marinara*
- Salita incrociata
- Salita obliqua e discesa obliqua
- Parkour Tecniche diversi di salti avanti e a piedi uniti laterali e trasversali.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3

1. Titolo: *Elementi di ginnastica pre-acrobatica eseguiti a corpo libero con l'ausilio dei grandi attrezzi.*

2. Tipologia: Questa unità didattica affronta l'approccio degli esercizi preacrobatici.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: settembre – ottobre

4. Requisiti in uscita: Al termine dell'unità didattica, lo studente sarà in grado di approcciarsi agli esercizi preacrobatici e di fare assistenza ai compagni durante la verticale, nonché approcciarsi alla ruota.

5. Articolazione dei contenuti:

- Capovolta Avanti
- Capovolta indietro
- Propedeutica della ruota
- Propedeutica della verticale
- Verticale capovolta
- Assistenza alla verticale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4

1. Titolo: *Le specialità dell'Atletica Leggera: salto in alto Fosbury, salto in lungo, getto del peso e gare di velocità.*

2. Tipologia: Questa unità didattica affronta lo sviluppo della coordinazione, della resistenza, della forza.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: febbraio – aprile

4. Requisiti in uscita: Al termine dell'unità didattica, lo studente sarà in grado di effettuare un salto *Fosbury*, salto in lungo e conoscere le diverse tecniche del getto del peso.

5. Articolazione dei contenuti:

- Spiegazione salto in avanti
- Salto da fermo all'indietro
- Salto in sforbiciata
- Salto fosbury
- Getto del peso con la palla medica

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 5

1. Titolo: *Realizzazione di una composizione a corpo libero, a coppie e di gruppo ai grandi attrezzi della ginnastica educativa, lavoro di preparazione tecnica e fantasia con approfondimento sulla vita e sulle abitudini alimentari dei campioni dello sport.*

2. Tipologia: Questa unità didattica raccoglie tutte le conoscenze, lavora sulla fantasia e la collaborazione tra studenti nella creazione di combinazione di esercizi.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: maggio

4. Requisiti in uscita: Al termine di questa unità, lo studente sarà in grado di creare combinazioni a corpo libero o ai grandi attrezzi a scelta.

5. Articolazione dei contenuti:

- Lavoro in piccoli gruppi
- Creazione di combinazioni di esercizi
- Creazioni di combinazione ai grandi attrezzi

METODOLOGIE:

- DDI: Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Attività pratiche in Palestra

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze è avvenuta attraverso prove sommative e formative orali e scritte, per la cui valutazione si sono seguite le griglie di valutazione allegate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE

LIVELLO	DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE	VALUTAZIONE	VOTO
A	La prestazione è personale e pienamente rispondente a quanto richiesto. La partecipazione è assidua e costruttiva, l'attenzione è costante e motivata.	ECCELLENTE	10
B	La prestazione è personale, efficace. La partecipazione è assidua, l'attenzione è costante	OTTIMA	9
C	La prestazione è corretta ed efficace. Si dimostra attenzione	BUONA	8
D	La prestazione è corretta ma poco personale. La partecipazione e l'attenzione sono discontinue, anche per saltuaria mancanza dell'abbigliamento sportivo scolastico	DISCRETA	7
E	La prestazione è meccanica e poco strutturata, anche per una partecipazione poco assidua ed attenta. Spesso manca l'abbigliamento sportivo scolastico.	SUFFICIENTE	6
F	La prestazione è carente. Partecipa saltuariamente e con scarso interesse e non indossa quasi mai il materiale sportivo scolastico La prestazione è inadeguata. L'impegno e la partecipazione sono scarsi. L'abbigliamento sportivo scolastico non viene mai indossato.	MEDIOCRE	5
G		SCARSA	4

Per le prova Teoriche di approfondimento o scritte anche sotto forma di test a risposta multipla e/o aperta, si è utilizzata la seguente griglia di valutazione:

LIVELLO	DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE	VALUTAZIONE	VOTO
A	Conosce e applica i contenuti appresi in modo efficace e personale. Si esprime con proprietà di linguaggio e mostra di aver interiorizzato i contenuti.	ECCELLENTE	10
B	Conosce ed utilizza in modo completo ed approfondito gli aspetti teorici trattati. Usa in maniera appropriata il linguaggio specifico.	OTTIMA	9
C	Esprime un buon livello conoscitivo dei contenuti che applica positivamente. Utilizza in modo sicuro il linguaggio specifico.	BUONA	8
D	Conosce ed utilizza con proprietà i contenuti, pur evidenziando delle lacune. Si esprime in modo corretto.	DISCRETA	7
E	Evidenzia una soddisfacente conoscenza e applicazione degli aspetti teorici. Comprende e fa uso del linguaggio in maniera sostanzialmente corretta.	SUFFICIENTE	6
F	Dimostra una conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti che non sempre applica. Espressione poco appropriata e sicura. Denota una inadeguata conoscenza e applicazione degli aspetti teorici della materia. Si esprime in modo incerto ed inappropriato.	MEDIOCRE	5
G		SCARSA	4

I criteri di valutazione tengono conto del livello di capacità raggiunto, ma anche dell'impegno, della partecipazione all'attività didattica, della costanza e della serietà nella partecipazione alle attività teorico-pratiche, nonché dei progressi compiuti da ciascun allievo rispetto alla situazione di partenza.

RELIGIONE

Testi e Materiali Didattici:

- Bocchini Sergio, *Incontro all'altro*, Bologna: Editore la Sei, 2014.
- *Film, video e materiale multimediale*
- *Materiale fornito dall'insegnante (fotocopie tratte da altri testi, lezioni in Power Point).*

La presente programmazione è conforme ai programmi ministeriali previsti dalla Riforma dei licei. In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell'identità personale, dell'orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, in rapporto alle quali si tenta di attivare processi di co-apprendimento e di meta-cognizione tali da rendere gli allievi co-protagonisti del percorso didattico e formativo, sia relativamente all'area degli assi culturali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- *Conosce l'origine e la natura della Chiesa, scopre le forme della sua presenza nel mondo (annuncio, sacramenti, carità) come segno e strumento di salvezza, si confronta con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente*
- *Riconoscere il valore della relazione interpersonale e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; riconosce il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali; motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.*
- *Lo studente deve conoscere il dato scientifico e la dottrina cristiana relativi ai temi della fecondazione assistita, dell'aborto, del problema delle cellule staminali della clonazione e dell'eutanasia. Inoltre, deve saper spiegare le posizioni che la Chiesa e delle altre religioni in riferimento ai temi trattati.*
- *Lo studente deve conoscere le tematiche relative all'etica della vita partendo dalla conoscenza cristiana e giuridica relativa ai temi dei diritti umani, della democrazia, della pace, della giustizia sociale, della globalizzazione, della fame nel mondo, dell'immigrazione, del razzismo e della pena di morte.*

COMPETENZE/CAPACITÀ:

- *Riconosce gli elementi culturali ed espressivi del cristianesimo, così come hanno influenzato ed influenzano la cultura occidentale.*
- *Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale*
- *Lo studente confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni sulla vita umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, Europa e nel mondo; opera criticamente scelte etico- religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo. Ricondurre le principali problematiche sulla vita derivanti dallo sviluppo scientifico tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una valutazione.*
- *Lo studente individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere, motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.*

Il corso di Insegnamento della Religione Cattolica è stato suddiviso in 5 Unità di Apprendimento.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1

1. **Titolo:** *La Chiesa oggi.*
2. **Tipologia:** è importante cogliere “la vita” della Chiesa che si esprime in modo particolare attraverso la dimensione della Koinonia e della Diaconia. Questa unità si pone l’obiettivo di far conoscere il volto della Chiesa a partire dal rinnovamento apportato dal Concilio Vaticano II, in particolare si approfondirà la dimensione comunionale, missionaria, orante attraverso il confronto con i sacramenti e con le problematiche attuali ad essi connesse. È importante favorire un approccio, il più esperienziale possibile, dei giovani con la realtà vitale della Chiesa spesso sconosciuta o nascosta a causa di molti pregiudizi.

Lo stesso Concilio Vaticano II nel messaggio rivolto ai giovani l’8 dicembre 1965, si esprime così: “E a voi giovani e fanciulle del mondo intero che il concilio vuole rivolgere il suo ultimo messaggio. Perché siete voi che raccoglierete la fiaccola dalle mani dei vostri padri e vivrete nel mondo nel momento delle più gigantesche trasformazioni della sua storia. Siete

voi che, raccogliendo il meglio dell'esempio e dell'insegnamento dei vostri genitori e maestri, formate la società di domani".

3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: settembre – giugno

4. Requisiti in uscita: L'alunno ha approfondito un momento fondamentale della storia della Chiesa: il Concilio Vaticano II e le novità apportate da esso nella vita della chiesa. Queste competenze sono particolarmente importanti nelle discipline storiche. Inoltre, si è confrontato a livello esperienziale con la Chiesa colta nella sua missione, nella vita sacramentale di cui è mediazione e ha imparato a conoscere alcuni elementi chiave della sua organizzazione.

5. Articolazione dei contenuti:

- Partendo dalla dottrina sociale della Chiesa, si osserva come questa si esprima e viva le questioni della quotidianità.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2

1. Titolo: *L'etica della vita: persone e cittadini responsabili.*

2. Tipologia: Questa unità vuole aiutare gli studenti a conoscere e a riflettere sul problema politico che, oggi, per molti giovani è ancora sconosciuto. L'impegno politico è un diritto e nello stesso tempo un dovere di ogni cittadino che deve avere la conoscenza adeguata dei problemi non solo riguardanti l'Italia ma anche il mondo intero per fare scelte coraggiose e coerenti con le proprie convinzioni.

Le disuguaglianze sociali hanno afflitto da sempre l'umanità, in alcune religioni permangono come ostacoli invalicabili. In ogni epoca sono sorti degli uomini che hanno preso coscienza delle responsabilità morali legate a tali problemi e hanno cercato di combattere in nome della giustizia e dell'uguaglianza fra i popoli. Il contesto attuale rende spesso difficile la presa di coscienza del diritto di esercitare l'impegno politico in favore anche dei poveri e deboli. In questo contesto è sempre più urgente destare le coscienze perché assumano l'impegno politico come compito umanizzante e teso a salvaguardare la dignità di vita di ogni essere umano.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: settembre – giugno

4. Requisiti in uscita: Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e solidarietà in un contesto multiculturale, cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

5. Articolazione dei contenuti:

- Morale cristiana e naturale
- Etica in relazione alla formazione di "buoni e onesti cittadini"
- Felicità come autodeterminazione e raggiungimento dei propri desideri
- I dieci comandamenti
- Le disuguaglianze
- Pena di morte

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3

1. **Titolo:** *La vita umana rispetto: alla bioetica.*
2. **Tipologia:** Gli alunni della classe quinta si trovano in un momento particolare della loro vita in cui è necessario fare delle scelte che hanno implicazioni anche morali. Questa UA si propone di aiutare gli alunni a conoscere la posizione del cristianesimo riguardo ai temi etici quali: fecondazione assistita, aborto, il problema delle cellule staminali, la clonazione e l'eutanasia per aiutarli a fargli scelte coraggiose che rispettino la vita e la dignità.
3. **Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe:** febbraio – giugno
4. **Requisiti in uscita:** Lo studente conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica. Sa utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico culturali e scientifico tecnologica
5. **Articolazione dei contenuti:**
 - La nascita della Bioetica. La bioetica laica e cristiana.
 - La vita e il concetto di persona
 - La procreazione assistita e utero in affitto
 - L'aborto
 - Il testamento biologico, le cure palliative
 - L'eutanasia
 - Le dipendenze: farmaci, gioco, droghe, alcool

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4

1. **Titolo:** *Il dono di sé all'altro: affettività, sessualità matrimonio, famiglia.*
2. **Tipologia:** Questa UA si propone di aiutare gli studenti a conoscere e a riflettere sul problema della affettività e della sessualità che la società presenta spesso in modo superficiale. Gli studenti affronteranno il problema dal punto di vista dell'affettività per arrivare alla sessualità, affrontando il problema dal punto di vista scientifico e morale per formarsi un giudizio critico e personale. L'affettività e la sessualità sono due componenti fondamentali della persona, un modo di essere, di manifestarsi, di comunicare con gli altri, componente che esprime una dimensione affettiva, biologica e sociale. Da un punto di vista biologico la sessualità è finalizzata alla riproduzione, da un punto di vista sociale e psicologico di comunicazione e di relazione interpersonale.
3. **Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe:** gennaio – giugno
4. **Requisiti in uscita:** portare lo studente alla concezione cristiana cattolica del matrimonio, della famiglia e delle scelte di vita e vocazione. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
5. **Articolazione dei contenuti:**
 - Innamoramento e amore
 - Il matrimonio e unioni civili
 - Il divorzio

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 5

1. **Titolo:** *Approfondimento di tematiche di Lingua e Letteratura Inglese e Religione.*
2. **Tipologia:** La compresenza tra Lingua e Letteratura Inglese e Religione rappresenta un'opportunità preziosa per approfondire tematiche condivise e arricchire la nostra comprensione culturale e spirituale. Attraverso lo studio dei testi letterari in lingua, possiamo analizzare come i valori religiosi abbiano influenzato la produzione artistica e letteraria nel corso dei secoli, evidenziando i temi di fede, moralità e speranza. La lettura di opere specifiche permette di esplorare le radici della cultura in generale e di riflettere su questioni etiche e spirituali universali, favorendo un approccio multidisciplinare che unisce il linguaggio, la letteratura e la religione in un percorso di approfondimento e di crescita personale.
3. **Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe:** gennaio – giugno

4. Requisiti in uscita Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il mondo, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

5. Articolazione dei contenuti:

- Etica e libertà
- I dieci comandamenti attraverso la canzone di De André *Il testamento di Tito*
- Il concetto di bene comune e solidarietà
- La disuguaglianza di povertà e ricchezza nel mondo
- Il male di vivere
- La comunicazione

METODOLOGIE:

- DDI: Lezioni frontali
- Lezioni interattive e discussioni guidate
- Lezioni in Power Point
- Visione di film e filmati, animazioni e utilizzo di risorse digitali e multimediali
- Attività pratiche in classe

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze è avvenuta attraverso prove sommative e formative orali e scritte, per la cui valutazione si sono seguite le griglie di valutazione allegate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI/SCRITTE RELIGIONE

Religione Criteri di valutazione

Partecipazione attiva: partecipazione al dialogo in classe; puntualità nelle consegne; uso corretto dei materiali.

La valutazione non sufficiente (4) viene utilizzata solo nel caso in cui l'alunno non consegna un lavoro, non risponde alle interrogazioni, consegna in bianco una verifica, non partecipa in nessun modo alle attività proposte.

CONOSCENZA DEI CONTENUTI					
ottimo (10)	distinto (9)	buono (8)	discreto/molto (7)	sufficiente (6)	non sufficiente (5)
Conosce in modo <u>appropriato e sicuro</u> i contenuti proposti ed è in grado di <u>fare collegamenti e argomentare le proprie riflessioni</u>	Conosce in modo <u>chiaro</u> i contenuti proposti ed è in grado di <u>fare autonomamente confronti</u> con altre concezioni	Conosce in modo <u>adeguato</u> i contenuti proposti ed opera <u>autonomamente alcuni confronti</u> significativi con altre concezioni	Conosce in modo <u>essenziale</u> i contenuti proposti e riesce a fare <u>qualche confronto</u> con altre concezioni, anche se non in modo appropriato e chiaro	Conosce i contenuti proposti in modo <u>piuttosto superficiale</u> , limitandosi solo ad alcuni concetti fondamentali e <u>se guidato</u> opera dei confronti	<u>non conosce</u> i contenuti proposti se non in modo <u>frammentario e confuso</u> , <u>non coglie le possibilità di fare confronti</u> con altre concezioni
USO CORRETTO DELLE FONTI (SOPRATTUTTO LA BIBBIA) E I DOCUMENTI					
Sa avvicinarsi in modo <u>personale e corretto</u> alle fonti bibliche, interpretandone i testi proposti,	Sa avvicinarsi in modo <u>corretto</u> alle fonti bibliche, interpretandone i testi proposti, secondo le	Sa avvicinarsi in modo <u>piuttosto corretto</u> alle fonti bibliche, interpretandone in modo soddisfacente	pur accostandosi in modo <u>nell'insieme corretto</u> alle fonti bibliche, riesce a dare una propria interpretazio	pur accostandosi in modo <u>abbastanza corretto</u> alle fonti bibliche, riesce a dare una propria interpretazione <u>solo se guidato</u> dall'insegnante	si accosta in maniera <u>incerta e imprecisa</u> alle fonti bibliche dimostrando di <u>non orientarsi</u> in

recepando positivamente e le indicazioni ricevute <u>Individua con facilità il nucleo centrale dei testi vari</u> <u>testi, dandone una corretta interpretazione.</u>	indicazioni ricevute. Sa <u>Individuare i nuclei centrali dei testi vari</u> <u>testi, dandone una interpretazione piuttosto corretta</u>	i testi proposti, secondo le indicazioni ricevute Sa individuare con autonomia i nuclei centrali dei testi vari testi, e - <u>nell'insieme</u> <u>sa interpretarli in modo corretto</u>	ne solo <u>dietro il supporto e la guida dell'insegnante</u>		maniera autonoma
---	--	--	--	--	------------------

PARTECIPAZIONE E VALORI

Partecipa in modo <u>positivo</u> al dialogo educativo, con <u>curiosità e interesse</u> . dimostra di saper <u>riflettere in modo autonomo e personale</u> , <u>collabora pienamente</u> con i compagni, è <u>attento in particolare a quelli in difficoltà</u>	Partecipa alle attività proposte con <u>curiosità e interesse</u> dimostrando di saper <u>riflettere in modo autonomo</u> . Collabora con i compagni.	Partecipa in modo <u>abbastanza costante</u> alle attività proposte dimostrando un <u>buon interesse e anche capacità di collaborazione</u> e	Ha in genere un atteggiamento o <u>positivo</u> nei confronti delle attività proposte	pur <u>non</u> dimostrando un interesse <u>costante</u> nei confronti della materia e del dialogo educativo il suo atteggiamento è <u>corretto dando un contributo piuttosto superficiale</u>	dimostra un interesse <u>poco costante, non partecipa</u> al dialogo educativo se non in modo <u>superficiale e discontinuo</u> . segue <u>soltanto gli argomenti che lo interessano</u>
--	---	---	---	---	---

CONOSCENZA ED UTILIZZO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO

Conosce ed utilizza in modo <u>chiaro, preciso e personale</u> il linguaggio specifico. Sa osservare e individuare <u>un buon numero di dati o di informazioni</u> in una comunicazione verbale o scritta.	Conosce ed utilizza in modo <u>chiaro e preciso</u> il linguaggio specifico	Conosce ed utilizza in modo <u>abbastanza chiaro e preciso</u> il linguaggio specifico. sa ripetere ciò che gli è stato comunicato riassumendo e interpretando .	Conosce ed utilizza in modo <u>abbastanza chiaro</u> il linguaggio specifico. osserva ed individua i dati e le <u>informazioni</u> <u>ma senza un ordine preciso.</u>	Conosce ed utilizza <u>senza gravi errori i termini specifici essenziali.</u> osserva in modo superficiale e individua <u>pochi dati e informazioni.</u>	Conosce ed utilizza <u>solo</u> un linguaggio <u>semplice</u>
METODO DI STUDIO					
porta a termine i compiti in modo <u>autonomo. È preciso, attento ed ordinato</u> nei suoi lavori. esegue rapidamente e bene i compiti assegnati. Ha <u>cura del materiale proprio ed altrui. È puntuale nelle consegne. sa valutare il proprio lavoro e i risultati raggiunti</u>	porta a termine i compiti in modo <u>autonomo.</u> Esegue bene i compiti assegnati. Ha <u>cura del materiale proprio ed altrui. È puntuale nelle consegne. sa valutare il proprio lavoro e i risultati raggiunti</u>	Sa organizzare ed elaborare progetti e programmi in modo <u>abbastanza autonomo ha cura globalmente del materiale proprio. È puntuale nelle consegne. sa valutare quasi sempre il proprio lavoro e i risultati raggiunti</u>	chiede di <u>essere aiutato dopo aver tentato</u> per proprio conto. Ha cura <u>quasi sempre del materiale proprio. È quasi sempre puntuale</u> nelle consegne. sa valutare <u>globalmente</u> il proprio lavoro e i risultati raggiunti	richiede <u>continuamente aiuto.</u> affronta in modo <u>superficiale</u> il lavoro e le difficoltà. <u>non sempre ha cura del materiale proprio poche volte è puntuale nelle consegne. fatica a saper valutare il proprio lavoro e i risultati raggiunti</u>	<u>non affronta</u> le difficoltà, dichiarando di non essere capace. È <u>disordinato, approssimativo. dimentica</u> il materiale e le consegne.

indicatori per i compiti di realtà, il cooperative learning, qualsiasi attività fatta con i progetti che preveda un lavoro finale

obiettivi	livello non raggiunto (0)	livello iniziale (1)	livello base (2)	livello intermedio (3)	livello avanzato (4)
conoscenza dei contenuti proposti e riscontrabili nel lavoro svolto. <u>Uso linguaggio specifico.</u> <u>Qualità argomentativa</u>	dal lavoro non emerge nessuna conoscenza dei contenuti	dal lavoro emerge una conoscenza parziale dei contenuti	dal lavoro emerge una conoscenza sommaria dei contenuti	dal lavoro emerge una conoscenza approfondita dei contenuti	dal lavoro emerge una conoscenza approfondita dei contenuti e una loro rielaborazione personale
coerenza del lavoro con quanto richiesto dall'insegnante <u>gestione del tempo</u> <u>quantità</u> <u>argomentativa</u>	il lavoro è privo di coerenza. la presentazione è disorganizzata, troppo lunga o troppo breve	il lavoro ha qualche elemento di coerenza. presentazione e breve o lunga	il lavoro è nel complesso coerente. presentazione solo parzialmente organizzata	il lavoro è del tutto coerente. presentazione che rispetta i tempi con qualche riaggiustamento	il lavoro è del tutto coerente e organico. presentazione ben organizzata, rispetta i tempi senza riaggiustamenti
creatività e completezza del lavoro. <u>parte grafica.</u> <u>utilizzo</u> <u>corretto delle fonti</u>	il lavoro non è creativo e non è completo. nessuna fonte citata	il lavoro è parzialmente completo, ma non è creativo, poche fonti citate	il lavoro è completo, ma non creativo, vengono citate le fonti in maniera poca corretta	il lavoro è completo e parzialmente creativo, vengono citate le fonti	il lavoro è completo e creativo. vengono citate le fonti correttamente
efficacia di un eventuale lavoro di gruppo. <u>collaborazione</u>	nessuna collaborazione con i compagni. ci sono stati problemi nei ruoli e nella partecipazione.	collaborazione passiva con i compagni. nel gruppo non tutti hanno partecipato	collaborazione parziale con i compagni. con qualche difficoltà si sono mantenuti i ruoli	buona collaborazione e con i compagni, i ruoli sono stati rispettati, tutti i componenti	collaborazione attiva e propositiva con i compagni. tutti hanno partecipato attivamente

				hanno partecipato	rispettando i ruoli
corretto utilizzo delle tecnologie e dei materiali suggeriti. <u>equilibrio</u> <u>testo-immagini</u> <u>e</u> <u>schematizzazione</u>	le tecnologie e i materiali sono stati impiegati in modo non corretto, non c'è equilibrio, testo sovrabbondante e privo di schematizzazione	le tecnologie e i materiali sono state usati in modo superficiale. poco equilibrio, testo discorsivo e poco schematico	le tecnologie e i materiali sono stati usati in modi corretto, discreto equilibrio, testo ben schematizzato	le tecnologie e i materiali sono state usati in modo approfondito ma non creativo, buon equilibrio e schema.	le tecnologie e i materiali sono state usati in modo approfondito e creativo. ottimo equilibrio tra testo e immagini, schematizzazione efficace
impegno personale profuso nella realizzazione del prodotto	l'alunno non si è impegnato	l'alunno si è impegnato in modo superficiale	l'alunno si è impegnato sufficientemente	l'alunno si è molto impegnato	l'alunno si è impegnato in modo approfondito e al di là dell'impegno richiesto dal docente

Tenuto conto che ogni livello ha un punteggio e che il punteggio massimo (24) corrisponde ad Ottimo è possibile questa griglia di valutazione:

0-5 non sufficiente

6-10 sufficiente

11-14 discreto/molto

15-18 buono

19-22 distinto

23-24 ottimo

La griglia verrà comunque modulata considerando le specifiche esigenze dell'alunno indicate nel PDP

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
1	Lingua e Letteratura Italiana	Gosti Antonella	
2	Lingua e Cultura Straniera 1	Fauro Gloria (coord.)	
3	Lingua e Cultura Straniera 2	Mastrobattista Ilaria	
4	Lingua e Cultura Straniera 3	Caballero Caballero Carmen Maria	
5	Storia – Filosofia	Gelso Valentina	
6	Storia dell'Arte	Destro Bisol Rita	
9	Matematica	Sanfilippo Roberta	
7	Fisica	Valvo Lorenzo	
8	Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	Di Rienzo Flaminia	
9	Scienze Motorie e Sportive	Di Giulio Chiara	
10	Religione	Quaresima Francesca	
11	Educazione Civica	Referente: Gelso Valentina	
12	Sostegno	Dionisi Maria Elena	

SI ALLEGANO AL PRESENTE DOCUMENTO RELAZIONE FINALE DELL'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO (ALLEGATO 1) E LE PROGRAMMAZIONI APPROVATE PER GLI STUDENTI PRIVATISTI (ALLEGATO 2).

Roma, 15 maggio 2025

Il CAED
Prof. Marco Franchin